C O P I A

COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA

PROVINCIA DI PADOVA

Piazza Martiri d'Ungheria n. 1 - 35023 Bagnoli di Sopra (PD) / C.F. e P. I.V.A. 00698340288

Tel. 049/9579111 - Fax 049/9539042 – PEC: comune@pec.comune.bagnoli.pd.it

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 22 Del 11-03-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PIAO) SEMPLIFICATO 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE IN LEGGE N. 113/2021

L'anno duemilaventitre il giorno undici del mese di marzo alle ore 11:30, presso questa Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità previste dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Milan Roberto	**Sindaco**	**Presente**
Ruzzon Matteo	**Vice Sindaco**	**Presente**
Angeli Massimo	**Assessore**	**Presente**
Angeli Ilaria	**Assessore**	**Presente**
Pinato Pamela	**Assessore**	**Presente**

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor Milan Roberto in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Reffo Ersilio.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PIAO) SEMPLIFICATO 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE IN LEGGE N. 113/2021

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che**:**

∗ il Decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito dalla L.113/2021, all'articolo 6 ha previsto per le pubbliche amministrazioni l'introduzione di un nuovo strumento di programmazione definito **Piano Integrato di Attività e Organizzazione** (denominato **PIAO**) disponendo la durata triennale e l'aggiornato annuale del medesimo;

∗ il medesimo D.L, all'articolo 6, comma 6 prevede l'adozione di un "*Piano tipo*" a definizione delle modalità semplificate per l'adozione del Piano da parte delle amministrazioni con meno di 50 dipendenti;

DATO ATTO che il P.I.A.O., come definito all'art. 6 del D.L. 80/2021, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva organizzazione anche in materia di diritto di accesso, e definisce in ciascuna delle proprie sezioni:

- Piano dei Fabbisogni di Personale e Piano delle azioni concrete;
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- Piano delle Performance;
- Piano di Prevenzione della Corruzione;
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile;
- Piano di Azioni Positive.

RICHIAMATO il DPR 30 giugno 2022 n. 132 'Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione' e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4 e 5 che definiscono contenuti del PIAO prevedendo, oltre alla scheda anagrafica dell'Amministrazione, le Sezioni e Sottosezioni in cui il Documento deve essere suddiviso;

TENUTO conto che all'articolo 6 del suddetto DPR vengono stabilite le modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

CONSIDERATO che il 17 gennaio 2023, con delibera n. 7, l'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC ha approvato il Piano nazionale anticorruzione 2022 (PNA-2022);

CONSIDERATO altresì che:

- la legge 190/2012 impone a ciascuna amministrazione, ogni anno, l'approvazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) elaborato dal Responsabile anticorruzione
- con il PNA-2022 (par. 10, rubricato Semplificazioni per le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti) l'ANAC ha introdotto le nuove semplificazioni rivolte a tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti, con riferimento sia alla fase di programmazione delle misure, sia al monitoraggio;

CONSIDERATO che, secondo l'indirizzo dell'ANAC, le semplificazioni valgono per gli strumenti di programmazione che ogni amministrazione o ente è chiamato ad adottare, sia esso Piano triennale di

prevenzione della corruzione e della trasparenza – PTPCT o sezione del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO;

CONSIDERATO, dunque, che le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatorio in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo, e che ciò può avvenire solo se nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione;

VISTO altresì', che secondo le disposizioni del PNA-2022 si può confermare, nel triennio, la programmazione dell'anno precedente purché in quest'ultimo anno:

- non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- non siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

DATO ATTO che il Comune di Bagnoli di Sopra alla data del 31.12.2022 ha meno di 50 dipendenti ed è tenuto alle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022 e del paragrafo 10 del PNA-2022;

DATO ATTO:

- che con deliberazione n. 54 del 28.07.2022 si è provveduto ad approvare il Piano Integrato di attività e organizzazione ivi incluso il Piano delle Azioni Positive e il Piano Organizzato del lavoro agile per il triennio 2022-2024;
- che con successiva deliberazione n. 79 del 29.10.2022 si è provveduto ad aggiornare il Piano Integrato di attività e organizzazione con il Piano della Performance 2022 – 2024 – Sottosezione 2.2;
- che con altresì la deliberazione n. 89 del 03.12.2022 con la quale si è provveduto ad aggiornare il Piano Integrato di attività e organizzazione, il Piano della Performance 2022 – 2024 –Sezione 3.3 e aggiornamento piano occupazionale

TENUTO CONTO CHE

- ✓ con deliberazione del C.C. n. 9 del 11.03.2023, dichiarato immediatamente eseguibile, è stato approvato Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025 e il Documento Unico di Programmazione per il medesimo periodo;
- ✓ l'articolo 8, comma 2, del DM 132/2022 che prevede che: "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto (31 gennaio), è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci".

VISTO il D.M. 30.06.2022 che all'articolo 2 comma 2 del D.M. 30.06.2022 esclude dal PIAO gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da *a)* a *g)* del D.L. 80/2021;

RITENUTO quindi opportuno procedere alla approvazione del PIAO semplificato del Comune di Bagnoli di Sopra, dando atto del rispetto del termine di scadenza e del rispetto della sua composizione previsti dalla norma, documento che si allegata alla presente deliberazione (**All.A**);

CONSIDERATO che, sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento, e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 del Comune di Bagnoli di Sopra ha il compito essenziale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

VISTO:

- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
- il D.lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta n. 110 del 28.12.2010;

TUTTO ciò premesso**,**

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U.E.L. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile,

ACQUISITO il parere dell'Organo di Revisione espresso ai sensi dell'art. 239 del TUEL sulla sola Sezione 3.3 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023-2025;

CON voti favorevoli ed unanimi legalmente espressi,

D E L I B E R A

1) **DI RICHIAMARE e APPROVARE** la premessa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al D.P.R. 24.06.2022 n.81 recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione il 30.06.2022, **il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Semplificato 2023-2025** del Comune di Bagnoli di Sopra, che allegato alla presente deliberazione con la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3) **DI ESCLUDERE** dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
4) **DI DARE MANDATO** al Responsabile competente di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" e di provvedere alla trasmissione del medesimo, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata ed unanime votazione palese e favorevole,

D E L I B E R A

- di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000

Regolarita' tecnica	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/00	Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PIAO) 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE IN LEGGE N. 113/2021 Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole Data 08-03-23 Il Responsabile del servizio F.to Osti Michelangelo

Regolarita' contabile	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole Data 08-03-23 Il Responsabile del servizio F.to Osti Michelangelo

Comune di Bagnoli di Sopra

Piano Integrato di Attività e Organizzazione
Semplificato

P.I.A.O. 2023-2025

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'ENTE
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

Allegati:

Allegato A – *Performance*;
Allegato 1 - *Descrizione dettagliata dei processi*
Allegato 2 - *Registro degli eventi rischiosi*
Allegato 3 - *Misurazione del livello di esposizione al rischio*
Allegato 4 - *Misure preventive*
Allegato 5 – *Elenco obblighi di pubblicazione*
Allegato 6 - *Eventi rischiosi e misure PNRR*
Allegato 7 - *Patto di Integrità*
Allegato 8 - *Piano organizzativo del lavoro agile 2023-2025*

INDICE

Sezione	Sottosezione	Descrizione	Pg.
1		**SCHEDA ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE**	3
2		**VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**	3
	2.2	**PERFORMANCE** (Allegato A)	3
	2.3	**RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**	4
	2.3.1	Valutazione di impatto del contesto esterno	5
	2.3.2	Valutazione di impatto del contesto interno	8
	2.3.3	Mappatura dei processi	9
	2.3.4	Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti	11
	2.3.5	Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio	14
	2.3.6	Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure	19
	2.3.7	Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio	20
	2.3.8	Contratti pubblici finanziati con fondi PNRR	21
	2.3.9	Patti di integrità	22
3		**ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**	
	3.1	**STRUTTURA ORGANIZZATIVA**	25
	3.1.1	Organigramma	25
	3.1.2	Livelli di responsabilità organizzativa	26
	3.1.3	Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente	26
	3.3	**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE**	27
	3.3.1	Programmazione strategica delle risorse umane	28
	3.3.2	Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno	30
	3.3.3	Formazione del personale	30
	3.2	**ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE**	32
		PIANO DELLE AZIONI POSITIVE	38
Allegati:			
>	allegato A – Performance;		42
>	allegato 1 - Descrizione dettagliata dei processi		57
>	allegato 2 - Registro degli eventi rischiosi		62
>	allegato 3 - Misurazione del livello di esposizione al rischio		65
>	allegato 4 - Misure preventive		81
>	allegato 5 – Elenco obblighi di pubblicazione		86
>	allegato 6 - Eventi rischiosi e misure PNRR		121
>	allegato 7 - Patto di integrità tra il comune di Bagnoli di Sopra e i partecipanti alla procedura di gara		126
>	allegato 8 - Piano organizzativo del lavoro agile 2023-2025		131

Ente con meno di 50 dipendenti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) semplificato

2023 - 2025

Sezione di programmazione	**DESCRIZIONE DELLE AZIONI/ATTIVITA' OGGETTO DI PIANIFICAZIONE**

1. SCHEDA ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	Comune con codice belfiore	A568
	Responsabile	Milan Roberto
	Titolo Responsabile	Sindaco
	Sito istituzionale	www.comune.bagnoli.pd.it
	Indirizzo	P.zza Martiri d'Ungheria n. 1 – 35023 Bagnoli di Sopra (Padova) Visualizza Mappa
	Codice IPA	C_A568
	Data accreditamento	01/06/2010
	Codice fiscale	00698340288
	Tipologia	Pubbliche Amministrazioni
	Categoria	Comuni e loro Consorzi e Associazioni
	Natura giuridica	Comune
	Attività Ateco	Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali
	Indirizzo PEC	comune@pec.comune.bagnoli.pd.it
	Altra mail	comune@comune.bagnoli.pd.it
	Responsabile per la protezione dei dati personali:	dpo@comune.bagnoli.pd.it
	Telefono	049/9579111
	Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	Segretario Comunale
	R.A.S.A.:	Geom. Bianchi Stefano

2. SEZIONE

2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.2 Performance

Tale ambito programmatico è predisposto secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009.

È finalizzato alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti vengono rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.

La sottosezione si può costruire, a titolo esemplificativo, rispondendo alle seguenti domande:

a) Cosa prevediamo di fare per favorire l'attuazione della strategia? (*Obiettivo*)
b) Chi risponderà dell'obiettivo? (*dirigente/posizione responsabile*)
c) A chi è rivolto? (*stakeholder*)
d) Quali unità organizzative dell'ente e/o quali soggetti esterni contribuiranno a raggiungerlo? (*contributor*)
e) Entro quando intendiamo raggiungere l'obiettivo?
f) Come misuriamo il raggiungimento dell'obiettivo? (*dimensione e formula di performance di efficacia e di efficienza*)
g) Da dove partiamo? (*baseline*)
h) Qual è il traguardo atteso? (*target*)
i) Dove sono verificabili i dati? (*fonte*)

	Tra le dimensioni oggetto di programmazione, si possono identificare i seguenti: **Obiettivi di semplificazione** *(coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionale in materia in vigore*); • Obiettivi di digitalizzazione; • Obiettivi di efficienza; • Obiettivi correlati alla qualità dei procedimenti e dei servizi; • Obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità dell'amministrazione; • Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere. Gli obiettivi specifici non devono essere genericamente riferiti all'amministrazione, ma vanno specificamente programmati in modo funzionale alle strategie di creazione del *Valore Pubblico*. Il Piano della performance discende dagli obiettivi individuati nel DUP 2023-2025 approvato con D.G.C. n. 55 del 28.07.2022, ed è coerente con la programmazione in esso individuata. La definizione degli obiettivi di performance avviene secondo le modalità definite nel "*Regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici*" – DGC n. 30 del 09.05.2016; "*Sistema di graduazione della retribuzione di posizione delle posizioni organizzative. Approvazione regolamento*" – DGC n.28 del 22.05.2019 Si allega al presente documento il Piano della performance 2023-2025 (***Allegato A***)

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	*Allegato Regolamento DPCM 132/2022* pone come primo obiettivo strategico in materia di prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza quello della creazione di ***Valore Pubblico***. La prevenzione della corruzione e la trasparenza diventano, quindi, strumenti per la creazione di "*valore pubblico*", in quanto consentono un impiego efficiente delle risorse tangibili (*finanziarie, tecnologiche etc.*) e intangibili (*capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi reputazionali dovuti a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi*) necessarie per incrementare il benessere reale (economico, sociale, ambientale, culturale etc.) che si viene a creare presso collettività e che deriva dall'azione dei diversi soggetti pubblici. Il perseguimento dell'obiettivo "*valore pubblico*" necessita di porre in essere una serie di azioni che, alla luce delle specificità del singolo Ente pubblico chiamato ad operare, possano rispondere al meglio alle istanze del momento e conseguire, al contempo, gli obiettivi strategici più impellenti. *Il mutato quadro normativo comporta pertanto per le amministrazioni a programmare le strategie di prevenzione della corruzione non più nel PTPCT ma nel PIAO.* Con il D.L. n. 80/2021 è stato introdotto per le PA un documento unico di programmazione e governance, il "**Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)**", che assorbe tra gli altri il Piano di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, in un'ottica di semplificazione dei processi amministrativi. La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n.

	190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore. Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere i rischi corruttivi, sono quelli indicati nel *Piano Nazionale Anticorruzione* (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013. Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT potrà aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate. In particolare, la sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, potrà contenere: • ***Valutazione di impatto del contesto esterno*** per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi. • ***Valutazione di impatto del contesto interno*** per evidenziare se la mission dell'ente e/o la sua struttura organizzativa, sulla base delle informazioni della Sezione 3.2, possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa. • ***Mappatura dei processi*** sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico (cfr. 2.2.). • ***Identificazione e valutazione*** dei rischi corruttivi potenziali e concreti (quindi analizzati e ponderati con esiti positivo). • ***Progettazione di misure*** organizzative per il trattamento del rischio. Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Devono essere privilegiatele misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelli di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione. • ***Monitoraggio*** sull'idoneità e sull'attuazione delle misure. • ***Programmazione dell'attuazione della trasparenza*** e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33 del2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato.
2.3.1 Valutazione di impatto del contesto esterno	L'analisi del contesto esterno ha l'obiettivo di evidenziare eventuali caratteristiche dell'ambiente nel quale il Comune di Bagnoli opera, con riferimento a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio. Questo territorio non è mai stato interessato da fenomeni corruttivi e non si è a conoscenza di indagini o procedimenti penali in tal senso. Il controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine è esercitato in modo puntuale anche grazie ad un elevato senso civico sia sull'uso dell'ambiente che delle risorse pubbliche. Ovviamente non sempre quello che appare è la realtà, ma è pur vero che per analizzare i fenomeni di "*devianza pubblica*" è necessario che questi si manifestino.

Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria in Provincia di Padova, per anno.
Fonte dati: Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Delitti	Anno 2021
01.0 attentati	2
02. 0 strage	0
03.0 omicidi volontari consumati	2
03.a Omicidi a scopo di furto o rapina	0
03.b Omicidio di tipo mafioso	0
03.c Omicidio a scopo terroristico	0
04.0 infanticidi	0
05.0 tentati omicidi	8
05.a Tentato omicidio a scopo di furto o rapina	1
05.b Tentato omicidio di tipo mafioso	0
05.c Tentato omicidio a scopo terroristico	0
06.0 omicidio preterintenzionale	0
07.0 omicidi colposi	18
07.a Omicidio da incidente stradale	16
07.b Omicidio da incidente sul lavoro	0
08.0 lesioni dolose	757
09.0 percosse	255
10.0 minacce	923
11.0 ingiurie	0
12.0 violenze sessuali	80
12.a Violenza sessuale su maggiori di anni 14	72
12.b Violenza sessuale in danno di minori di anni 14	7
12.c Violenza sessuale di gruppo su maggiori di anni 14	0
12.d Violenza sessuale di gruppo in danno di minori di anni 14	0
13.0 atti sessuali con minorenne	3
14.0 corruzione di minorenne	3
15.0 furti	12.516
15.a Furto con strappo	92
15.b Furto con destrezza	1.135
15.c Furti in danno di uffici pubblici	1
15.d Furti in abitazione	3.307
15.e Furti in esercizi commerciali	812
15.f Furti su auto in sosta	1.018
15.g Furti di opere d'arte e materiale archeologico	3
15.h Furti di automezzi pesanti trasportanti merci	1
15.i Furti di ciclomotori	34
15.j Furti di motociclo	27
15.k Furti di autovetture	268
16.0 ricettazione	155
17.0 rapine	221
17.a Rapine in abitazione	21
17.b Rapine in banca	1
17.c Rapine in uffici postali	0
17.d Rapine in esercizi commerciali	37
17.e Rapine a rappresentanti di preziosi	0
17.f Rapine a trasportatori di valori bancari	0
17.g Rapine a trasportatori di valori postali	0
17.h Rapine in pubblica via	127
17.i Rapine di automezzi pesanti trasportanti merci	0
18.0 estorsioni	119
19.0 usura	1
20.0 sequestri di persona	14

20.a Sequestri di persona a scopo estorsivo	0
20.b Sequestri di persona per motivi sessuali	0
21.0 associazione per delinquere	5
22.0 associazione di tipo mafioso	0
23.0 riciclaggio e impiego di denaro	16
24.0 truffe e frodi informatiche	4.667
25.0 incendi	21
25.a Incendi boschivi	1
26.0 danneggiamenti	3.995
27.0 danneggiamento seguito da incendio	21
28.0 contrabbando	0
29.0 stupefacenti	836
29.a Produzione e traffico	26
29.b Spaccio	710
29.c Associazione per produzione o traffico di stupefacenti	0
29.d Associazione per spaccio di stupefacenti	0
30.0 sfruttamento della prostituzione e pornografia minorile	17
30.a Sfruttamento e favoreggiamento prostituzione minorile	1
30.b Pornografia minorile	9
30.c Detenzione materiale pedopornografico	6
30.d Sfrutt. E favoreggiamento prostituzione non minorile	1
31.0 delitti informatici	558
32.0 contraffazione di marchi e prodotti industriali	30
33.0 violazione alla proprietà intellettuale	1

Si rinvia alle informazioni relative alla regione Veneto, contenute nella "Relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia (DIA)" relativa al 2^ semestre 2021, presentata dal Ministro dell'Interno alla Presidenza del Senato, relazione disponibile alla pagina web*:*

https://direzioneinvestigativaantimafia.interno.gov.it/wp-content/uploads/2022/09/ABS

L'analisi del contesto esterno è avvenuta anche mediante consultazione delle seguenti fonti interne:

1. **Organo di indirizzo politico**: non sono state segnalate condotte riconducibili a fenomeni corruttivi;
2. **Responsabili di servizio**: non sono state segnalate condotte riconducibili a fenomeni corruttivi;
3. Verifica su **procedimenti disciplinari** avviati relativi a comportamenti inerenti le fattispecie di cui al DPR 63/2013: non sono stati avviati provvedimenti disciplinari.

e tenuto conto dei soggetti esterni all'amministrazione, quali:

* Cittadini/Utenti dei servizi pubblici
* Enti controllati/ partecipati
* Imprese pubbliche e private/Imprese partecipanti alle procedure di affidamento/Imprese esecutrici di contratti;
* Concessionari- Associazioni/Fondazioni/Organizzazioni di volontariato e soggetti del terzo settore
* Amministrazioni pubbliche centrali e locali
* Enti nazionali di previdenza e assistenza;
* Ordini professionali
* ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani); ANCPI (Associazione Nazionale Piccoli Comuni Italiani)
* Osservatori Regionali;

In relazione ai dati emersi dall'analisi del contesto esterno, si ritiene che la loro incidenza sul rischio di corruzione dell'amministrazione possa così riassumersi:

Fattore	Dato elaborato e incidenza nel PTPC
Tasso di criminalità generale del territorio di riferimento	*Basso – nessuna conseguenza nota nel processo di analisi dei rischi*
Tasso di presenza della criminalità organizzata e/o fenomeni di infiltrazioni di stampo mafioso	*Id. come sopra*
Reati contro la Pubblica Amministrazione nella Regione	*Id. come sopra*
Reati contro la Pubblica Amministrazione nell'Ente	*Non presenti*
Procedimenti disciplinari	*non sono stati avviati procedimenti disciplinari né sono giunte segnalazioni di comportamenti rilevanti da parte di terzi*

2.3.2 Valutazione di impatto del contesto interno

L'analisi del contesto interno è incentrata sull'esame della struttura organizzativa e delle principali funzioni da essa svolte, per evidenziare il sistema delle responsabilità e sulla mappatura dei processi e delle attività dell'ente.

Organizzazione degli Uffici in vigore al 1° gennaio 2023:

Settore	Servizi	Responsabile
Settore 1^	Finanziario, segreteria, affari generali – demografici e servizi alla persona – Polizia Locale	Responsabile *Dott. Osti Michelangelo*
Settore 2^	Lavori pubblici e servizi per il territorio	Responsabile *geom. Bianchi Stefano*
Segretario Comunale		*Dott. Reffo Ersilio*

I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all'interno dell'ente sono:

a) **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza**, *dott. Reffo Ersilio*: svolge i compiti attribuiti dalla legge, dal PNA e dal presente Piano, in particolare elabora la proposta di Piano triennale e i suoi aggiornamenti e ne verifica l'attuazione e l'idoneità in posizione di autonomia e indipendenza.

b) **Consiglio**, organo generale di indirizzo politico-amministrativo: definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

c) **Giunta**, organo esecutivo di indirizzo politico-amministrativo: adotta il PTPCT e i successivi aggiornamenti annuali a scorrimento;

d) **Responsabili dei servizi**: partecipano al processo di gestione del rischio, in particolare per le attività indicate all'articolo 16 del d. lgs. n. 165/2001;

e) Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (**RASA**), geom. Bianchi Stefano;

f) **Organismo indipendente di valutazione**: svolge i compiti propri connessi alla trasparenza amministrativa, esprime parere sul Codice di comportamento adottato dall'amministrazione e verifica che il piano anticorruzione sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico/gestionale dell'ente e che nella misurazione e valutazione della performance si tenga conto degli

	obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza (art. 1, comma 8-bis della legge 190/2012 e art. 44 del decreto legislativo 33/2013). Offre inoltre un supporto metodologico al RPCT per la corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo e verifica i contenuti della relazione annuale del RPCT recante i risultati dell'attività svolta. **g)** **Dipendenti dell'ente**: partecipano ai processi di gestione dei rischi, osservano le misure contenute nel PTPCT, segnalano le situazioni di illecito al proprio Responsabile; **h)** **Collaboratori dell'ente**: osservano le misure contenute nel PTPCT e nel codice di comportamento dei dipendenti e segnalano le situazioni di illecito al Responsabile di riferimento. *Per la visualizzazione dell'organigramma dell'Ente e della sua dotazione organica si rinvia alle sezioni 3.01 e 3.03 del presente documento.*

2.3.3 Mappatura dei processi	L'aspetto centrale e più importante dell'analisi del contesto interno, oltre alla rilevazione dei dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, è la cosiddetta **mappatura dei processi**, consistente nella individuazione e analisi dei processi organizzativi. L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga gradualmente esaminata al fine di identificare le aree, e al loro interno i processi, che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi e altresì siano individuate soluzioni e modalità per ottenere un output in maniera più svelta ed efficace e organizzata. L'art. 1 comma 16 della Legge 190/2012 ha individuato alcune aree di rischio ritenendole comuni a tutte le amministrazioni. Tali aree si riferiscono ai procedimenti di: • **concorsi e prove selettive** per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009; • **scelta del contraente** per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al d.lgs. n. 50/2016; • **concessione ed erogazione** di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; • **autorizzazione o concessione**. A sua volta l'ANAC ha individuato le seguenti aree di rischio, con riferimento agli Enti locali: • Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario • Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario • Contratti pubblici • Acquisizione e gestione del personale • Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio • Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni • Incarichi e nomine • Affari legali e contenzioso • Governo del territorio

- Gestione dei rifiuti
- Pianificazione urbanistica

Con riferimento alla mappatura dei processi, l'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30.06.2022, n° 132, prevede che le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedano alle attività di mappatura dei processi (*per individuare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico*) limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto medesimo considerando quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

A. *autorizzazione/concessione;*
B. *contratti pubblici;*
C. *concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;*
D. *concorsi e prove selettive;*
E. *processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.*

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

*Si è proceduto innanzitutto dalla definizione di "**processo**"*

Un processo può essere definito come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente).

Sul piano del metodo Il ***procedimento***: è un insieme di attività ripetitive che rispettano delle regole e la normativa vigente, nella sostanza è l'aspetto burocratico che viene svolto per arrivare ad un provvedimento emanato dalla P.A. (autorizzazione, concessione, ect..) Per giungere al procedimento l'Ente svolge un ***processo*** amministrativo, ovvero l'insieme delle attività correlate che a fronte della trasformazione delle risorse (finanziarie, umane) determinano un prodotto finito (output).

L'allegato 1 al PNA 2019 prevede che la mappatura dei processi si articoli nelle seguenti fasi:

a) *identificazione dei processi*, consistente nell'elencazione completa dei processi svolti dall'amministrazione;
b) *descrizione del processo*, consistente principalmente nella descrizione delle attività che scandiscono e compongono il processo, dei soggetti che svolgono le attività e nell'individuazione della responsabilità complessiva del processo;

	c) *rappresentazione*, consistente nella rappresentazione grafica o tabellare degli elementi descrittivi del processo illustrati nella fase precedente. Si è provveduto enucleare i processi svolti all'interno dell'Ente elencati nell' ***allegato 1*** "***Descrizione dettagliata dei processi***" raggruppandoli in aree di rischio.

2.3.4 Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti	Effettuata la mappatura dei processi, si è proceduto all'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi. L'identificazione degli eventi rischiosi ha l'obiettivo di individuare quei comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza del Comune di Bagnoli di Sopra, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo. L'attività di identificazione è stata effettuata mediante: • analisi del contesto interno ed esterno dell'Ente; • incontri con i Responsabili degli uffici o il personale dell'Amministrazione che abbia conoscenza diretta sui processi e quindi delle relative criticità; • analisi delle risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT e delle attività svolte dalla struttura di controllo interno; • Indicazioni tratte dal PNA 2013, con particolare riferimento alla lista esemplificativa dei rischi di cui all'Allegato 3 e del suo aggiornamento punto 6.4 Parte Generale – Determinazione ANAC n. 12/2015, nonché dal PNA 2016. L'indagine si è conclusa con l'elaborazione dell'allegato 2 "**Registro degli eventi rischiosi".** L'analisi del rischio è stata effettuata tramite due strumenti: a) **l'esame dei fattori abilitanti**, cioè l'analisi dei fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione; b) **la stima del livello di esposizione al rischio**, cioè la valutazione del rischio associato ad ogni processo. I fattori abilitanti non solo consentono di individuare per ciascun processo le misure specifiche più appropriate per prevenire i rischi, ma in relazione al loro grado di incidenza sui singoli processi contribuiscono altresì alla corretta determinazione della loro esposizione al rischio. Pertanto, seguendo le indicazioni del PNA 2019 sono stati individuati i seguenti fattori abilitanti e per ciascuno di essi è stato previsto un percorso guidato per analizzare la loro incidenza su ogni singolo processo. **FATTORE 1: PRESENZA DI MISURE DI CONTROLLO** **Presso l'amministrazione sono già stati predisposti strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi?** • Sì, il processo è oggetto di specifici controlli regolari da parte dell'ufficio o di altri soggetti • Sì, ma sono controlli non specifici o a campione, derivanti dal fatto che il processo è gestito anche da soggetti diversi dall'ufficio che lo ha istruito o ha adottato l'output • No, non vi sono misure e il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli

FATTORE 2: TRASPARENZA

Il processo è oggetto di procedure che ne rendono trasparente l'iter e/o l'output, all'interno dell'ente, a stakeholder, a soggetti terzi?

- Sì, il processo o gran parte di esso è pubblico, anche tramite Amministrazione trasparente
- Sì, ma è reso pubblico solo l'output (es. gli estremi del provvedimento), non l'intero iter
- No, il processo non ha procedure che lo rendono trasparente

FATTORE 3: COMPLESSITA' DEL PROCESSO

Si tratta di un processo complesso?

- No, il processo è meramente operativo o richiede l'applicazione di norme elementari
- Sì, ma la complessità deriva dall'applicazione di norme di legge e regolamento note e generalmente conosciute
- Sì, il processo richiede l'applicazione di norme di dettaglio complesse e/o poco chiare, note nello specifico ai soli uffici competenti

FATTORE 4: RESPONSABILITA', NUMERO DI SOGGETTI COINVOLTI E ROTAZIONE DEL PERSONALE

Il processo è gestito sempre dai medesimi soggetti, da singoli o piccoli gruppi non sostituibili perché non è facilmente attuabile la rotazione del personale?

- No, il processo è trasversale ed è gestito da diversi dipendenti, su cui avvengono forme di rotazione (es. presenze allo sportello);
- Sì, il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, ma ciò impatta relativamente sul rischio corruttivo perché il processo in altre fasi viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione;
- Sì, il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione

FATTORE 5: INADEGUATEZZA O ASSENZA DI COMPETENZE DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI

Il processo è gestito da soggetti la cui competenza è adeguata alla complessità dello stesso?

- Sì, gli uffici hanno strutturazione e competenza adeguata alla gestione del processo
- Non è un processo influenzabile dalla specifica competenza del personale
- No, il processo è gestito da soggetti che non sempre hanno competenze sullo specifico argomento

FATTORE 6: FORMAZIONE, CONSAPEVOLEZZA COMPORTAMENTALE E DEONTOLOGICA

Il personale che gestisce il processo è stato oggetto specifica formazione, sia tecnica sia relativa a questioni comportamentali, etiche e deontologiche?

- Sì, il personale coinvolto è stato oggetto di formazione generale in materia di anticorruzione, sia specifica per il tipo di processo
- Sì, il personale coinvolto è stato oggetto solo di formazione generale sulle tematiche delle responsabilità penali, comportamentali e deontologiche
- No, il personale coinvolto non è stato oggetto di formazione.

Il grado di incidenza di ciascun fattore abilitante è stato determinato dai Responsabili dei servizi, mediante l'utilizzo di una *scala di misurazione ordinale* articolata in:

* BASSO (in caso di risposta n. 1);
* MEDIO (in caso di risposta n. 2);
* ALTO (in caso di risposta n. 3).

L'incidenza complessiva di tutti fattori abilitanti su ciascun processo è stata successivamente determinata utilizzando il concetto statistico della "*moda*", cioè attribuendo il valore che si è presentato con maggiore frequenza.

Nel caso di più valori presenti con la stessa frequenza si è preferito scegliere quello più alto per evitare la sottostima del rischio.

Un ulteriore strumento di analisi del rischio è l'analisi degli indicatori individuati dal PNA 2019, utile per definire completamente il livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi. Tale attività è importante per individuare i processi su cui concentrare l'attenzione, sia per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio, sia per l'attività di monitoraggio da parte del RPCT.

Gli indicatori di rischio utilizzati sono riportati di seguito; anche in questo caso è stato previso un percorso guidato per misurare il livello del rischio.

INDICATORE 1: LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

Esistono interessi, anche economici, a vantaggio di beneficiari o per i destinatari del processo?

- No, il processo ha mera rilevanza procedurale senza benefici o vantaggi per terzi
- Sì, anche se i benefici non sono di entità tale da destare interessi di sorta
- Sì, il processo comporta interessi in qualche modo potenzialmente significativi

INDICATORE 2: GRADO DI DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA PA

Il processo è caratterizzato da aspetti discrezionali in capo al personale istruttore o apicale?

- No, il processo è totalmente disciplinato da norme di legge e regolamento, senza margini di discrezionalità
- Sì, perché il processo è definito da norme di legge, con alcuni margini di discrezionalità in capo ai soggetti coinvolti
- Sì, perché il processo è genericamente definito da norme di legge, ma lascia ampia discrezionalità ai soggetti coinvolti

INDICATORE 3: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' ESAMINATA

In passato si sono manifestati, presso l'ente o presso enti analoghi della regione, eventi corruttivi (penalmente o disciplinarmente rilevanti) riferibili al processo?

- No, dall'analisi dei fattori interni non risulta
- Sì, ma riferiti ad enti analoghi al nostro situati nel contesto territoriale provinciale
- Sì

INDICATORE 4: IMPATTO SULL'OPERATIVITA', L'ORGANIZZAZIONE E L'IMMAGINE

Se si verificasse il rischio inerente questo processo, come ne risentirebbe l'operatività dell'Ente e la sua immagine?

- Vi sarebbero conseguenze marginali e l'ufficio continuerebbe a funzionare
- Vi sarebbero problematiche operative, superabili con una diversa organizzazione del lavoro
- Vi sarebbero problematiche operative che possono compromettere gli uffici e in generale la governance

Dopo aver attribuito i valori alle singole variabili dei fattori abilitanti e degli indicatori di rischio e aver proceduto all'elaborazione del valore sintetico di ciascun indicatore, come specificato in precedenza, si è proceduto alla definizione del livello di rischio di ciascun processo attraverso la combinazione logica dei due fattori secondo i criteri indicati nella tabella seguente:

Tabella 1 - Livello di rischio di ciascun processo

FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI RISCHIO	LIVELLO COMPLESSIVO DI RISCHIO
ALTO	ALTO	CRITICO
ALTO	MEDIO	ALTO
MEDIO	ALTO	
ALTO	BASSO	MEDIO
MEDIO	MEDIO	
BASSO	ALTO	
MEDIO	BASSO	BASSO
BASSO	MEDIO	
BASSO	BASSO	MINIMO

L'allegato 3* "*Misurazione del livello di esposizione al rischio" riporta la valutazione complessiva del livello di esposizione. La ponderazione del rischio ha lo scopo di stabilire le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e la priorità di trattamento dei rischi.

Si è ritenuto di:

1- assegnare la massima priorità ai processi che hanno ottenuto una valutazione complessiva di rischio **ALTO** procedendo, poi, in ordine decrescente di valutazione;

2- prevedere "misure specifiche" per gli oggetti di analisi con valutazione complessiva di rischio **ALTO e CRITICO**

2.3.5 Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio	La fase di trattamento del rischio consiste nell'individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio e nella decisione sulle priorità di trattamento. Per misura si intende ogni intervento organizzativo, iniziativa, azione, o strumento di carattere preventivo ritenuto idoneo a neutralizzare o ridurre il livello di rischio. Le misure sono classificate in: • **generali**, che si caratterizzano per la capacità di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione, intervenendo in modo trasversale sull'intera Amministrazione • **specifiche** laddove incidono su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio Le misure, sia generali che specifiche, sono state puntualmente indicate, descritte e ripartite per singola area di rischio ***nell'allegato 4 Misure preventive*** che comprende altresì un sintetico riepilogo del sistema di gestione del rischio corruttivo previsto dal presente piano. Le principali misure generali individuate dal legislatore (a suo tempo denominate obbligatorie) sono riassunte nelle schede allegate al PNA 2013 alle quali si rinvia per i riferimenti normativi e descrittivi. Alcune di queste misure (trasparenza, formazione, codici di comportamento e obbligo di astensione) vanno applicate a tutti i processi individuati nel catalogo allegato al presente piano e da tutti i soggetti coinvolti negli stessi. Relativamente alle singole misure preventive generali si evidenzia quanto segue. ***Adempimenti relativi alla trasparenza - Rinvio*** In ordine alle misure relative alla trasparenza, si rinvia al paragrafo "Trasparenza" della presente sezione e ***all'allegato 5 – Elenco obblighi di pubblicazione***. ***Doveri di comportamento*** In ordine ai doveri di comportamento dei dipendenti pubblici si rinvia al Codice generale emanato con DPR n. 62/2013 nonché al codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta n. 1 del 28.01.2022 (che, anche se non materialmente allegato al presente piano, ne fanno parte integrante. Si rinvia altresì alle "*Linee guida in materia di codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche*" approvate da Anac con deliberazione n. 177 del 19 febbraio 2020. ***Rotazione ordinaria del personale*** L'Amministrazione, pur riconoscendo che la rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione, rappresenta una misura di particolare rilievo nelle strategie di prevenzione della corruzione, evidenzia che, in ragione delle ridotte dimensioni dell'ente e del numero limitato di personale operante al suo interno, detta rotazione potrebbe causare inefficienza e inefficacia dell'azione amministrativa, tale da precludere in alcuni casi la possibilità di erogare in maniera ottimale i servizi ai cittadini. In ogni caso, l'Amministrazione, rilevato che l'allegato 2 al PNA 2019 suggerisce alle PA che si trovano nell'impossibilità di utilizzare la rotazione come misura di prevenzione, di operare scelte organizzative nonché di adottare altre misure di natura preventiva che possano avere effetti analoghi, ritiene opportuno implementare modalità operative che favoriscano una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori, avendo cura di favorire altresì la trasparenza interna delle attività.

Le misure alternative suggerite da ANAC sono:

* *rafforzare le misure di trasparenza anche prevedendo la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria;*
* *prevedere modalità operative che favoriscano una maggiore compartecipazione del personale alle attività dell'ufficio o meccanismi di condivisione delle fasi procedimentali;*

Rotazione straordinaria del personale

L'art. 16, comma 1, lett. 1-quater, del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che "*i dirigenti di uffici dirigenziali generali provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva*".

Sarà cura di ogni Responsabile dei Servizi dare attuazione a quanto previsto dalla citata norma. Qualora ad essere coinvolto fosse un Responsabile spetterà al Presidente adottare il relativo provvedimento.

Per tutti i profili che attengono alla rotazione straordinaria si rinvia alla delibera ANAC n. 215/2019.

Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

L'art. 6 bis nella legge n. 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41 della legge 190/2012, stabilisce che "*Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale*."

La norma contiene due prescrizioni:

- è stabilito un obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;
- è previsto un dovere di segnalazione a carico dei medesimi soggetti.

La norma persegue una finalità di prevenzione che si realizza mediante l'astensione dalla partecipazione alla decisione (sia essa endoprocedimentale o meno) del titolare dell'interesse, che potrebbe porsi in conflitto con l'interesse perseguito mediante l'esercizio della funzione e/o con l'interesse di cui sono portatori il destinatario del provvedimento, gli altri interessati e contro interessati.

Si rinvia a quanto stabilito al riguardo dagli artt. 6, 7 e 14 del Codice di comportamento generale emanato con DPR n. 62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

Conferimento e autorizzazione incarichi

Il cumulo in capo ad un medesimo soggetto di incarichi conferiti dall'amministrazione può comportare il rischio di un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale, con il rischio che l'attività possa essere indirizzata verso fini privati o impropri. Inoltre, lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extraistituzionali, da parte del dirigente o del funzionario può realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi altresì come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi.

Conseguentemente non possono essere conferiti ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da leggi o altre forme normative, o che non siano espressamente autorizzati.
In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da altri enti pubblici o privati o persone fisiche, che svolgono attività d'impresa o commerciale, sono disposti, secondo quanto previsto dal regolamento che individua gli incarichi vietati ai dipendenti comunali nonché i criteri e le procedure di conferimento e di autorizzazione di incarichi extraistituzionali ai dipendenti medesimi (Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi),

Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali

In attuazione del comma 49, art. 1 della legge n. 190/2012, il legislatore ha adottato il D. Lgs. n. 39/2013 recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e di vertice nelle PA, per la prima volta specificamente considerati nell'ottica di prevenzione dei fenomeni di corruzione e di cattiva amministrazione.
In attuazione degli artt. 3, 9 e 12 nonché dell'art. 20 del citato decreto legislativo, sarà compito del Responsabile della gestione del personale far sottoscrivere a tutti gli interessati e pubblicare sul sito istituzionale alla sezione Amministrazione Trasparente, apposita dichiarazione di insussistenza delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità, che dovrà essere firmata al momento dell'affidamento dell'incarico.
Sono obbligati al rilascio di detta dichiarazione, i dipendenti incaricati delle funzioni di Responsabile dei servizi nonché il Segretario.

Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (Pantouflage)

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, è fatto obbligo di inserire:

- nei contratti di assunzione del personale la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto a favore dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
- nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad exdipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- sia disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente
- sia prevista una dichiarazione da far sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma.

Misure di prevenzione della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli incarichi

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 35 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 39 del 2013 (inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la p.a.), l'Amministrazione, per il tramite del Responsabile del Servizio di competenza, verifica la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti o dei soggetti cui si intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze: all'atto dell'assegnazione, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi e sussidi, ausili finanziari o attribuzione di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati.

Tempestivamente si provvede a informare gli organi competenti della circostanza sopravvenuta ai fini della sostituzione o dell'assegnazione ad altro ufficio.

Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti

La segnalazione di illeciti deve essere indirizzata al responsabile della prevenzione della corruzione, al suo indirizzo di posta elettronica e deve avere come oggetto: "Segnalazione di cui all'articolo 54 bis del decreto legislativo 165/2001". La gestione della segnalazione è a carico del responsabile della prevenzione della corruzione, il quale oltre a ricevere e prendere in carico le segnalazioni deve porre in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 54bis del citato D. Lgs. 165/2001. L'onere di istruttoria, che la legge assegna al RPCT, si sostanzia ad avviso di ANAC, nel compiere una prima parziale delibazione sulla sussistenza (cd. fumus) di quanto rappresentato nella segnalazione.

Resta fermo, comunque, che non spetta al RPCT svolgere controlli di legittimità o di merito su atti o provvedimenti adottati dall'Amministrazione oggetto di segnalazione né accertare responsabilità individuali. Tutti coloro che vengono coinvolti nel processo di gestione della segnalazione sono tenuti alla riservatezza. La violazione della riservatezza potrà comportare irrogazioni di sanzioni disciplinari salva l'eventuale responsabilità penale e civile dell'agente. La segnalazione può avvenire per il tramite del portale appositamente messo a disposizione dall'ANAC.

Formazione del personale in tema di anticorruzione

Nel triennio 2023-2025 è prevista l'effettuazione di adeguate attività formative sia di livello generale rivolte a tutti i dipendenti, mirate all'aggiornamento delle competenze e dei comportamenti in materia di etica e della legalità, nonché di livello specifico rivolte ai Responsabili dei servizi e al personale segnalato dai Responsabili medesimi e intese ad approfondire tematiche settoriali in relazione ai diversi ruoli svolti.

Nel corso del triennio 2023/2025, l'Amministrazione valuterà l'opportunità di realizzare misure di sensibilizzazione della cittadinanza per la promozione della cultura della legalità anche attraverso la possibilità di segnalazione dall'esterno di eventuali episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi.

Monitoraggio dei tempi procedimentali

Ciascun responsabile dei servizi e, in genere, ciascun dipendente, cui è affidata la "gestione" di un procedimento amministrativo, ha l'obbligo di monitorare il rispetto dei tempi di procedimento di propria competenza, e deve intervenire sulle anomalie che alterano il rispetto dei tempi procedimentali. Siffatti casi di anomalia dovranno essere comunicati tempestivamente al Responsabile della prevenzione della corruzione.

	Monitoraggio dei rapporti tra Amministrazione e soggetti esterni L'Ente verifica che le società vigilate adempiano agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza mediante il monitoraggio annuale dei siti internet, al fine di accertare l'approvazione del P.T.P.C.T. e relativi aggiornamenti annuali, l'individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e la presenza, nel sito istituzionale, della sezione "Amministrazione Trasparente".

2.3.6 Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure	La gestione del rischio si completa con l'azione di ***monitoraggio***, che comporta la valutazione del livello di rischio tenendo conto delle misure di prevenzione introdotte. Questa fase è finalizzata alla verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e alla successiva messa in atto di ulteriori strategie di prevenzione. Essa è attuata dagli stessi soggetti che partecipano al processo di gestione del rischio. Il monitoraggio circa l'applicazione del presente PTPC è svolto in autonomia dal Responsabile della prevenzione della corruzione; tuttavia, ai fini del monitoraggio i Responsabili sono tenuti a collaborare con il Responsabile della prevenzione della corruzione e a fornire ogni informazione che lo stesso ritenga utile. In particolare, sono previste le seguenti azioni di verifica: > Ciascun *Responsabile dei Servizi* deve informare tempestivamente il Responsabile PCT, in merito al mancato rispetto dei tempi previsti dai procedimenti e a qualsiasi altra anomalia accertata in ordine alla mancata attuazione del presente piano, adottando le azioni necessarie per eliminarle oppure proponendo al Responsabile della prevenzione della corruzione, le azioni sopra citate qualora non dovessero rientrare nelle proprie competenze. > Il *Responsabile PCT*, con cadenza semestrale, è tenuto a consultare i Responsabili dei Servizi in ordine alla effettiva attuazione delle misure previste dal presente piano al fine di rilevare eventuali criticità sulla idoneità e attuabilità delle misure previste. L'attività di contrasto alla corruzione deve necessariamente coordinarsi con l'attività di controllo prevista dal Regolamento sui controlli interni approvato dal Consiglio con delibera n. 3 del 04/04/2013. In particolare, nel triennio di validità del presente piano, oltre ai previsti controlli a campione sui provvedimenti adottati, dovrà verrà impostato un programma di verifiche specifiche atte ad accertare l'effettiva attuazione delle misure di prevenzione individuate dal piano, e di seguito evidenziate: • Controllo a campione della presenza delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi; • Controllo a campione dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente.

2.3.7 Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio	Il decreto legislativo 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 97/2016, ha operato una significativa estensione dei confini della trasparenza intesa oggi come "*accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*" L'accessibilità totale si realizza principalmente attraverso la **pubblicazione dei dati** e **delle informazioni** sul **sito istituzionale** e l'**accesso civico**. ***Le pubblicazioni in Amministrazione trasparente*** Il Comune di Bagnoli di Sopra dispone del proprio sito web istituzionale, visibile al link www.comune.bagnoli.pd.it nella cui home page è collocata la sezione denominata "***Amministrazione Trasparente***", all'interno della quale sono pubblicati i dati, le informazioni e i documenti indicati nel D. Lgs. 33/2013. L'Allegato n. 1, della deliberazione ANAC 28 dicembre 2016 n. 1310, integrando i contenuti della scheda allegata al d.lgs. 33/2013, ha rinnovato la disciplina dei dati e delle informazioni da pubblicare sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni adeguandola alle novità introdotte dal d.lgs. 97/2016. **L'allegato 5 "*Elenco obblighi di pubblicazione***" ripropongono fedelmente i contenuti dell'Allegato n. 1 della sopra citata deliberazione ANAC in conformità allegato 2 del PNA 2022. Mentre l'allegato 9 del PNA 2022 contiene non solo **il nuovo elenco degli atti e dati oggetto di pubblicazione in materia di appalti pubblici** ma anche la **nuova struttura** della sotto-sezione "*Bandi di gara e contratti*" dell'albero della trasparenza amministrativa, ove sono indicati tutti gli atti e i dati da pubblicare, la modalità in cui organizzare i dati, i tempi di pubblicazione ed aggiornamento e, per la fase esecutiva, l'indicazione puntuale delle tipologie di atti oggetto di pubblicazione obbligatoria La pubblicazione di dati, informazioni e documenti nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" deve avvenire nel rispetto dei criteri generali di seguito evidenziati: 1) Completezza: la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutte le unità organizzative. 2) Aggiornamento e archiviazione: per ciascun dato, o categoria di dati, deve essere indicata la data di pubblicazione e, conseguentemente, di aggiornamento, nonché l'arco temporale cui lo stesso dato, o categoria di dati, si riferisce. 3) Dati aperti e riutilizzo: I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili secondo quanto prescritto dall'art. 7 D. Lgs. 33/2013 e dalle specifiche disposizioni legislative ivi richiamate, fatti salvi i casi in cui l'utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore. È fatto divieto di disporre filtri o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente". 4) Trasparenza e privacy: È garantito il rispetto delle disposizioni recate dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali. La decorrenza, la durata delle pubblicazioni e la cadenza temporale degli aggiornamenti sono definite in conformità a quanto espressamente stabilito da specifiche norme di legge e, in mancanza, dalle disposizioni del D. Lgs. 33/2013.

	Trasparenza e tutela dei dati personali L'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del titolare del trattamento. In particolare, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati» par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1 lett. d). Il d.lgs. 33/2013 all'art. 7-bis, c. 4, dispone inoltre che «*Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione*». Il Responsabile della elaborazione del documento ha l'onere di verificare che il suo contenuto sia conforme a quanto sopra evidenziato. ***Accesso civico*** L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo nonché il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria. La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione soggettiva, è gratuita e non deve essere motivata. Per l'attuazione del diritto di accesso si fa rinvio alla disciplina dettata dall'art. 5 del D. Lgs. 33/2013 Del diritto all'accesso civico deve essere data ampia informazione sul sito istituzionale dell'ente mediante pubblicazione in "Amministrazione trasparente" /Altri contenuti/Accesso civico di: • modalità per l'esercizio dell'accesso civico; • nominativo del responsabile della trasparenza al quale presentare la richiesta d'accesso civico; • nominativo del titolare del potere sostitutivo, con l'indicazione dei relativi recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale; • registro delle istanze di accesso civico, da tenere costantemente aggiornato
2.3.8 Contratti pubblici finanziati con fondi PNRR	*"In questa particolare fase storica in cui sono impegnate ingenti risorse finanziarie e in cui, proprio al fine di rendere più rapida l'azione delle amministrazioni, sono state introdotte deroghe alla disciplina ordinaria, è ad avviso dell'Autorità necessario ribadire chiaramente che è fondamentale ed indispensabile programmare e attuare efficaci presidi di prevenzione della corruzione".* ***Allegato 6 _Eventi rischiosi e misure PNRR***

2.3.9 Patti di integrità	Patti d'integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati a tutti i concorrenti. Il Comune di Bagnoli di Sopra attua l'art. 1, comma 17 della legge 6.11.2012, n. 190 prevedendo una specifica clausola da inserire nei bandi di gara e/o lettere d'invito. La mancata adozione dei protocolli di legalità e/o integrità o la loro inosservanza costituirà causa d'esclusione dal procedimento di affidamento del contratto. Le posizioni organizzative, i responsabili di procedimento hanno l'obbligo di inserire nei bandi di gara le regole di legalità o integrità del presente piano della prevenzione della corruzione, prevedendo la sanzione della esclusione. Attestano semestralmente al responsabile della prevenzione della corruzione il rispetto dinamico del presente obbligo. ***Allegato 7_Patto di integrità tra il comune di Bagnoli di Sopra e i partecipanti alla procedura di gara***

Comune di Bagnoli di Sopra

P.I.A.O.
2023-2025

Piano Integrato di Attività e Organizzazione Semplificato

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

INDICE			
Sezione	**Sottosezione**	**Descrizione**	**Pg.**
3		**ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**	
	3.1	**STRUTTURA ORGANIZZATIVA**	25
	3.1.1	Organigramma	25
	3.1.2	Livelli di responsabilità organizzativa	26
	3.1.3	Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente	26
	3.3	**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE**	27
	3.3.1	Programmazione strategica delle risorse umane	28
	3.3.2	Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno	30
	3.3.3	Formazione del personale	30
	3.2	**ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE**	32
		PIANO DELLE AZIONI POSITIVE	38

Ente con meno di 50 dipendenti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) semplificato

2023 - 2025

3. SEZIONE
3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

Allegato Regolamento DPCM 132/2022

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione:

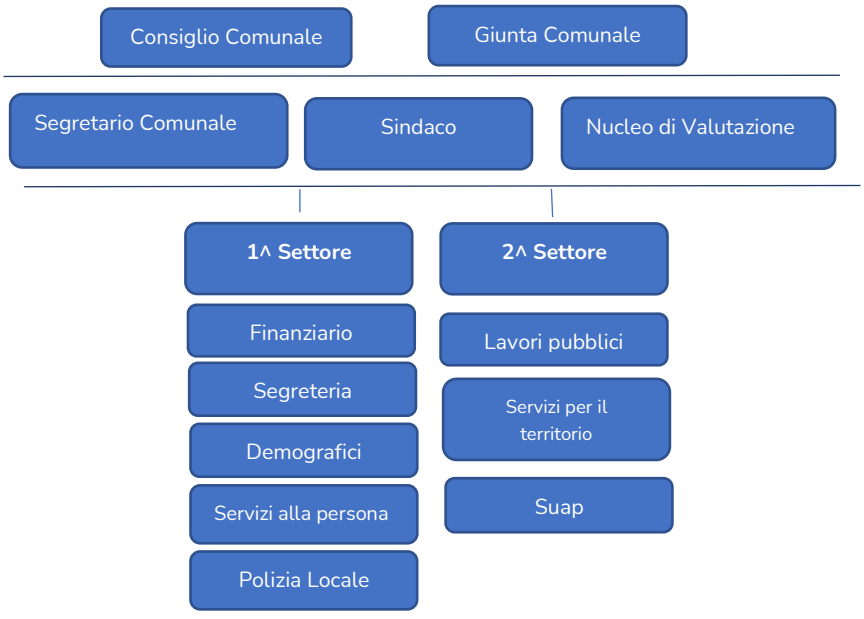
- Organigramma;
- livelli di responsabilità organizzativa, n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. posizioni organizzative) e Modello di rappresentazione dei profili di ruolo come definiti dalle linee guida di cui all'articolo 6-ter, comma 1, del decreto-legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati

3.1.1Organigramma

L'Ente è strutturato in ***servizi*** definiti "*istituzionali*" in quanto rientranti nelle competenze proprie:

Servizi	Settore	Responsabile
Finanziario Segreteria Affari generali Demografici Servizi alla persona Polizia Locale	Settore 1^	Dott. Osti Michelangelo
Servizi	**Settore**	**Responsabile**
Lavori pubblici Servizi per il territorio Suap	Settore 2^	Geom. Bianchi Stefano

Organigramma



3.1.2 Livelli di responsabilità organizzativa

Dal punto di vista organizzativo, l'attuale struttura organizzativa è di tipo gerarchico-funzionale.

- ***Segretario Comunale***, che svolge compiti di coordinamento, collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa;
- è basata su due livelli decisionali: Responsabili di Settore e dipendenti con specifiche responsabilità ai sensi dell'articolo 70 quinquies, comma 1, del CCNL 21 maggio 2018), al fine di assicurare decisioni tempestive ed efficaci.
- allo stato attuale, si contano n.2 **titolari di posizione organizzativa;**
- prevede meccanismi che favoriscono il lavoro in team, attraverso progetti e creazione di gruppo di lavoro intersettoriali.

L'organigramma al 01.01.2023, come approvato dalla Giunta Comunale è il seguente:

Settore n. 1 – finanziario – segreteria – affari generali- demografici e servizi alla persona			
Ragioneria – Economato – Tributi – Personale -Segreteria Generale – Protocollo - Informatica -			
Cat.	**Profilo professionale**	**Piano occupazionale**	**NOTE**
D	Istruttore direttivo	1	In convenzione
C	Istruttore amministrativo	3	---
B3	Collaboratore amministrativo	2	---
D1	Assistente sociale	1	part-time 18
Unità operativa di Polizia Locale			
C	Agente polizia locale	2	---
	TOTALE	**9**	---

Settore n. 2 – LAVORI PUBBLICI E SERVIZI PER IL TERRITORIO			
Edilizia Pubblica e Privata - Servizi tecnico manutentivi – Patrimonio –- Commercio - SUAP			
Cat.	**Profilo professionale**	**Piano occupazionale**	**NOTE**
D	Istruttore direttivo	1	---
C	Istruttore tecnico	1	part-time 33
B3	Collaboratore amministrativo	1	---
B3	Esecutore operaio spec.	1	---
	TOTALE	**4**	---

3.1.3 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

Il personale in servizio al 31.12.2022 è il seguente:

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	PIANO OCCUPAZIONALE VIGENTE	POSTI COPERTI	ALTRO
D	Istruttore direttivo amm.vo	1	1	In convenzione
D	Istruttore direttivo	1	1	
D1	Assistente sociale	1	-	part-time 18 ore settimanali procedure di reclutamento avviate 2022
C	Istruttore amministrativo	3	3	SI

	C	Istruttore tecnico	1	1	part-time 33 ore settimanali
	C	Agente polizia locale	2	2	
	B3	Collaboratore amministrativo	3	1	avviate le procedure di reclutamento n. 1 B3 giuridico
	B3	Esecutore operaio spec.	1	1	
		TOTALE	**13**	**10**	

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

Gli elementi della sottosezione sono:

- ***Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente***: alla consistenza in termini quantitativi è accompagnata la descrizione del personale in servizio suddiviso in relazione ai profili professionali presenti;
- ***Programmazione strategica delle risorse umane:*** il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività.

La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche. In relazione, è dunque opportuno che le amministrazioni valutino le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;

b) stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti;

c) stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio, o alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate) o alle esternalizzazioni/internalizzazioni o a potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni o ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

In relazione alle dinamiche di ciascuna realtà, le amministrazioni potranno inoltre elaborare le proprie strategie in materia di capitale umano, attingendo dai seguenti suggerimenti:

- ***Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse***

Un'allocazione del personale che segue le priorità strategiche, invece di essere ancorata all'allocazione storica, può essere misurata in termini di:

a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree;
b) modifica del personale in termini di livello /inquadramento.

- ***Strategia di copertura del fabbisogno.***

Questa parte attiene all'illustrazione delle strategie di attrazione (anche tramite politiche attive) e acquisizione delle competenze necessarie e individua le scelte qualitative e quantitative di copertura dei fabbisogni (con riferimento ai contingenti e ai profili), attraverso il ricorso a:

a) soluzioni interne all'amministrazione;
b) mobilità interna tra settori;
c) meccanismi di progressione di carriera interni;
d) riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento);
e) job enlargement attraverso la riscrittura dei profili professionali;
f) soluzioni esterne all'amministrazione;
g) mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra PPAA (comandi e distacchi) e con il mondo privato
h) ricorso a forme flessibili di lavoro;
i) concorsi;
j) stabilizzazioni.

- ***Formazione del personale***

a) le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
b) le risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative;
c) le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di permessi per il diritto allo studio e di conciliazione);
d) gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo

3.3.1

Programmazione strategica delle risorse umane

a.1) Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:

In ottemperanza alla normativa dettata dal Decreto-Legge n.34/2019 e dal D.M. 17.03.2022 attuativo dell'articolo 33, comma 2 del decreto-legge medesimo, sono state definite le capacità assunzionali del personale a tempo indeterminato per il Comune di Bagnoli di Sopra e come segue:

	Anno	Valore
Spesa del personale macroaggregato 1.01	2018	352.471,69
Media entrate correnti al netto del FCDE	2019 2020 2021	2.170.358,92
Percentuale del valore soglia dell'Ente (Tab.1, art.4, DM 17/03/2020)		16,24%
Percentuale del valore soglia (Tab.1, art.4, DM 17/03/2020)		27,20%
Importo massimo di spesa del personale		**590.337,63**
Spesa del personale macroaggregato 1.01 rendiconto	2020	348.934,58
Spesa del personale macroaggregato 1.01 rendiconto	2021	428.880,44
Spesa del personale macroaggregato 1.01 Impegnata	2022	477.606,27
Importo massimo di spesa del personale		**590.337,63**

La previsione sulla spesa di personale prevista per il triennio 2023-2025 è la seguente:

Valore massimo spesa del personale		**590.337,63**
Stanziamento spesa del personale bilancio di previsione	2023	548.450,56
Stanziamento spesa del personale bilancio di previsione	2024	548.450,56
Stanziamento spesa del personale bilancio di previsione	2025	548.450,56

a.2) *stima dell'evoluzione dei fabbisogni:*

In relazione agli obiettivi strategici le necessità dotazionali dell'ente, come previste nel DUP 2023-2025, sono le seguenti

- un esecutore *operaio specializzato* da assegnare ai *servizi tecnici* per il territorio
- un istruttore amministrativo da assegnare ai servizi generali-servizi alla persona con un profilo C giuridico

Modificando il ***piano occupazionale*** come segue:

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	Piano occupazionale vigente	Nuovo piano occupazionale
D	Istruttore direttivo amm.vo	1	1
D	Istruttore direttivo	1	1
D1	Assistente sociale	1	1
C	Istruttore amministrativo	3	4
C	Istruttore tecnico	1	1
C	Agente polizia locale	2	2
B3	Collaboratore amministrativo	3	2
B3	Esecutore operaio spec.	1	2
	TOTALE	**13**	**14**

Incrementando la spesa del personale per l'anno 2023:

Profilo professionale	Sett.	Assunz.	Note	Importo spesa annua
Istruttore Amministrativo Cat. C	1^	1	Copertura attraverso graduatorie, mobilità o concorso	32.697,61
Esecutore operaio specializzato Cat. B3	2^	1	Copertura attraverso graduatorie, mobilità o concorso	28.639,82
Totale macroaggregato 1.01 Spesa per nuove assunzioni 2023				**61.337,43**
Stanziamento spesa del personale bilancio di previsione 2023 macro-aggregato 1.01				**548.450,56**
Limite valore soglia tabella 1 rispetto entrate correnti nette (importo max spendibile per retribuzioni)				**590.337,63**
				(rispettato)

Certificazioni del Revisore dei conti:

La presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente ottenendone parere positivo (allegato al dispositivo di deliberazione giunta).

a.3) Verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Si dà atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, non rilevando le medesime.

	a.4) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere Si dà atto che: • ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del DL n. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche; • l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2; • l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
3.3.2 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno	a) ***modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree***: nessuna modifica b) **assunzioni mediante mobilità volontaria, procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti:** si procederà come indicato nella precedente sezione previo esperimento dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001, mediante scorrimento di graduatoria concorsuale pubblica in corso di validità o di procedura concorsuale pubblica, sarà valutata l'opportunità di esperire la mobilità volontaria ex art .30 del d.lgs. 165/2001. c) ***assunzioni mediante forme di lavoro flessibile***: si provvederà, ove se ne ravvisi la necessità, ad assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile e di contenimento della spesa di personale
3.3.3 Formazione del personale	Premesse e riferimenti normativi > comma 8; comma 10, lettera c e comma 11) concernente l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione garantendo, come ribadito dall'ANAC, due livelli differenziati di formazione: a) ***livello generale***, rivolto a tutti i dipendenti, riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità; b) ***livello specifico***, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio. In questo caso la formazione dovrà riguardare le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione. > Il contenuto dell'articolo 15, comma 5, del DPM n. 62/2013, in base a cui: "*Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti*"; > il Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679, la cui attuazione è decorsa dal 25 maggio 2018, il quale prevede, all'articolo 32, paragrafo 4, un obbligo di formazione per tutte le figure (dipendenti e collaboratori) presenti nell'organizzazione degli enti: i Responsabili del trattamento; i Sub-responsabili del

trattamento; gli incaricati del trattamento del trattamento e il Responsabile Protezione Dati;

> Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato (D.lgs. n. 179/2016; D.lgs. n. 217/2017), il quale all'art 13 "Formazione informatica dei dipendenti pubblici" prevede che:

Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, ai sensi dell'articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4. 2. 1-bis. Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale.

> D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 "*testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro*" il quale dispone all'art. 37 che: "*Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, … con particolare riferimento a: a concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza, rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda… e che i "dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro. …"*

a) ***priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze***:

- aggiornare il personale rispetto alle modifiche normative, procedurali, disciplinari, professionali;
- valorizzare nel tempo il patrimonio delle risorse umane;
- fornire opportunità di investimento e di crescita professionale da parte di ciascun dipendente, in coerenza con la posizione di lavoro ricoperta;
- fornire le competenze gestionali, operative e comportamentali di base, funzionali ai diversi ruoli professionali;
- migliorare il clima organizzativo con idonei interventi di informazione e comunicazione istituzionale.

b) ***misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non)*:**

la formazione è rivolta a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative riscontrate

c) ***obiettivi e risultati attesi della formazione, in termini di*:**

- riqualificazione e potenziamento delle competenze;
- livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti la formazione dovrà essere monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e impatto sul lavoro, ponderando la qualità della formazione con il rendimento e il miglioramento delle funzioni proprie di ogni dipendente

	d) ***programma formativo***: • Interventi formativi di carattere trasversale • Formazione obbligatoria • Formazione continua di aggiornamento e approfondimento e) ***monitoraggio, verifica e feedback:*** Il Servizio Personale provvede alla rendicontazione delle attività formative, le giornate e le ore di effettiva partecipazione e la raccolta degli attestati di partecipazione. I relativi dati sono caricati in un file predisposto per questa finalità e archiviati nel fascicolo personale così da consentire la documentazione del percorso formativo di ogni dipendente. Al fine di verificare l'efficacia della formazione potranno essere effettuati test/questionari rispetto al raggiungimento degli obiettivi formativi.

3.2 Organizzazione del lavoro agile	In questa sottosezione sono indicati, nonché in coerenza con i contratti, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e telelavoro). In particolare, la sezione deve contenere: • le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali); • gli obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance; • i contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia (es. qualità percepita del lavoro agile; riduzione delle assenze, customer/user satisfaction per servizi campione. Una delle principali innovazioni della disciplina normativa in materia di lavoro agile riguarda l'introduzione del "*Piano organizzativo del lavoro agile*" (POLA). Il documento definisce le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati. Considerato che – una volta individuate le attività che possono essere svolte da remoto – il POLA deve *identificare, oltre alle misure organizzative, i contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia*, che il lavoro agile deve apportare, a seguito di specifica valutazione.
Livello di attuazione e di sviluppo del lavoro agile ***da dove partiamo?***	È opportuno restituire una sintetica fotografia del livello di attuazione e sviluppo del lavoro agile nel Comune di Bagnoli di Sopra. Con il manifestarsi a partire dai primi mesi dell'anno 2020 dell'emergenza sanitaria, il Comune di Bagnoli di Sopra, per effetto delle direttive emanate dal Segretario Comunale ha sin da subito fornito disposizioni al proprio personale al fine di organizzare, compatibilmente con le esigenze amministrative e di sportello front-office, modalità di lavoro agibile per i lavoratori. Sono state emanate le Linee guida per l'attuazione straordinaria del lavoro agile (LAE), nonché predisposto il correlato "modello attivazione straordinaria del lavoro" per le richieste dei dipendenti all'attivazione della progettualità.

A ciascun Responsabile di settore demandata l'organizzazione delle attività lavorative all'interno della rispettiva struttura, favorendo, ove possibile, forme di lavoro agile, nonché la fruizione di congedi ordinari o il ricorso a congedi retribuiti, o ancora all'adozione di presenza alternata, evitando in ogni caso disservizi al regolare svolgimento delle attività lavorative.

Modalità attuative **come attuare il lavoro agile?**

L'adozione del Piano richiede la definizione di un percorso metodologico suddiviso in fasi, corrispondenti ad altrettanti *output*:

FASI	OUTPUT
1. Mappatura delle attività	Individuazione delle attività agili
2. Definizione della % massima di lavoratori agili	Individuazione delle competenze
3. Regole	Regolamento attuativo
4. Procedura individuazione del personale	Stipula accordi individuali

Mappatura delle attività:

La mappatura dei processi/attività ha come obiettivo quello di individuare le attività che possono essere prestate, tenuto conto della dimensione organizzativa e funzionale di ciascuna struttura, in modalità "*agile*" e rappresenta, altresì, uno step fondamentale e propedeutico per garantire il passaggio da un lavoro agile "*emergenziale*", con l'obiettivo principale del "distanziamento sociale", al lavoro agile "*ordinario*", che è orientato al duplice scopo di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi senza precisi vincoli di orario e luogo di lavoro.

Le attività che possono essere svolte in modalità agile sono quelle che presentano un nucleo minimo di **fattori**, che vengono sinteticamente elencati:

Fattore	Descrizione
Il processo/attività/servizio richiede la presenza in modo continuativo?	Le attività richiedono la presenza continuativa del personale riconducibile ai profili già individuati come incompatibili?
Il processo/attività/servizio è gestibile a distanza?	Le attività possono essere svolte da remoto con gli strumenti/tecnologie messe a disposizione? Le attività richiedono lo svolgimento di attività esterne in modo non occasionale (ispezioni, controlli o attività presso soggetti esterni)?
Grado di digitalizzazione (oggettiva)	Il processo/attività/servizio è digitalizzato? L' hardware e software è già disponibile per la gestione? Le elaborazioni sono realizzabili con lo stesso grado di efficienza in sede e da remoto? L'accesso al servizio è garantito con uno sportello virtuale? Gli archivi cartacei sono presenti e utilizzati in via residuale? L'acquisizione delle informazioni per lo svolgimento delle attività può avvenire anche a distanza?
Grado di digitalizzazione (Soggettiva)	Qual è livello atteso delle competenze digitali richieste per la gestione dei processi/attività/servizi e possedute dai dipendenti?
Rapporti con utenti non previsti o gestibili a distanza?	Il rapporto/relazione può essere gestito per tutte le tipologie di utenti da remoto?
Relazioni con altre strutture interne od esterne sono gestibili a distanza. Il grado di integrazione tra le	Il rapporto/relazione può essere gestito per tutte le tipologie di strutture da remoto, tenuto conto anche delle fasce di contattabilità?

strutture nei processi di lavoro non è ostacolato dal lavoro a distanza	
Il processo /attività/servizio non richiede un controllo continuativo e costante da parte dei Responsabili?	Il controllo deve essere inteso anche come coordinamento/supervisione. Deve essere valutata l'ampiezza del controllo necessario e il grado di programmabilità delle attività
Grado di misurabilità in termini di risultato	Valutazione del processo/attività/ servizio in termini oggettivi e quantificabili rispetto agli indicatori/attività attesi
Grado di autonomia sia organizzativa sia gestionale richiesta al personale	L'autonomia è elemento essenziale ai fini della gestione del lavoro agile

Il grado di "*smartabilità*" rispetto a fattori/caratteristiche "concrete" delle procedure e delle attività riconducibili alla stessa, individuati sono i seguenti:

Grado	Descrizione
0	Non smartabile
1	Smartabile
0,7	Parzialmente smartabile
0,5	Limitatamente smartabile

L'analisi restituisce come output finale una mappatura dell'intera attività svolta dall'amministrazione in termini di macrofunzioni "da rendere in presenza" e di macrofunzioni "smartabili" con il grado di "smartabilità", e il numero dei dipendenti ad esse assegnate.

Il numero complessivo dei dipendenti assegnati alle macrofunzioni "smartabili" costituisce la platea di coloro che potranno "potenzialmente" accedere al lavoro agile nel triennio 2023-2025.

Definizione della % massima di lavoratori agili

L'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria ed è consentito a tutti i lavoratori, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato.

Le modalità attuative per la pratica della modalità di lavoro agile e/o smart working possono essere sinteticamente elencate:

- le richieste di lavoro agile/smart working devono essere presentate secondo la modulistica definita a livello aziendale e adeguatamente motivate. Condizione necessaria per poter presentare la richiesta è l'utilizzo di strumenti informatici (hardware e software) adeguati allo svolgimento dell'attività lavorativa a casa;
- il Responsabile di Settore a cui afferisce il richiedente deve operare una attenta valutazione sulle prestazioni lavorative in forma agile, motivare la scelta autorizzativa e monitorare/verificare l'attività svolta in smart working;
- il segretario comunale e/o il Responsabile di Settore è demandato il compito di provvedere alla regolarizzazione giuridico/economica del lavoro in smart working e di procedere al monitoraggio

Da tali disposizioni si evince come la possibilità di usufruire del lavoro agile/smart working presuppone due condizioni fondamentali:

I. il dipendente deve essere dotato degli strumenti informatici necessari per poter svolgere le proprie funzioni anche da remoto, senza pregiudicare il regolare svolgimento della propria attività lavorativa;

II. il Responsabile di Settore a cui afferisce il dipendente che richiede il lavoro agile/smart working, ha la responsabilità di verificare che i compiti svolti dal proprio dipendente siano compatibili con la modalità di lavoro richiesta e di monitorare l'attività del proprio collaboratore.

Regole

Procedura e svolgimento della prestazione:

a. I dipendenti che intendono richiedere l'accesso al lavoro agile dovranno presentare apposita domanda al proprio Responsabile, il quale valuterà la stessa sulla base delle specifiche esigenze aziendali e del personale;
b. Prima di procedere con l'effettivo svolgimento dell'attività in modalità agile, occorre fornire al dipendente idonea *dotazione tecnologica*.
c. Il Responsabile della UOC deve fornire il proprio assenso, riscontrando la compatibilità dei dispositivi e della rete utilizzata con i sistemi di sicurezza presenti in azienda.
d. La prestazione lavorativa in modalità agile è svolta senza un vincolo di orario nell'ambito delle ore massime di lavoro giornaliere e settimanali stabilite dal CCNL;
e. Al momento di inizio dell'attività lavorativa, il dipendente è tenuto alla timbratura elettronica da remoto del proprio badge. Ciò al fine di verificare l'orario di servizio prestato.
f. Al fine di garantire una efficace ed efficiente interazione e un completo svolgimento dell'attività lavorativa, il personale autorizzato al lavoro agile dovrà garantire il collegamento telefonico e via mail nella fascia oraria lavorativa prescelta. Durante questa fascia, il dipendente sarà tenuto a rispondere prontamente.
g. In caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica, qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza sia impedito o rallentato, il dipendente deve dare immediata comunicazione al proprio dirigente. Questo, nel caso in cui le problematiche rilevate non assicurino la prestazione lavorativa, può richiamare il dipendente a lavorare in presenza.
h. Per sopravvenute esigenze di servizio il dipendente in lavoro agile può essere richiamato in sede in tempo utile per la ripresa del servizio e comunque almeno il giorno prima.
i. L'attività di lavoro agile sarà monitorata dal Responsabile di Settore, secondo le modalità che ritiene più opportune (ad es. mail con comunicazione dell'avvenuta attività, report di monitoraggio, verifica sugli applicativi aziendali, ecc.);
j. Durante le giornate di lavoro agile, il dipendente potrà fruire di tutti i permessi o altri istituti previsti dalle disposizioni contrattuali e normative, previa comunicazione e autorizzazione del Responsabile di settore.
k. Nelle giornate in cui la prestazione lavorativa viene svolta in modalità agile non è possibile effettuare lavoro straordinario, trasferte.

Condizioni tecnologiche

I "*requisiti tecnologici*", intesi come dotazioni infrastrutturali, software etc., rappresentano un fattore abilitante e cruciale per il corretto sviluppo del lavoro agile anzi costituiscono un driver indispensabile.

	La fase emergenziale ha evidenziato la necessità da parte dell'Amministrazione di uno sforzo organizzativo rilevante in termini di risorse da destinare sia alla digitalizzazione dei processi/servizi sia alle infrastrutture di supporto. Il modus operandi dell'agire amministrativo è oramai "digitale": in tal senso anche le recenti modifiche e integrazioni del Decreto Semplificazioni alla Legge sul procedimento amministrativo n. 241/1990 e al Codice dell'Amministrazione digitale D. Lgs. n. 82/2005.
Programma di sviluppo del lavoro agile 2023-2025	Nella definizione degli obiettivi e degli indicatori di programmazione organizzativa del lavoro agile, questa Amministrazione, tramite il POLA 2021/2023, ha fotografato una situazione di partenza, registratasi all'inizio dell'emergenza sanitaria (*baseline*), ha definito i livelli attesi degli indicatori scelti per misurare le condizioni abilitanti , ha poi individuato lo stato di implementazione, i contributi alla performance organizzava e, infine, gli impatti attesi, nelle tre diverse fasi del programma di sviluppo: avvio, sviluppo intermedio, sviluppo avanzato. L'obiettivo per il triennio 2023/2025 è quello di giungere a una fase di sviluppo avanzato in cui dovranno essere monitorate tutte le dimensioni indicate secondo i criteri qui illustrati. **Condizionalità, fattori abilitanti e obiettivi** **(misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali)** L'intero Programma sul Lavoro Agile, si sviluppa con continui aggiornamenti. Sotto questo aspetto, e seguendo le indicazioni delle Linee Guida, l'analisi è condotta in relazione ai **quattro fattori** sottoelencati, e ai connessi indicatori, che costituiscono le **condizioni abilitanti del lavoro agile**, da sottoporre a **monitoraggio periodico**: • *Salute organizzativa* È necessario effettuare o aggiornare una mappatura delle attività e dei processi finalizzata in particolare ad individuare le attività che possono essere svolte in modalità di lavoro agile e le attività che non possono essere svolte secondo questa modalità • *Salute professionale* Occorre indagare per tale condizione abilitante sia le competenze direzionali (capacità di programmazione, coordinamento, misurazione e valutazione) sia le competenze organizzative (capacità di lavorare per obiettivi, per progetti, per processi, capacità di auto -organizzarsi) e le competenze digitali (capacità di utilizzare le tecnologie) • *Salute digitale* Per tale condizione, occorre valutare il possesso o la capacità di sviluppare la disponibilità di accessi dall'esterno agli applicativi e ai dati di interesse per il lavoro da remoto, la disponibilità di procedure automatizzate per la profilazione degli utenti , con la gestione dei ruoli e delle abilitazioni, la tracciatura degli accessi ai sistemi e agli applicativi, la disponibilità dei documenti in formato digitale, la compatibilità di soluzioni e sistemi informatici in uso con l'attuazione degli obiettivi dell'agenda digitale • *Salute economico finanziaria* Occorre effettuare per tale condizione una valutazione dei costi e degli investimenti che derivano dalle altre tre condizioni (esempio costi per formazione delle competenze direzionali, organizzative e digitali, per investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile, per investimenti in digitalizzazione di procedure amministrative e di processi, di modalità di erogazione dei servizi)

Per ciascuna delle suddettee condizioni si prevede di realizzare il percorso di sviluppo delineato nell'***allegato 8 Piano organizzativo del lavoro agile 2023-2025***

Contributo lavoro agile alla performance

Il lavoro agile, come già accennato, è però uno strumento che mira all'incremento della produttività (intesa anche come maggiore qualità dei servizi). Ne discende una stretta correlazione alla "**performance organizzativa**" e alla "**performance individuale.**

L'implementazione e lo sviluppo del lavoro agile si pone in una organizzazione del lavoro già orientata ai risultati.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance degli Enti prevede l'assegnazione di obiettivi riconducibili al ciclo della performance, con lo scopo principale di coinvolgere le persone negli obiettivi strategici dell'Amministrazione, di valorizzare le competenze professionali e di responsabilizzare il personale verso una maggiore delega e autonomia nell'organizzazione delle proprie attività.

Alla luce di quanto sopra, l'attuazione del lavoro agile non si configura quale attività a sé stante, ma rappresenta una modalità per raggiungere gli obiettivi, assegna al pari dell'attività svolta in presenza.

Il contributo al miglioramento della Performance si declina attraverso le tre dimensioni organizzative come da tabella seguente:

Obiettivi	Indicatori	Stato baseline	Fase di sviluppo 2023	Fase di sviluppo intermedio 2024	Fase di sviluppo avanzato 2025
Economicità					
Ridurre i costi pro capite di funzionamento dell'ente	Razionalizzazione e rimodulazione dell'orario settimanale lavorato in presenza, con una riduzione dei costi energetici	Rilevabile all'interno del report dei consumi	Rilevazione, consolidamento e aggiornamento costante	Rilevazione, consolidamento e aggiornamento costante	Rilevazione, consolidamento e aggiornamento costante
Efficienza					
Incremento delle ore lavorate in periodi tradizionalmente di assenza (malattia e congedi)	Aumento del ricorso allo smart working nello svolgimento temporaneo di attività lavorativa non eseguibile in presenza con incremento della produttività e presidio dei processi lavorativi	Rilevabile all'interno del gestionale presenze	Rilevabile all'interno del gestionale presenze	Rilevazione, consolidamento e aggiornamento costante	Rilevazione, consolidamento e aggiornamento costante
Efficacia					
Migliorare la percezione della qualità del servizio reso con il ricorso al Lavoro agile	Assenza di reclami legati alla modalità di erogazione della prestazione lavorativa	Rilevabile all'interno del sistema dei Servizi di Relazione con il Pubblico	Monitoraggio costante	Monitoraggio costante	Monitoraggio costante

Ente con meno di 50 dipendenti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) semplificato

2023 - 2025

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE
2023-2025

Premessa	Il principio di parità e di pari opportunità tra donne e uomini, nell'ambito della vita lavorativa e sociale di ogni persona, si fonda sulla *rimozione degli ostacoli* che si frappongono al conseguimento di una sostanziale uguaglianza tra i sessi e alla valorizzazione della differenza di genere nel lavoro e in ogni altro ambito sociale e organizzativo. Le azioni positive sono: *misure temporanee speciali* che, in deroga al principio di uguaglianza formale, mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. • *misure "speciali"*, in quanto non generali ma specifiche e ben definite, intervenendo in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta; • "*temporanee*", in quanto necessarie finché si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne. Inoltre, sono misure "*preferenziali*", in quanto pongono rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni con l'obiettivo di attuare interventi di valorizzazione del lavoro dei soggetti meno rappresentati.
Fonti normative	L'Amministrazione intende assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena ed effettiva parità di opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Nell'agire teso a tale finalità, l'Amministrazione opera con riferimento e nel rispetto del seguente quadro normativo, in linea con il dettame della Carta costituzionale secondo cui il principio di parità è uno dei criteri fondanti della Repubblica Italiana: • Il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*"; • Il D. Lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, il quale riunisce e riordina in un unico testo tutta la normativa nazionale volta ad avversare le discriminazioni ed attuare pienamente il principio dell'uguaglianza tra i generi, fissato dalla Costituzione della Repubblica Italiana; • La Direttiva 23 maggio 2007 "*Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*" del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, la quale specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nella Pubblica Amministrazione, mirando al perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, nonché al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità; • Il D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", il quale prevede il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità attraverso il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare; • L'art. 21 della L. 183 del 04 novembre 2010 (c.d."Collegato Lavoro"), che introduce delle innovazioni nell'ambito degli strumenti previsti a sostegno del lavoro delle donne e prevede l'istituzione presso ciascun Ente dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"; • Il D. Lgs. 15 giugno 2015 n. 80 recante "*Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro*" in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014 n. 183; • La direttiva 4 marzo 2011 recante "*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*"; • La direttiva n. 2/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità, contenente "*misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni pubbliche*"

Ente con meno di 50 dipendenti

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) semplificato

2023 - 2025

Durata e funzione

Il Comune di Bagnoli di Sopra nel rispetto della normativa vigente, ed in continuità con il precedente Piano Triennale delle Azioni Positive 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta n. 54 del 28/07/2022, ha inteso predisporre un Piano di Azioni Positive 2023-2025 (d'ora innanzi PAP 2023-2025) quale strumento di attuazione delle politiche di pari opportunità e di rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la parità di trattamento e di opportunità tra uomini e donne per quanto concerne l'occupazione, il lavoro e la retribuzione.

Il PAP avrà decorrenza triennale a partire dall'adozione della deliberazione con cui la Giunta provvederà ad adottarlo. In tale contesto il piano riassume obiettivi, tempi, risorse disponibili e risultati attesi per riequilibrare situazioni di non equità di condizioni tra uomini e donne, assume gli obiettivi di trasversalità e di pari opportunità e li inserisce nella cultura lavorativa ed organizzativa dell'Ente pubblico.

Personale

Attuale distribuzione del personale:

Personale in servizio 01/01/2023	Uomini	% sul totale	Donne	% sul totale	Totale
SEGRETARIO COMUNALE*	1	16,67%			1
CATEGORIA D**	2	33,33%			2
CATEGORIA C	2	33,33%	4	80,00%	6
CATEGORIA B	1	16,67%	1	33,33%	2
Totale	**6**	100,00%	**5**	100,00%	11

*a scavalco

** di cui n.1 figura in convenzione

Personale dipendente a tempo indeterminato	Uomini	% sul totale	Donne	% sul totale	Totale
CATEGORIA D	1	25,00%			1
CATEGORIA C	2	50,00%	4	80,00%	6
CATEGORIA B	1	25,00%	1	20,00%	2
Totale	**4**	**100,00%**	**5**	**100,00%**	**9**

Distribuzione per età personale in servizio	Fino a 24 anni		25 - 34 anni		35 - 44 anni		45 - 54 anni		55 - 64 anni		oltre 64	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO COMUNALE*	0	0	0	0	0	0	1				0	0
CATEGORIA D**	0	0	0	0	0	0	1		2		0	0
CATEGORIA C	0	0	0	0	0	1	1	2	1	1	0	0
CATEGORIA B	0	0	1	0	0	0					0	0
Totale	**0**	**0**	**1**	**0**	**0**	**1**	**3**	**2**	**3**	**1**	**0**	**0**

Distribuzione fasce di età personale dipendente	Fino a 24 anni		25 - 34 anni		35 - 44 anni		45 - 54 anni		55 - 64 anni		oltre 64	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CATEGORIA D	0	0	0	0	0	0	0		1		0	0
CATEGORIA C	0	0	0	0	0	1	1	2	1	1	0	0
CATEGORIA B	0	0	0	0	0	0		1		1	0	0
Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1**	**1**	**3**	**2**	**2**	**0**	**0**

Ripartizione del personale in servizio in base al titolo di studio	Uomini	% sul totale	Donne	% sul totale
Inferiore al diploma				
Diploma	4	66,67%	3	60,00%
Laurea	2	33,33%	2	40,00%
Totale	**6**	**100,00%**	**5**	**100,00%**

	Alla luce dei dati riportati nelle tabelle si evidenziano le seguenti criticità e punti di forza in merito alla situazione del personale: - i dipendenti laureati tra donne e uomini sono alla pari, con una marcata presenza di donne laureate nelle categorie dove non è necessaria la laurea come titolo di studio per l'accesso (categoria C e categorie inferiori) un uomo in possesso di laurea è inquadrato nella categoria D, con posizioni di responsabilità, l'altro trattasi del segretario comunale; - la presenza di donne è comunque elevata in termini numerici, con un lieve sbilanciamento a livello globale a favore del genere femminile. Risultano pertanto garantite le pari opportunità in termini di presenza equanime di donne sulla totalità dell'organico.
Azioni positive attivate nel precedente triennio	Il Comune di Bagnoli di Sopra, nel triennio trascorso, ha costantemente promosso il rispetto dei seguenti principi e svolto le seguenti azioni di promozione e garanzia delle pari opportunità nell'ambiente di lavoro: 1. Garanzia di medesimo trattamento retributivo senza distinzioni tra uomini e donne. 2. Realizzazione della migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, anche in modalità webinar, in maniera tale che l'impegno di tempo richiesto al personale rientri principalmente nell'ambito dell'orario di lavoro, in modo da tenere in considerazione le esigenze del personale part-time e in generale delle persone con difficoltà di spostamento. 3. Facilitazione della conciliazione tra vita e lavoro attuando agevolazioni orarie, attraverso la positiva risposta alle richieste di trasformazione dell'orario di lavoro da tempo pieno a part-time e viceversa, sulla base delle esigenze familiari del personale e secondo l'articolazione concordata tra gli interessati ed i propri responsabili; si dà atto che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 16 della L. 183/2010 per la revisione dei part-time. 4. Considerazione delle esigenze del personale legate a cause familiari o a particolari condizioni psicofisiche, in particolare a sostegno della maternità a mezzo di opportuni adeguamenti dell'organizzazione del lavoro delle donne e l'adozione di strategie basate sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. 5. Garanzia delle pari opportunità di tutti i lavoratori per l'accesso alle procedure selettive o di attribuzione di incarichi di responsabilità. 6. Messa a disposizione del personale neoassunto di tutti i documenti riguardanti le prerogative, le garanzie, i diritti ed i doveri dei dipendenti, mediante utilizzo di apposito portale internet del dipendente.
Azioni positive in programma per il triennio 2023-2025	L'Amministrazione, per il prossimo triennio, in continuità con quanto operato precedentemente, persegue la realizzazione delle seguenti azioni positive tese a promuovere le pari opportunità e il benessere organizzativo nell'ambiente di lavoro. A. Rispettare la normativa vigente in materia di composizione delle commissioni di concorso, con l'osservanza delle disposizioni in materia di equilibrio di genere B. Assicurare che i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali e di responsabilità tengano conto del principio di pari opportunità C. Attuare le previsioni normative e contrattuali in materia di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

	D. Garantire la piena attuazione della normativa vigente in materia di congedi parentali: si metterà a disposizione del personale interessato documentazione riguardante le prerogative, le garanzie e i diritti legati alla genitorialità. E. Curare la formazione e l'aggiornamento professionale, garantendo a tutti i dipendenti la possibilità di partecipare a corsi di formazione e aggiornamento conciliando vita professionale e vita familiare: a tal fine si continueranno ad offrire occasioni di formazione all'interno dell'Ente o in sedi vicine, nonché occasioni sempre più frequenti di formazione in modalità webinar F. Sviluppo di carriera e professionalità. L'Amministrazione si impegna a favorire professionalità e carriera dei lavoratori e delle lavoratrici senza alcuna discriminazione. Dando attuazione a quanto previsto dal D. Lgs. 150/2009, promuove il merito e il miglioramento della performance individuale anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche. Inoltre, si impegna a promuovere le pari opportunità anche mediante l'inserimento di specifici obiettivi nel Piano della performance, garantendo la coerenza di tale strumento di programmazione con il presente Piano di Azioni Positive G. Garantire il diritto dei lavoratori ad un ambiente di lavoro sicuro, sereno e caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona ed alla correttezza dei comportamenti. H. L'Ente si impegna a porre in essere, ogni azione necessaria ad evitare che si verifichino sul posto di lavoro situazioni conflittuali determinate da pressioni o molestie sessuali, casi di mobbing, atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta, atti vessatori correlati alla sfera privata del lavoratore o della lavoratrice sotto forma di discriminazioni. Saranno curate la predisposizione e l'approvazione del codice di condotta contro le molestie sessuali, le discriminazioni e il mobbing (laddove non già adottato) e saranno resi noti gli specifici canali di presentazione di eventuali segnalazioni. Rientrano in questo ambito anche le iniziative previste come obbligatorie dalla vigente normativa per la prevenzione della corruzione: in particolare, l'attivazione dei canali informatici per il *whistleblowing* (con conseguente tutela del dipendente che segnala illeciti) e la formazione del personale inerente il contenuto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. I. Promozione della flessibilità oraria. L'Amministrazione continuerà a favorire la conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, si impegnerà in generale a trovare, laddove se ne manifesti la necessità e nel rispetto di un equilibrio fra le esigenze proprie e le richieste dei dipendenti, oltre che delle norme vigenti, una soluzione che permetta ai lavoratori e alle lavoratrici di poter al meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche al fine di consentire la continuità dei percorsi professionali intrapresi da ciascun dipendente.

AREA: Finanziario – Segreteria – Affari generali – Demografici – Servizi alla persona
RESPONSABILE: Dott. Osti Michelangelo

PIANO DELLE PERFORMANCE 2023	
Linea programmatica: 1	
Ambito strategico:	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Ambito operativo:	**Organi Istituzionali – Segreteria, personale e organizzazione**
Attività rilevanti:	- Gestione dell'attività deliberativa della Giunta e del Consiglio Comunale nel suo complesso iter, dalla predisposizione dell'ordine del giorno alla presentazione delle bozze deliberative agli organi per l'approvazione, al completamento degli atti, alla loro pubblicazione nell'albo pretorio; - Su richiesta del Sindaco, partecipazione all'argomentazione delle proposte consiliari inerenti al servizio assegnato. - Forma e cura degli atti di propria competenza (delibere, ordini del giorno, impegni di spesa e liquidazioni). - Redazione e registrazione contratti, scritture private, convenzioni e disciplinari; - Gestione turn over e avvicendamento del personale; - Preparazione e aggiornamento fascicoli personali dei dipendenti; - Aggiornamento e pubblicazioni sito istituzionale "Albo Pretorio" e "Trasparenza"; - Processi amministrativi del pacchetto assicurativo dell'Ente; - Rinnovo o proroga concessioni loculi cimiteriali trentennali scadute. - Gestione servizi cimiteriali e tenuta dei registri, ad eccezione della sua manutenzione di competenza al 2° settore; - Gestione della posta, arrivo e spedizione, protocollazione e gestione dei flussi documentali; - Adempimento a tutte le prescrizioni previste nel "Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza del triennio 2023/2025"
Indicatore di risultato:	Adempimento costante e tempestivo delle attività anche in conformità alle scadenze previste dalla normativa vigente
Attività strategiche:	Assunzioni di personale come deliberato nell' PTFP 2023-2025
Obiettivo:	Acquisire in organico nuovo personale amministrativo entro l'anno
Indicatore di risultato:	Attivazione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato (utilizzo di graduatorie di altri Comuni, mobilità, etc.)
Attività strategiche:	Redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)
Obiettivo:	Il P.I.A.O. dovrà essere approvato secondo i termini stabiliti dal Dpr del 24.06.2022, n. 81 attuativo delle disposizioni ex art. 6 del D.L. 80/2021 e dal Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze che, oltre ad avere definito nello specifico le modalità semplificate di redazione del P.I.A.O. da parte degli enti con meno di 50 dipendenti, per il 2022, hanno ai 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione.
Indicatore di risultato:	Adozione delibera e approvazione del P.I.A.O. 2023-2025

PIANO DELLE PERFORMANCE 2023	
Ambito operativo:	**Altri servizi generali**
Attività rilevanti:	Costante aggiornamento del sito istituzionale per l'informazione generale e la sezione trasparenza in conformità alla vigente normativa; Gestione notifica atti; Collaborazione per la consegna di materiale pubblicizzante le varie iniziative comunali o patrocinate; Servizio centralino
Indicatore di risultato:	Adempimento costante e tempestivo delle attività anche in conformità alle scadenze previste dalla normativa vigente
Ambito operativo:	**Gestione economico finanziaria**
Attività rilevanti:	Gestione dei movimenti finanziari derivanti dall'attività istituzionale ed amministrazione della struttura comunale; Aggiornamento della contabilità economica. Monitoraggio e provvedimenti inerenti al mantenimento dell'obiettivo di pareggio di bilancio di finanza pubblica; Gestione incassi e pagamenti. Attività inerenti monitoraggi e pubblicazione dati su piattaforma elettronica; Spese del personale. Monitoraggio della spesa; Prestazioni di servizi: gestione IVA e fiscale in genere; Tenuta degli inventari dei beni mobili. Definizione degli ammortamenti dei beni mobili ed immobile per la redazione del conto del bilancio; Rispetto delle scadenze finanziarie per la trasmissione al ministero e alla Corte dei Conti dei vari elaborati come previsto dalla normativa
Attività strategiche:	Gestione del bilancio con il sistema dei budget
Obiettivo:	Gestione del bilancio nel software in uso per la contabilità finanziaria mediante il sistema dei budget e dei vincoli.
Indicatore di risultato:	Contenimento errori di assegnazione accertamenti – impegni

PIANO DELLE PERFORMANCE 2023	
Ambito operativo:	**Gestione entrate tributarie**
Attività strategiche:	Verifica ed accertamento dell'attività tributaria. Mantenimento dell'azione tributaria nell'ambito dei criteri di efficienza ed efficacia, coordinato l'attività connessa all'applicazione dei tributi comunali, attraverso le fasi di reperimento dei soggetti, accertamento, imponibile, formazione di ruoli esattoriali. Riesame delle pratiche e coordinamento di tutte le operazioni propedeutiche alla lotta all'evasione, di limitazione del contenzioso e disagi per i contribuenti. L'attività di controllo ed accertamento relativa ai tributi IMU/TASI sarà effettuata in collaborazione con la ditta Accatre S.rl.
Servizi coinvolti:	Servizio Tributi
Indicatore quantitativo:	Anno 2023 Attività di aggiornamento e verifica dei tributi IMU/TASI con obiettivo di emissione nominale di € 35.000 Anno 2024 Mantenimento dell'obiettivo posto nell'anno precedente Anno 2025 Mantenimento dell'obiettivo posto nell'anno precedente
	Aggiornamento e controllo del servizio affidato in appalto con riferimento al Canone Unico Patrimoniale e Mercatale
Servizi coinvolti:	Servizio Tributi
Indicatore quantitativo:	Anno 2023 Mantenimento dell'obiettivo posto nell'anno precedente Anno 2024 Mantenimento dell'obiettivo posto nell'anno precedente Anno 2025 Mantenimento dell'obiettivo posto nell'anno precedente
Ambito operativo:	**Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile**
Attività rilevanti:	- Inserimento pratiche di iscrizione anagrafica e di cancellazione anagrafica. - Rilascio carte di identità elettronica e PIN/PUK per lo spid CIE. - Rilascio certificazioni - Istruttoria e pratiche e rilascio di attestazioni di regolarità di soggiorno. - Invio statistiche mensili e annuali all'ISTAT dei movimenti anagrafici e stato civile - Invio telematico liste di leva - Aggiornamento costante AIRE

PIANO DELLE PERFORMANCE 2023	
Attività strategiche:	Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2023
Obiettivo e risultato atteso:	Adempimento normativo dell'Istat
Indicatore di risultato:	Il Censimento permette di conoscere le principali caratteristiche strutturali e socio-economiche della popolazione che dimora abitualmente in Italia, a livello nazionale, regionale e locale; di confrontarle con quelle del passato e degli altri Paesi.
Ambito operativo:	**Statistica e sistemi informativi**
Attività strategiche:	Piano della transazione digitale 2023-2025 E' uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione
Obiettivo:	Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione contribuendo alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.
Indicatore di risultato:	Atto deliberativo di approvazione
Attività strategiche:	Pa digitale 2026 Avvio del processo di transizione digitale attraverso la richiesta di finanziamenti a valere sul PNRR
Obiettivo:	Favorire lo sviluppo di una società digitale valorizzando l'utilizzo delle piattaforme digitali attraverso la Carta di identità elettronica e lo SPID
Indicatore di risultato:	Avvio fase di affidamento

Linea programmatica: 3	
Ambito strategico:	**Istruzione e diritto allo studio**
Ambito operativo:	**Diritto allo studio**
Attività rilevanti:	- Organizzare e gestire i servizi scolastici in modo da raggiungere economie di scala e garantire i servizi, l'efficienza l'economicità e trasparenza - Collaborazione con gli Istituti scolastici (primaria, secondaria di primo grado, asilo nido e materna) - Contribuzione alle attività svolte previa intesa con l'amministrazione comunale. - Garantire il servizio di pre e post accoglienza in caso di richieste delle famiglie
Indicatore di risultato:	L'affidamento del Servizio; predisposizione di tutti gli atti necessari allo scopo
Valore atteso:	Supporto alle famiglie e alla genitorialità

PIANO DELLE PERFORMANCE 2023

Linea programmatica: 4 - 5	
Ambito strategico:	**Politiche giovanili, sport e tempo libero**
Ambito operativo:	**Sport e tempo libero**
Attività rilevanti:	- Seguire fino all'adozione del provvedimento finale l'iter di concessione dei contributi alle associazioni sportive e ricreative - Favorire l'attuazione delle iniziative avviate dall'Amministrazione per la promozione del settore sportivo e ricreativo Favorire l'interlocuzione con le associazioni sportive. Agevolare le attività dell'ufficio con particolare riguardo ai procedimento di assegnazione dei contributi economici e alla pianificazione di eventi.
Ambito operativo:	**Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**
Attività rilevanti: Valore atteso:	- Garantire forme di collaborazione con le associazioni già operanti sul territorio per manifestazioni tradizionali - Patrocinio e supporto organizzativo alle associazioni per gli spettacoli programmati durante la stagione a favore della cittadinanza. - Istituzione fiera sperimentale del Rosario - tenuta dell'albo delle associazioni comunali Favorire l'interlocuzione con le associazioni culturali. Agevolare le attività dell'ufficio con particolare riguardo ai procedimenti di assegnazione dei contributi economici e alla pianificazione di eventi.

Linea programmatica: 9	
Ambito strategico:	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**
Ambito operativo:	**Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido**
Attività rilevanti:	Interventi per gli anziani - Interventi per le famiglie - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale Servizio cimiteriale - Controllare ed assicurare la corretta gestione dei servizi in convenzione. - Incontri mensili programmati con le Associazioni del terzo settore, attive sul territorio, per avere un confronto fattivo, una migliore conoscenza delle situazioni sociali e un monitoraggio costante per la realizzazione di progetti condivisi a supporto delle situazioni di emergenza sociale. - Assicurare sostegno economico e collaborazione alle iniziative di carattere sociale, promosse dall'Amministrazione ed ai progetti ai quali ha aderito. - Raccolta domande, istruttoria ed inserimento telematico con riferimento alle iniziative di aiuti economici proposti dalla Regione e dallo Stato - Istruttoria, controllo e rendicontazione: L.R. abbattimento barriere architettoniche; L.R. contributi canone di locazione; - L.R. 41/99 contributi libri di testo; DGR 1338/2013 - ICD ex Assegno di Cura - bonus famiglie - Servizio di segretariato sociale per garantire adeguata informativa inerente domande di vario tipo (utenze, esenzioni, amministrazioni di sostegno, invalidità civile, ect.) - Favorire la permanenza a domicilio di persone anziane, di portatori di handicap o di malattie invalidanti, attraverso il supporto del servizio di assistenza domiciliare, della consegna dei pasti a domicilio e del servizio di telesoccorso.

PIANO DELLE PERFORMANCE 2023	
Attività strategiche:	**Servizio civile universale e regionale**
Obiettivo e risultato atteso:	Attivazione della progettualità finalizzata alla difesa non armata e non violenta della Patria, all'educazione, alla pace, tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica, con azioni concrete per la comunità locale e per il territorio, che rappresentano un'occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani
Indicatore di risultato:	Attivazione della progettualità con inserimento di 6/8 giovani.
Valore atteso:	Facilitare l'integrazione dei giovani nelle attività previste dai programmi approvati
Attività strategiche:	**Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza**
Obiettivo e risultato atteso:	Centro Servizi per il contrasto alla povertà aperti alla cittadinanza - missione 5 – categoria 2 – investimento 1.3.2 stazioni di posta; Proteggere e sostenere le persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora, o in condizioni di marginalità estrema, mediante la messa a disposizione di alloggi temporanei e stazioni di posta E' prevista la realizzazione di Centri di servizi ed inclusione volti ad offrire attività di presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora, per facilitare l'accesso alla intera rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico, al tempo stesso offrendo alcuni servizi essenziali a bassa soglia (servizi di ristorazione, di orientamento al lavoro, di distribuzione di beni alimentari, di screening e prima assistenza sanitaria, di consulenza amministrativa e legale, ecc.)

AREA: Polizia Locale
UFFICIO: Polizia Locale
RESPONSABILE: Dott. Osti Michelangelo

PIANO DELLE PERFORMANCE 2023

OBIETTIVO 1

OBIETTIVO STRATEGICO:
Massima trasparenza dell'azione amministrativa mediante la pubblicazione sul portale internet in adempimento alle previsioni del D. Lgs. 33/2013

OBIETTIVO OPERATIVO:
RISPETTO PREVISIONE PUBBLICAZIONI DI CUI AL D.LGS. 33/2013
Si tratta di obiettivo trasversale che riguarda tutte le aree del comune. Pieno rispetto delle previsioni di pubblicazione di dati e documenti in Amministrazione Trasparente, nonché attuazione delle misure anticorruzione previste nel PTPCT del Comune.

Fase	Descrizione fase	Previsione Scadenza Fase	Peso fase	Realizzazione obiettivo (da compilare a consuntivo)
1	Ricognizione dei dati di propria competenza inseriti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale del Comune e trasmissione dei dati mancanti annualità 2021-22 all'ufficio segreteria per la pubblicazione	30.06.2023	5%	
2	Trasmissione dei dati aggiornati all'ufficio Segreteria ai fini della pubblicazione in A.T., in ottemperanza alle previsioni di cui al D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., al PTPCT del Comune ed alla delibera Anac che verrà pubblicata nel corso del 2023 in merito alle attestazioni OIV sugli obblighi di pubblicazione.	Tutto l'anno fino al 31.12.2023	10%	
3	Attuazione delle misure previste nel PTPCT- piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune	Tutto l'anno fino al 31.12.2023	10%	
		Totale	25%	

INDICATORE DI RISULTATO: Il risultato viene verificato a consuntivo in base ad apposita relazione del Responsabile del Servizio con riferimento al rispetto delle scadenze, nonché tenuto conto della verifica effettuata dall'O.I.V. a consuntivo sull'anno mediante la pubblicazione dell'apposita griglia di rilevazione predisposta da ANAC

RISORSE UMANE: Il personale attribuito all'Area

FINANZIARIE: Come da PEG e successive modifiche

OBIETTIVO 2

OBIETTIVO STRATEGICO:
intensificazione delle funzioni di Polizia Amministrativa, commerciale e stradale intensificando i relativi controlli

OBIETTIVO OPERATIVO:
L'attività amministrativa dovrà soddisfare le attività proprie della funzione, mentre l'attività operativa dovrà eseguire il lavoro sul territorio. Per raggiungere questo obiettivo vi è la necessità di risorse umane e strumentali, idonee a soddisfare, per quanto possibile, le esigenze del territorio.

Fase	Descrizione fase	Previsione Scadenza Fase	Peso fase	Realizzazione obiettivo (da compilare a consuntivo)
1	Sviluppare e testare modalità operative, tecniche o strumentali di controllo, al fine di assicurare una più articolata ed efficace sotto il profilo della prevenzione e delle sanzioni – attività a presidio della sicurezza stradale	30.06.2023	25%	
		Totale	25%	

INDICATORE DI RISULTATO: Relazione conclusiva che dimostri il rispetto delle tempistiche sopra riportate con apposita documentazione allegata che certifichi l'avvenuto avvio del servizio.

RISORSE UMANE: Il personale attribuito all'Area

FINANZIARIE: Come da PEG e successive modifiche

STRUMENTALI: Dotazioni informatiche assegnate all'Area

PIANO DELLE PERFORMANCE 2023

OBIETTIVO 3

OBIETTIVO STRATEGICO:
Intensificazione delle funzioni di Polizia Amministrativa, commerciale e stradale intensificando i relativi controlli

OBIETTIVO OPERATIVO:
Aumentare il livello di sicurezza urbana percepita dal cittadino affinché la comunità si senta protetta e il singolo individuo possa attendere più serenamente alle proprie occupazioni ed alla propria vita sociale. La qualità della vita che in questo modo si tende ad assicurare (aumento della fiducia e del rispetto fra i cittadini), passa attraverso azioni di contrasto alla microcriminalità, di natura preventiva e repressiva, e all'accertamento di illeciti civili, amministrativi e penali. La funzione di Polizia Locale si esplicherà quindi cercando di aumentare la presenza in servizio di Operatori sul territorio oltre la fascia lavorativa ordinaria, ricercando accordi collaborativi con le diverse Forze dell'Ordine.

Fase	Descrizione fase	Previsione Scadenza Fase	Peso fase	Realizzazione obiettivo (da compilare a consuntivo)
1	Garantire un maggior presidio del territorio nelle giornate festive. Saranno garantiti almeno 5 servizi di presidio nel corso dell'anno.	31.12.2023	10%	
2	Ampliare la fascia ordinaria di presenza della Polizia Locale attraverso lo svolgimento di servizi serali e notturni, anche perseguendo obiettivi mirati, ottimizzando le risorse umane a disposizione. Saranno garantiti almeno 10 servizi.	31.12.2023	15%	
3				
		Totale	25%	

INDICATORE DI RISULTATO: Relazione conclusiva che dimostri il rispetto delle tempistiche sopra riportate con apposita documentazione allegata relativa agli

RISORSE UMANE: Il personale attribuito all'Area

FINANZIARIE: Come da PEG e successive modifiche

STRUMENTALI: Dotazioni informatiche assegnate all'Area

OBIETTIVO 4

OBIETTIVO STRATEGICO:
Promuovere la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale

OBIETTIVO OPERATIVO:
Aumentare il livello di sicurezza urbana e stradale

Fase	Descrizione fase	Previsione Scadenza Fase	Peso fase	Realizzazione obiettivo (da compilare a consuntivo)
1	Verifica dello stato della segnaletica stradale orizzontale sul territorio comunale.	31.12.2023	5%	
2	Progetto di ricognizione e sistemazione della segnaletica verticale del territorio cittadino	31.12.2023	5%	
		Totale	10%	

INDICATORE DI RISULTATO: Relazione conclusiva che dimostri il rispetto delle tempistiche sopra riportate con apposita documentazione allegata relativa alle verifiche

RISORSE UMANE: Il personale attribuito all'Area

FINANZIARIE: Come da PEG e successive modifiche

STRUMENTALI: Dotazioni informatiche assegnate all'Area

PIANO DELLE PERFORMANCE 2023

OBIETTIVO 5

OBIETTIVO STRATEGICO:
PILLOLE DI LEGALITA'

OBIETTIVO OPERATIVO:
Educazione alla legalità anche per gli operatori scolastici con attenzione per alcuni aspetti assai preoccupanti delle vicende nazionali, che sembrano registrare una obiettiva diminuzione della consapevolezza del valore della legalità.

Fase	Descrizione fase	Previsione Scadenza Fase	Peso fase	Realizzazione obiettivo (da compilare a consuntivo)
1	Affidamento a ditta del settore per la realizzazione del progetto dal titolo "PILLOLE DI LEGALITA'"	30.06.2023	5%	
		Totale	5%	

INDICATORE DI RISULTATO: determina di affidamento
RISORSE UMANE: Il personale attribuito all'Area
FINANZIARIE: Come da PEG e successive modifiche

OBIETTIVO 6

OBIETTIVO STRATEGICO:
Formazione del personale

OBIETTIVO OPERATIVO:
formazione degli operatori di Polizia Locale attinente le proprie mansioni

Fase	Descrizione fase	Previsione Scadenza Fase	Peso fase	Realizzazione obiettivo (da compilare a consuntivo)
1	Formazione esterna rivolta agli agenti di Polizia Locale: 1 giornata per operatore.	31.12.2023	5%	
		Totale	5%	

INDICATORE DI RISULTATO: Attestazione di partecipazione alla formazione
RISORSE UMANE: Il personale attribuito all'Area
FINANZIARIE: Come da PEG e successive modifiche

OBIETTIVO 7

OBIETTIVO STRATEGICO:
Progetto di digitalizzazione

OBIETTIVO OPERATIVO:
Misure organizzative tecnico-logistiche e di semplificazione

Fase	Descrizione fase	Previsione Scadenza Fase	Peso fase	Realizzazione obiettivo (da compilare a consuntivo)
1	Adozione dello strumento informatico di gestione delle notifiche	30.06.2023	15%	
		Totale	15%	

INDICATORE DI RISULTATO: Verifica a campione degli atti notificati su portale
RISORSE UMANE: Il personale attribuito all'Area
FINANZIARIE: Come da PEG e successive modifiche

COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA

PROVINCIA DI PADOVA

OBIETTIVI DI PERFORMANCE 2023

L'articolo 42 del CCNL dei segretari comunali e provinciali firmato in data 16/05/2001 regola l'attribuzione dell'indennità di risultato correlata al raggiungimento degli obiettivi prevedendo che:

"1. Ai segretari comunali e provinciali è attribuito un compenso annuale, denominato retribuzione di risultato, correlato al conseguimento degli obiettivi assegnati e tenendo conto del complesso degli incarichi aggiuntivi conferiti, ad eccezione dell'incarico di funzione di Direttore Generale.

2. Gli Enti del comparto destinano a tale compenso, con risorse aggiuntive a proprio carico, un importo non superiore al 10% del monte salari riferito a ciascun segretario nell'anno di riferimento e nell'ambito delle risorse disponibili e nel rispetto della propria capacità di spesa.

3. Ai fini della valutazione dei risultati conseguiti e dell'erogazione della relativa retribuzione ad essa correlata, gli Enti utilizzano, con gli opportuni adattamenti, la disciplina adottata ai sensi del D.lgs. n.286/1999, relativo alla definizione di meccanismi e strumenti di monitoraggio dei costi, dei rendimenti e dei risultati."

- l'articolo 97 del D. Lgs. n. 267/2000, prevede che le funzioni soggette a valutazione sono:

1) la collaborazione e l'assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell''azione giuridico-amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti;
2) la partecipazione con funzioni verbalizzanti, consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta;
3) l'espressione di pareri di cui all'articolo 49 del TUEL in relazione alle sue competenze nel caso in cui l'ente non abbia responsabili dei servizi;
4) il rogito dei contratti nei quali l'ente è parte;
5) la direzione generale, la sovrintendenza ed il coordinamento dell'attività dei responsabili di posizioni organizzative;
6) l'esercizio di ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti o conferitagli dal sindaco;

Il Segretario deve dimostrare nell'azione quotidiana capacità, competenza e fattiva collaborazione e che l'azione amministrativa dovrà risultare efficace ed efficiente, raggiungendo appieno i risultati attesi nelle materie sopra previste e, inoltre, deve svolgere con pari risultati positivi le attività ulteriori assegnategli ai sensi della lettera d) dell'articolo 97 del TUEL 267/2000; allo stesso può essere erogata la retribuzione di risultato solo in caso di verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati;

La corresponsione dell'indennità di risultato al Segretario comunale può avvenire solo nel rispetto delle seguenti modalità:

1) determinazione dell'ammontare della retribuzione di risultato che può essere riconosciuta al Segretario, nell'ambito delle risorse effettivamente disponibili e nel rispetto della propria capacità di spesa;
2) preventiva fissazione e formale conferimento al Segretario di precisi obiettivi, tenendo conto del complesso degli incarichi aggiuntivi conferiti;

3) valutazione annuale degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal Segretario da parte degli enti che, a tal fine, utilizzano, con gli opportuni adattamenti, la disciplina adottata, in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.lgs. 150/2009, in materia di definizione di misurazione, valutazione e trasparenza della performance;

ASSEGNAZIONE OBIETTIVI ANNO 2023 –SEGRETARIO COMUNALE

FUNZIONE	OBIETTIVI	PUNTI MAX
Collaborazione ed assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione giuridico-amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti	- collaborazione con gli organi di direzione politica nell'attuazione dei progetti e dei piani di lavoro secondo le scelte prioritarie e gli obiettivi definiti con conseguente rispetto dei tempi individuati; - risoluzione delle problematiche nel rispetto degli obiettivi politici e delle normative vigenti; - proposta di processi di innovazione, razionalizzazione e semplificazione dell'ente; - studio ed aggiornamento sulle tematiche sottoposte dal Sindaco, dalla Giunta e dal Consiglio; - espressione, a richiesta, del parere di conformità amministrativa; - elaborazione dell'attività normativa dell'ente.	20
Partecipazione con funzioni verbalizzanti, consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta	- partecipazione alle sedute degli organi con svolgimento in modo corretto dell'attività di interpretazione delle norme, di predisposizione degli atti e di verbalizzazione delle sedute.	5
Espressione di pareri di cui all'articolo 49 del TUEL in relazione alle sue competenze nel caso in cui l'ente non abbia responsabili dei servizi	- sostituzione dei responsabili dei servizi in caso di necessità; - adeguamento del piano degli obiettivi;	5
Rogito dei contratti nei quali l'ente è parte	- firma digitale dei contratti in cui l'ente è parte; - registrazione telematica dei contratti.	10

Sovrintendenza e coordinamento dell'attività dei responsabili di posizioni organizzative	- riorganizzazione struttura amministrativa sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale; - semplificazione degli adempimenti e del funzionamento degli uffici; - coordinamento dei responsabili dei servizi per omogeneizzare l'efficacia dell'azione amministrativa; - incentivazione e motivazione delle professionalità esistenti; - introduzione di nuovi strumenti e soluzioni per migliorare i rapporti con i cittadini-utenti;	20
Esercizio di ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti o conferitagli dal sindaco	- presidente dell'Ufficio dei procedimenti disciplinari; - responsabile con potere sostitutivo in caso di inerzia; - responsabile per la prevenzione della corruzione; - responsabile per la trasparenza; - responsabile dei controlli successivi; - presidente delle commissioni di concorso o selezione riguardanti i ruoli apicali; - presidente delle conferenze dei responsabili di servizio; - presidente delegazione trattante di parte pubblica.	30
Adempimenti connessi al rafforzamento dei controlli interni (L. 213/2012), alla Legge 190/12 sull'anticorruzione e al D.lgs.	- effettuazione controlli successivi di regolarità amministrativa; - attuazione ed aggiornamento piano anticorruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	10

Piano performance anno 2023
Area Tecnica

OBIETTIVI OPERATIVI INDIVIDUATI PER IL PROGRAMMA

LAVORI PUBBLICI

Obiettivo n. 1					
***Oggetto*: Realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra le Vie Mazzini (S. P. n. 92 in centro abitato), M. Molini e G. Guzzon - (S. P. n. 92 "Conselvana" progressiva km 26 + 800) - CUP: E21B22002010009**					
Obiettivo imperativo	***Descrizione***	***Responsabile servizio***	***R.U.P.***	***Orizzonte temporale***	
Manutenzione patrimonio com.le	Realizzazione Rotatoria tra Via Mazzini e Via Guzzon	Bianchi Stefano	Bianchi Stefano	Anno 2023	
Indicatori Performanti			***target***	***% raggiungimento***	***Peso***
Affidamento incarico progettista			Entro 31.03.2023	20%	**10**
Approvazione progetto definitivo/esecutivo			Entro 30.07.2023	20%	
Procedure di gara ed affidamento lavori			Entro 25.10.2023	60%	

Obiettivo n. 2					
Oggetto: PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei – LP 132 - C.U.P. E23122000120006					
Obiettivo imperativo	***Descrizione***	***Responsabile servizio***	***R.U.P.***	***Orizzonte temporale***	
Manutenzione patrimonio com.le	Interventi di ecoefficienza e riduzione dei consumi energetici presso il teatro Comunale C. Goldoni in Bagnoli di Sopra	Bianchi Stefano	Bianchi Stefano	Anno 2023	
Indicatori Performanti			***target***	***% raggiungimento***	***Peso***
Approvazione progetto definitivo/Esecutivo			Entro 30.06.2023	20%	**10**
Procedure di gara ed affidamento lavori			Entro 30.08.2023	30%	
Approvazione 1 SAL lavori			Entro 31.12.2023	50%	

Obiettivo n. 3					
Oggetto: Affidamento in concessione mediante project financing, ai sensi dell'art 183 comma 15 del d.lgs. n. 50/2016 - con diritto di prelazione da parte del promotore del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica ed impianti semaforici del comune di bagnoli di sopra – LP 131 - CUP E29I22000930005					
Obiettivo imperativo	***Descrizione***	***Responsabile servizio***	***R.U.P.***	***Orizzonte temporale***	
Manutenzione patrimonio com.le	Gestione e manutenzione rete illuminazione pubblica	Bianchi Stefano	Bianchi Stefano	Anno 2023	
Indicatori Performanti			***target***	***% raggiungimento***	***Peso***
Determina presa atto aggiudicazione project financing			Entro 31.03.2023	10%	**10**
Validazione e Del. approvazione progetto definitivo/Esecutivo			Entro 30.04.2023	40%	
Incarico DD.LL.			Entro 31.06.2023	20%	
Predisposizione e sottoscrizione contratto con Ditta agg.			Entro 30.06.2023	30%	

Obiettivo n. 4					
Oggetto: Lavori di efficientamento energetico Scuola D'Infanzia					
Obiettivo imperativo	***Descrizione***	***Responsabile servizio***	***R.U.P.***	***Orizzonte temporale***	
Manutenzione patrimonio com.le	Lavori efficientamento energetico scuola infanzia con contributo L. 160/2019	Bianchi Stefano	Bianchi Stefano	Anno 2023	
Indicatori Performanti			***target***	***% raggiungimento***	***Peso***
Affidamento incarico progettazione Def./Esec. e DD.LL.			Entro 30.05.2023	30%	**10**
Approvazione progetto definitivo/Esecutivo			Entro 30.07.2023	40%	
Procedure di gara ed affidamento lavori			Entro 15.09.2023	30%	

Obiettivo n. 5					
Oggetto: Abbattimento delle barriere architettoniche negli impianti sportivi comunali di via molini: realizzazione di percorsi di accesso ai campi di gioco L.P. 124 - C.U.P. E23D21000790004.					
Obiettivo imperativo	***Descrizione***	***Responsabile servizio***	***R.U.P.***	***Orizzonte temporale***	
Manutenzione patrimonio com.le	Lavori abbattimento barriere architettoniche Impianti sportivi comunali di Via Molini	Bianchi Stefano	Bianchi Stefano	Anno 2023	
Indicatori Performanti			***target***	***% raggiungimento***	***Peso***
Verbale consegna lavori			Entro 10.02.2023	20%	**10**
Fine Lavori (con proroghe DD.LL.)			Entro 30.06.2023	20%	
Approvazione contabilità finale e CRE			Entro 30.06.2023	50%	

SERVIZI PUBBLICI

Obiettivo n. 6					
Oggetto: affidamento del servizio di pulizia della sede municipale palazzetto widmann e biblioteca comunale dal 01-02-2023 al 31-01-2024 CIG ZBC398C810					
Obiettivo imperativo	***Descrizione***	***Responsabile servizio***	***R.U.P.***	***Orizzonte temporale***	
Servizi comunali	servizio di pulizie immobili comunali anno 2023	Bianchi Stefano	Bianchi Stefano	Anno 2023	
Indicatori Performanti			***target***	***% raggiungimento***	***Peso***
Redazione Capitolato speciale d'appalto			Entro il 30.01.2023	40%	**5**
Determinazione a contrattare ed aggiudicazione definitiva			Entro il 31.01.2023	30%	
Comunicazione Affidamento servizio			Entro il 01.02.2023	30%	

Obiettivo n. 7					
Oggetto: Servizio di manutenzione aree verdi del comune di Bagnoli di Sopra anno 2023					
Obiettivo	***Descrizione***	***Resp. servizio***	***R.U.P.***	***Orizzonte temporale***	
Servizi comunali	servizio di manutenzione aree verdi anno 2023	Bianchi Stefano	Bianchi Stefano	Anno 2023	
Indicatori Performanti			***target***	***% raggiungimento***	***Peso***
Redazione CSA servizio di manutenzione aree verdi del Comune di Bagnoli di Sopra – anno 2023.			Entro il 30.04.2023	50%	**5**
Determinazione aggiudicazione definitiva			Entro il 30.04.2023	30%	
Affidamento servizio			Entro il 01.05.2023	20%	

Obiettivo n. 8					
Oggetto: servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione, impianti semaforici e degli impianti elettrici degli edifici comunali di uso pubblico dal 01.02.2023 al 30.06.2023					
Obiettivo	***Descrizione***	***Resp. servizio***	***R.U.P.***	***Orizzonte temporale***	
Servizi comunali	servizio di manutenzione rete illuminazione pubblica ed impianti semaforici	Bianchi Stefano	Bianchi Stefano	Anno 2023	
Indicatori Performanti			***target***	***% raggiungimento***	***Peso***
Redazione Capitolato speciale d'appalto servizio di manutenzione rete illuminazione pubblica ed impianti semaforici fino al 31.06.2023			Entro il 31.01.2023	40%	**5**
Determinazione aggiudicazione definitiva			Entro il 31.01.2023	40%	
Affidamento servizio			Entro il 31.01.2023	20%	

URBANISTICA

Obiettivo n. 9					
Oggetto: Affidamento incarico per la redazione del rapporto ambientale (ra) e dichiarazione di non incidenza ambientale (vinca), finalizzate alla redazione della valutazione ambientale strategica (vas) del piano di assetto territoriale comunale (p.a.t.) - CIG Z2A3A8A7F9					
Obiettivo	***Descrizione***	***Resp. servizio***	***R.U.P.***	***Orizzonte temporale***	
Urbanistica	Affidamento incarico redazione VAS e VinCa per stesura PAT comunale	Bianchi Stefano	Ilaria Romanato	Anno 2023	
Indicatori Performanti			***target***	***% raggiungimento***	***Peso***
Determina a contrattare e affidamento incarico professionale			Entro 15.04.2023	60%	**5**
Contratto affidamento incarico (lettera commerciale)			Entro 30.04.2023	40%	

Obiettivo n. 10					
Oggetto: PIANO ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA – ADOZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE					
Obiettivo	***Descrizione***	***Resp. servizio***	***R.U.P.***	***Orizzonte temporale***	
Urbanistica	PAT Comunale delibera adozione Documento Preliminare	Bianchi Stefano	Ilaria Romanato	Anno 2023	
Indicatori Performanti			***target***	***% raggiungimento***	***Peso***
Deposito Documento preliminare e predisposizione Delibera			Entro 30.11.2023	50 %	**10**
Delibera C.C. approvazione Documento Preliminare PAT			Entro 31.12.2023	50%	

Il Responsabile Servizi Tecnici
Geom. Stefano Bianchi

File: \\srv-file\groupdocs$\ufficio_tecnico\05_personale\performance\anno 2023\piano performance anno 2023.docx

COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA		PIAO 2023-2025		All. 1 - Descrizione dettagliata dei processi
PROCESSO	**RESPONSABILE processo**	**AREA CONCORSI E PROVE SELETTIVE**		
		FASI		**Sotto fasi**
Adozione atti generali e di programmazione	Responsabile 1^ Settore	Adozione regolamento	1.	Analisi normativa
			2.	Predisposizione proposta di regolamento
			3.	Acquisizioni pareri
			4.	Approvazione atto deliberativo
		Piano triennale del fabbisogno del personale e rilevazione delle eccedenze	1.	Ricognizione fabbisogno del personale e delle situazioni di soprannumento o che rilevino eccedenze
			2.	Predisposizione Piano del fabbisogno
			3.	Acquisizione parere dei revisori
			4.	Approvazione atto deliberativo
		Piano triennale delle azioni positive	1.	Interlocuzione dell'Amministrazione con il Comitato Unico di Garanzia per la rilevazione dello stato di fatto nelle pari opportunità di lavoro tra uomini e donne e la condivisione delle linee programmatiche
			2.	Approvazione atto deliberativo
Assunzione di personale	Responsabile 1^ Settore	Selezione con bando di concorso	1.	Predisposizione e pubblicazione bando
			2.	Nomina commissione
			3.	Ammissione candidati
			4.	Espletamento prove
			5.	Formazione graduatoria
			6.	Pubblicazione dei risultati
			7.	Assunzione e stipula contratto individuale di lavoro, con le modalità previste dal regolamento degli uffici e dei servizi
		Reclutamento personale per mobilità con avviso di selezione	1.	Predisposizione e pubblicazione avviso di mobilità
			2.	Nomina commissione
			3.	Verifica dei requisiti del candidato
			4.	Assunzione e stipula contratto individuale di lavoro, con le modalità previste dal regolamento degli uffici e dei servizi
		Reclutamento personale con avviso pubblico tramite servizi per l'impiego	1.	Predisposizione avviso di selezione
			2.	Convocazione candidati
			3.	Svolgimento prova scritta o pratica
			4.	Svolgimento colloquio
			5.	Assunzione e stipula contratto individuale di lavoro, con le modalità previste dal regolamento degli uffici e dei servizi
Contrattazione decentrata	Responsabile 1^ Settore	Relazioni sindacali	1.	Convocazione delegazione trattante
			2.	Ipotesi di accordo
			3.	Eventuale acquisizione parere revisori
			4.	Eventuale acquisizione atto deliberativo
			5.	Accordo definitivo
Gestione del personale	Responsabile 1^ Settore	Pagamento retribuzioni	1.	Rilevazione presenze giornaliere tramite timbratore
			2.	Verifica presenze mensili con SW dedicato
			3.	Elaborazione dati presenze e predisposizione stipendi
			4.	Predisposizione flusso pagamento stipendi e modelli F24 per versamento oneri delle ritenute e Irap
			5.	Aggiornamento scritture contabili
		Aspettative/congedi/permessi	1.	Esame richieste
			2.	Verifica requisiti normativi
			3.	Determinazione dirigenziale
			4.	Comunicazione al dipendente esito procedura
		Valutazione del personale	1.	Acquisizione sistema di valutazione dell'Ente
			2.	Acquisizione delle schede di valutazione individuale dei dipendenti, dei dirigenti e del Segretario Generale
			3.	Consegna delle schede di valutazione (ogni Responsabile per i propri collaboratori)
			4.	Elaborazione delle valutazioni
			5.	Convocazione organismo di valutazione
		Procedimenti disciplinari	1.	Rivalutazione e valutazione della negligenza operata dal lavoratore
			2.	Segnalazione all'ufficio procedimenti disciplinari
			3.	Apertura della procedura secondo gli istituiti contrattuali per l'irrogazione della sanzione
			4.	Comunicazione al dipendente dell'irrogazione della sanzione correlata alla gravità della negligenza
		Formazione del personale	1.	Rilievo del fabbisogno formativo
			2.	Predisposizione del piano formativo - assegnazione delle risorse
			3.	Esecuzione del piano formativo
			4.	Verifica dei risultati

PROCESSO	RESPONSABILE processo	AREA CONTRATTI PUBBLICI		
		FASI		Sotto fasi
Contratti che utilizzano fondi PNRR e fondi strutturali. I dipendenti e i soggetti coinvolti in procedure di gara per ciascuna nuova procedura devono aggiornare la dichiarazione sul conflitto di interessi già resa con le informazioni significative in relazione all'oggetto dell'affidamento e integrare detta dichiarazione nel caso in cui emergano successivamente, nel corso delle varie fasi dell'affidamento, ipotesi di conflitto di interessi non dichiarate				
Progettazione gara: affidamento lavori, forniture e servizi con procedura aperta o negoziata	Responsabile 2^ Settore	La definizione dell'oggetto dell'affidamento	1.	Acquisizione dell'elenco degli O.E. e della determina a contrarre dell'Ente convenzionato
			2.	Formazione elenco O.E. e tramite avviso per le procedure dell'Ente
			3.	Predisposizione atti di gara
		Redazione atti di gara		Predisposizione atti di gara
		Adozione della determinazione di approvazione dei documenti di gara	1.	Redazione della determina di approvazione degli atti di gara
Progettazione gara:affidamento diretto lavori, forniture e servizi; Selezione del contraente: affidamento diretto lavori, forniture e servizi	Responsabile 2^ Settore	Redazione istanza di preventivo	1.	Invio tramite PEC agli O.E. o inserimento a portale
		Redazione modelli di risposta degli O.E.	1.	Invio tramite PEC agli O.E. o inserimento a portale
		Verifica del RUP	1.	Prima verifica dei requisiti di partecipazione
			2.	Redazione determina di aggiudicazione
			3.	Redazione lettera commerciale/contratto d'incarico
			4.	Verifiche post affidamento
Selezione del contraente: affidamento lavori, forniture e servizi con procedura aperta o negoziata	Responsabile 2^ Settore	Caricamento gara in piattaforma	1.	Predisposizione piattaforma alla gara
			2.	Pubblicazione gara
			3.	Pubblicazioni a norma di legge
			4.	Monitoraggio pubblicazione
		Riscontro quesiti O.E.	1.	Scarico quesiti O.E.
			2.	Predisposizione riscontro
			3.	Pubblicazione riscontro definitivo entro i termini
Selezione del contraente: nomina commissione in gara con procedura con offerta economicamente più vantaggiosa; Selezione del contraente: lavori della commissione in gara con procedura con offerta economicamente più vantaggiosa	Responsabile 2^ Settore	Individuazione Presidente e Commissari di gara	1.	Acquisizione dichiarazioni e CV
		Determina di nomina della Commissione	1.	Redazione atto di nomina
			2.	Pubblicazione nei tempi ed a norma di legge
		Predisposizione verbali	1.	Verbalizzazione sedute varie e predisposizione seduta telematica
			2.	Pubblicazione nei tempi ed a norma di legge
Selezione del contraente: annullamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione provvedimento di aggiudicazione definitiva	Responsabile 2^ Settore	Verifica condizioni di annullamento/revoca in autotutela o su istanza di parte	1.	Verifica fondatezza dell'istanza
			2.	Ricerca giurisprudenziale
		Adozione provvedimento	1.	Redazione determinazione di annullamento o revoca
		Pubblicazioni ed invio agli O.E.	1.	Pubblicazione nei tempi ed a norma di legge
			2.	invio PEC singole

PROCESSO	RESPONSABILE processo	AREA GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO		
		FASI		Sotto fasi
Accertamento entrate tributarie	Responsabile 1^ Settore	Fase di aggiornamento	1.	Verifica delle banche dati catastali
			2.	Verifica degli archivi anagrafici
			3.	Verifica, a mezzo di richiesta all'INPS, di eventuale iscrizione alla previdenza agricola
			4.	Rilevazione eventuale differenza tra dovuto e versato
		Fase di comunicazione	1.	Comunicazione al cittadino delle risultanze delle verifiche effettuate e della differenza tra il versato ed il dovuto
			2.	invito a presentare le eventuali osservazioni
		Fase eventuale di incontro	1.	Incontro con il cittadino o corrispondenza con lo stesso per l'illustrazione della posizione contributiva
		Fase eventuale delle osservazioni	1.	Ricevimento e valutazione degli elementi presentati dal contribuente
		Fase eventuale di accertamento	1.	Emissione avviso di accertamento
		Fase eventuale di mediazione	1.	Ricevimento di un reclamo contenente una proposta di mediazione con rideterminazione dell'ammontare del tributo
			2.	Incontro con il cittadino e ricevimento di ulteriori elementi di fatto o di diritto
			3.	Eventuale annullamento in sede di autotutela dell'avviso di accertamento
24. Accertamento entrate extra tributarie e patrimoniali	Responsabile 1^ Settore	Fase dell'adozione atto	1.	Adozione dell'atto di accertamento
		Fase di inserimento dati	1.	Inserimento dell'accertamento nel sistema gestionale di contabilità
25. Riscossione ordinaria	Responsabile 1^ Settore	Fase di comunicazione	1.	Invio ai contribuenti dei modelli F24 per il pagamento dei tributi e di fatture o altri documenti idonei a comunicare l'importo da versare
		Fase di verifica	1.	Verifica dei versamenti effettuati a fronte dei documenti inviati
26. Riscossione coattiva	Responsabile 1^ Settore	Fase di verifica	1.	Verifica dei versamenti effettuati a fronte dei documenti inviati
		Fase di sollecito	2.	Comunicazione al cittadino di invito a provvedere al pagamento, prospettando iscrizione al ruolo
		Fase dell'iscrizione al ruolo	3.	Comunicazione di iscrizione al ruolo
27. Assunzione impegni di spesa	tutti i servizi	Fase di verifica	1.	Verifica della compatibilità della spesa da assumere con il Piano esecutivo di gestione
			2.	Verifica della disponibilità delle risorse finanziarie
		Fase dell'adozione atto	1.	Predisposizione della determinazione di impegno di spesa e adozione del relativo parere tecnico
		Fase acquisizione del CIG	1.	Acquisizione del codice identificativo della gara, ove dovuto
		Fase dell'apposizione dei pareri	1.	Invio della determinazione al servizio finanziario per l'apposizione dei relativi pareri
			2.	Inserimento dell'impegno nel programma gestionale di contabilità
28. Liquidazioni	tutti i servizi	Fase dei controlli	1.	Controllo della regolare esecuzione del lavoro, servizio o della fornitura
			2.	Controllo della regolarità della fattura per la relativa accettazione o rifiuto
			3.	Controllo della regolarità contributiva e fiscale del fornitore
		Fase dell'adozione atto	1.	Adozione provvedimento di liquidazione e successivo invio all'ufficio ragioneria per il pagamento
29. Pagamenti	Responsabile 1^ Settore	Fase dei controlli	1.	Controllo della correttezza dell'atto di liquidazione con i relativi allegati
		Fase dell'adozione atto	1.	Emissione dell'ordinativo da comunicare alla tesoreria comunale
			2.	Pagamento della tesoreria comunale con le modalità previste dall'ordinativo di pagamento

PROCESSO	RESPONSABILE processo	AREA INCARICHI E NOMINE		
		FASI		Sotto fasi
35. Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza (art. 7 c. 6 e segg. D. Lgs. 165/2001)	tutti i servizi	Fase iniziale	1.	Individuazione dei criteri di selezione
			2.	Predisposizione e pubblicazione avviso
		Fase istruttoria	1.	Valutazione istanze pervenute
			2.	Verifica dei requisiti
			3.	Verifica del rispetto dei vincoli normativi
		Fase di affidamento	1.	Emanazione provvedimento di incarico
			2.	Stipula contratto/convenzione
		Fase di controllo della prestazione e liquidazione compenso	1.	Verifica della regolarità e coerenza della prestazione
			2.	Liquidazione del compenso
36. Autorizzazione incarichi extra istituzionali ai dipendenti	tutti i servizi	Fase iniziale	1.	Ricevimento richiesta
			2.	Verifica regolarità e completezza della richiesta
		Fase istruttoria	1.	Verifica assenza situazioni di conflitto di interesse e di specifiche esigenze organizzative
		Fase conclusiva	2.	Rilascio o diniego autorizzazione
37. Affidamento incarico posizione organizzativa/dirigenziale/ alte specializzazioni	tutti i servizi	Fase iniziale	1.	Individuazione dei criteri di selezione
			2.	Predisposizione e pubblicazione avviso
		Fase istruttoria	1.	Valutazione istanze pervenute
		Fase conclusiva	1.	Affidamento incarico
38. Nomina rappresentanti presso enti esterni	Consiglio Comunale	Fase iniziale	1.	Atto di indirizzo del Consiglio Comunale
			2.	Avviso pubblico
		Fase di verifica	3.	Valutazione curricula
			4.	Accertamento incompatibilità
		Fase di affidamento	5.	Atto di nomina
			6.	Notifica e accettazione

PROCESSO	RESPONSABILE processo	AREA AFFARI ISTITUZIONALI		
		FASI		Sotto fasi
56. Gestione del protocollo	Responsabile 1^ settore	Registrazione dei protocolli in entrata	1.	Acquisizione al registro di protocollo della corrispondenza in entrata
			2.	Registrazione al protocollo delle note acquisite alla casella di posta elettronica ordinaria ed alla casella di posta elettronica certificata dell'ente
			3.	Attribuzione, per ogni registrazione, dei corretti codici di classificazione, e gestione delle codifiche anagrafiche dei mittenti
			4.	Attribuzione dei protocolli in arrivo agli uffici competenti per materia
		Registrazione dei protocolli in uscita	1.	Acquisizione al registro di protocollo della corrispondenza in uscita
			2.	Registrazione al protocollo delle note trasmesse dalla casella di posta elettronica certificata dell'Ente
			3.	Attribuzione, per ogni registrazione, dei corretti codici di classificazione, e gestione delle codifiche anagrafiche dei destinatari
			4.	Affrancatura della corrispondenza in uscita
		Gestione dell'archivio di deposito	1.	Versamento nell'archivio di deposito del flusso documentale dell'Ente
			2.	Procedura periodica di scarto
		Conservazione sostitutiva	1.	Invio giornaliero all'incaricato della conservazione sostitutiva del registro informatico del protocollo
57. Funzionamento organi colleggiali	Responsabile 1^ settore	Approvazione regolamento	1.	Analisi normativa
			2.	Approvazione regolamento sul funzionamento degli organi collegiali
			3.	Convocazione dell'organo collegiale secondo le disposizioni previste dal TUEL e dal regolamento comunale per il funzionamento degli organi collegiali
58. Gestione atti deliberativi	tutti i servizi	Predisposizione proposte di deliberazione	1.	Predisposizione delle proposte di deliberazione
			2.	Inserimento nelle proposte di deliberazione dei pareri di regolarità prescritti dal TUEL e sottoscrizione informatica degli stessi
	Segretario Comunale	Verbalizzazione	1.	Inserimento nel verbale dell'esito votazione e trascrizione degli interventi degli Amministratori
	Segretario Comunale	Trasformazione e firma	1.	Registrazione e attribuzione della numerazione alle deliberazioni
			2.	Sottoscrizione del Presidente e del Segretario
	Segretario Comunale	Pubblicazione ed esecutività	1.	Pubblicazione all'albo pretorio degli atti deliberativi
			2.	Certificazione di esecutività dell'atto
	Segretario Comunale	Conservazione sostitutiva	1.	Invio delle deliberazioni all'incaricato della conservazione sostitutiva
59. Accesso agli atti	tutti i servizi	Ricevimento istanza e verifica requisiti	1.	Verifica dei requisiti soggettivi in capo al richiedente e dei presupposti oggettivi per il diritto di accesso agli atti
			2.	Analisi della normativa applicabile
			3.	Comunicazioni
		Fase conclusiva	1.	Riscontro della richiesta di accesso con la trasmissione della documentazione oggetto dell'accesso o con la comunicazione del rigetto dell'istanza
		Fase eventuale	1.	In caso di inerzia dell'Amministrazione e nell'eventualità dell'attivazione del titolare del potere sostitutivo, conclusione del procedimento di accesso agli atti da parte del soggetto che agisce in sostituzione
			2.	Gestione degli eventuali ricorsi avverso il provvedimento di non accoglimento dell'istanza di accesso

Area: CONCORSI E PROVE SELETTIVE	
1	Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale
2	Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso "personalizzati" e non di esigenze oggettive
3	Procedere al reclutamento per figure particolari
4	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.
5	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.
6	Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari.
7	Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della cogenza della regola dell'anonimato per la prova scritta
8	Artificiosa determinazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari
9	Individuazione criteri ad personam (per favorire gli iscritti)
10	Inosservanza delle regole procedurali
12	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità
13	Irregolarità dolose o colpose nelle procedure, al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti
14	Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari

Area: CONTRATTI PUBBLICI	
1	Definizione di opera non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari
2	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione
3	Scelta di particolari tipologie di contratto (es. appalto integrato, concessione, leasing ecc.) al fine di favorire un concorrente
4	Artificioso frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i limiti stabiliti per il ricorso alla procedura negoziata
5	Ricorso all'istituto al fine di favorire un soggetto predeterminato
6	Affidamento ripetuto al medesimo soggetto
7	Scelta di specifici criteri pesi e punteggi che, in una gara con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, possano favorire o sfavorire determinati concorrenti
8	Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre
9	Accordi collusivi tra le imprese volti a manipolare gli esiti di una gara
10	Componente della commissione di gara colluso con concorrente
11	Discrezionalità tecnica utilizzata per favorire un soggetto predeterminato
12	Bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso per concedere un indennizzo all'aggiudicatario

13	Subappalto quale modalità di distribuzione di vantaggi per effetto di accordo collusivo intervenuto in precedenza fra i partecipanti alla gara dell'appalto principale
14	Non corretta classificazione della variante al fine di permetterne l'approvazione
15	Mancata rilevazione di errore progettuale
16	Ottenimento da parte dell'affidatario di vantaggi ingiusti
17	Concessione all'affidatario di vantaggi ingiusti
18	Abusi/Irregolarità nella vigilanza e contabilizzazione dei lavori per favorire l'impresa esecutrice
19	Discrezionalità interpretativa della normativa vigente in materia di "urgenza" nell'ambito dei lavori pubblici

Area: PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE	
1	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbbero titolo
2	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione
4	Violazione delle regole procedurali disciplinanti le autorizzazioni di pubblica sicurezza allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo
5	Indebita concessione per favorire un particolare soggetto
6	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività
7	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione
8	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti da controllare
9	Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.
10	Mancato rispetto dei termini di notifica

Area: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE, DEL PATRIMONIO	
1	Omessa registrazione credito nei confronti di contribuente
2	Omessa registrazione credito nei confronti di fruitore di un servizio
3	Indebita cancellazione di crediti
4	Omessa attivazione procedure di riscossione coattiva o errata indicazione dell'importo da riscuotere
5	Sovradimensionamento della spesa o della prestazione
6	Mancata corrispondenza fra il creditore liquidato e il destinatario del provvedimento di impegno
7	Falsa attestazione della avvenuta corretta effettuazione della prestazione
8	Mancato rispetto dei tempi di pagamento per indurre il destinatario del pagamento ad azioni illecite volte a sbloccare o accelerare il pagamento
9	Mancata corrispondenza con i dati indicati nel provvedimento di liquidazione

Area: INCARICHI E NOMINE	
1	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
2	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari
3	Mancata verifica di assenza di situazioni di conflitto di interesse
4	Affidamento dell'incarico di P.O in violazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.lgs. n. 39/2013
5	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti
6	Mancata corrispondenza fra il creditore liquidato e il destinatario del provvedimento di impegno
7	Falsa attestazione della avvenuta corretta effettuazione della prestazione
8	Mancato rispetto dei tempi di pagamento per indurre il destinatario del pagamento ad azioni illecite volte a sbloccare o accelerare il pagamento
9	Mancata corrispondenza con i dati indicati nel provvedimento di liquidazione

Area: AFFARI ISTITUZIONALI	
1	Omessa/falsa/ritardata registrazione del documento
2	Irritualità della convocazione
3	Violazione delle norme procedurali
4	Verbalizzazione incoerente
5	Ritardata pubblicazione

AREA CONCORSI E PROVE SELETTIVE									
PROCESSI		aree / uffici coinvoliti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
					fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
1	Adozione atti generali e di programmazione	uffici interni	Dott. Osti Michelangelo	Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale. Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso personalizzati e non di esigenze oggettive. Procedere al reclutamento per figure particolari.Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale. Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso personalizzati e non di esigenze oggettive. Procedere al reclutamento per figure particolari.Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale. Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso personalizzati e non di esigenze oggettive. Procedere al reclutamento per figure particolari.	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse “esterno”	Medio	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Medio			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO

AREA CONCORSI E PROVE SELETTIVE									
PROCESSI		aree / uffici coinvoliti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
					fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
2	Assunzione di personale	uffici interni	Dott. Osti Michelangelo	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da coprire allo scopo di reclutare Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari. Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della cogenza della regola dell'anonimato per la prova scritta. Artificiosa determinazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari. Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da coprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	**FATTORI ABILITANTI**		**CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO**		
					presenza di misure di controllo	Alto	livello di interesse “esterno”	Alto	
					trasparenza	Alto	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Alto	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Medio	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Alto	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Medio			
					VALORE MEDIO INDICE	**Alto**	**VALORE MEDIO INDICE**	**Alto**	**ALTO**
3	Contrattazione decentrata	uffici interni	Dott. Osti Michelangelo	Individuazione criteri ad personam (per favore degli iscritti) Inosservanza delle regole procedurali	**FATTORI ABILITANTI**		**CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO**		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse “esterno”	Medio	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Alto	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Medio	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Medio			
					VALORE MEDIO INDICE	**Medio**	**VALORE MEDIO INDICE**	**Medio**	**MEDIO**

AREA CONCORSI E PROVE SELETTIVE									
PROCESSI		aree / uffici coinvoliti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
					fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
4	Gestione del personale	uffici interni	Dott. Osti Michelangelo	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità. Irregolarità colpose o dolose nelle procedure, al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti. Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari.Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità. Irregolarità colpose o dolose nelle procedure, al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti. Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari.	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap. 4.2. B		
					presenza di misure di controllo	Medio	livello di interesse "esterno"	Medio	
					trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Alto	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Medio	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Medio			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO

AREA CONTRATTI PUBBLICI									
PROCESSI		aree / uffici coinvoliti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
					fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
5	Progettazione gara: affidamento lavori, forniture e servizi con procedura aperta o negoziata	Uffici interni che necessitino di gare, Appalti e Stazione appaltante	Dott. Osti Michelangelo (Settore 1^) Geom. Bianchi Stefano (Settore 2^)	Scelta di particolari tipologie di contratto (es. appalto integrato, concessione, leasing ecc.) al fine di favorire un concorrente Artificioso frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i limiti stabiliti per il ricorso alla procedura negoziata.	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	medio	livello di interesse “esterno”	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	alto	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Alto	MEDIO
6	Progettazione gara: affidamento diretto lavori, forniture e servizi	Uffici interni	Dott. Osti Michelangelo (Settore 1^) Geom. Bianchi Stefano (Settore 2^)	Ricorso all'istituto al fine di favorire un soggetto predeterminato	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	medio	**livello di interesse “esterno”**	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	alto	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Alto	MEDIO

AREA CONTRATTI PUBBLICI									
PROCESSI		aree / uffici coinvoliti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
					fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
7	Selezione del contraente: affidamento diretto lavori, forniture e servizi	Uffici interni	Dott. Osti Michelangelo (Settore 1^) Geom. Bianchi Stefano (Settore 2^)	Affidamento ripetuto al medesimo soggetto	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	medio	livello di interesse “esterno”	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	alto	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Alto	MEDIO
8	Selezione del contraente: affidamento lavori, forniture e servizi con procedura aperta o negoziata	Uffici interni che necessitino di gare, Appalti e Stazione appaltante	Dott. Osti Michelangelo (Settore 1^) Geom. Bianchi Stefano (Settore 2^)	Scelta di specifici criteri pesi e punteggi che, in una gara con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, possano favorire o sfavovire determinati concorrenti. Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre. Accordi collusivi tra le imprese volti a manipolarne gli esiti di una gara.	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	medio	livello di interesse “esterno”	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	alto	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Alto	MEDIO

AREA CONTRATTI PUBBLICI									
PROCESSI		aree / uffici coinvoliti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
					fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
9	Seleizione del contraente: nomina commissione in una gara con procedura aperta o negoziata con offerta economicamente più vantaggiosa	Uffici interni che necessitino di gare, Appalti e Stazione appaltante	Dott. Osti Michelangelo (Settore 1^) Geom. Bianchi Stefano (Settore 2^)	Componente della commissione di gara colluso con concorrente	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	medio	livello di interesse “esterno”	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	alto	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Alto	MEDIO
10	Selezione del contraente: lavori della commissione in gara con procedura aperta o negoziata con offerta economicamente più vantaggiosa	Uffici interni che necessitino di gare, Appalti e Stazione appaltante	Dott. Osti Michelangelo (Settore 1^) Geom. Bianchi Stefano (Settore 2^)	Discrezionalità tecnica utilizzata per favorire un soggetto predeterminato	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	medio	livello di interesse “esterno”	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	alto	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Alto	MEDIO

AREA CONTRATTI PUBBLICI									
PROCESSI		aree / uffici coinvoliti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
					fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
11	Selezione del contraente: annullamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione del provvedimento di aggiudicazione definitva	Uffici interni che necessitino di gare, Appalti e Stazione appaltante	Dott. Osti Michelangelo (Settore 1^) Geom. Bianchi Stefano (Settore 2^)	Bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	medio	livello di interesse “esterno”	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	alto	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Alto	MEDIO

AREA GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO									
PROCESSI		aree / uffici coinvoliti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
					fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
12	Accertamento entrate tributarie	Ufficio tributi	Dott. Osti Michelangelo	Omessa registrazione credito nei confronti di contribuente	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	basso	**livello di interesse "esterno"**	alto	
					trasparenza	basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	medio	
					Complessità del Processo	medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	alto			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO
13	Accertamento entrate extratributarie e patrimoniali	Tutti	Tutti i responsabili dei servizi	Omessa registrazione credito nei confronti di un servizio	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	basso	livello di interesse "esterno"	alto	
					trasparenza	medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	medio	
					Complessità del Processo	medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	alto	impatto sull'operatività e l'organizzazione	basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO

AREA GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO									
PROCESSI		aree / uffici coinvoliti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
					fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
14	Riscossione ordinaria	Ufficio tributi	Dott. Osti Michelangelo	Indebita cancellazione di crediti	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	basso	livello di interesse “esterno”	medio	
					trasparenza	basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	basso	
					Complessità del Processo	basso	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	medio			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO
15	Riscossione coattiva	Ufficio tributi	Dott. Osti Michelangelo	Omessa attivazione di procedure di riscossione coattiva o errata indicazione dell'importo da riscuotere	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	basso	livello di interesse “esterno”	alto	
					trasparenza	basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	medio	
					Complessità del Processo	medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	alto			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO

AREA GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO									
PROCESSI		aree / uffici coinvoliti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
					fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
16	Assunzioni impegni spesa	Tutti	Tutti i responsabili dei servizi	Sovradimensionamento della spesa o della prestazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	basso	livello di interesse “esterno”	alto	
					trasparenza	basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	basso	
					Complessità del Processo	medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO
17	Liquidazioni	Tutti	Tutti i Respoonsabili dei Servizi	Mancata corrispondenza fra il creditore liquidato e il destinatario del provvedimento di impegno Falsa attestazione della avvenuta corretta effettuazione della prestazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	basso	livello di interesse “esterno”	alto	
					trasparenza	basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	basso	
					Complessità del Processo	medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO

AREA GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO									
PROCESSI		aree / uffici coinvoliti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
					fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
18	Pagamenti	Tutti	Tutti i Responsabili dei Servizi	Mancato rispetto dei tempi di pagamento per indurre il destinatario ad azioni illecite volte a sbloccare o accelerare il pagamento medesimo Mancata corrispondenza con i dati indicati nel provvedimento di liquidazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse “esterno”	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	basso	
					Complessità del Processo	medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO

AREA INCARICHI E NOMINE

	PROCESSI	aree / uffici coinvoliti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
					fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
19	Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza (art. 7 c. 6 e segg. D. Lgs. 165/2001)	Tutti	Tutti i Responsabili dei Servizi	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari Previsioni di requisiti di accesso **"personalizzati" e Inosservanza delle** regole procedurali a garanzia della **trasparenza e dell'imparzialità della** selezione	**FATTORI ABILITANTI**		**CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO**		
					presenza di misure di controllo	medio	**livello di interesse "esterno"**	Medio	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	**Medio**	**VALORE MEDIO INDICE**	**Medio**	**MEDIO**
20	Autorizzazione incarichi extra istituzionali ai dipendenti		Tutti i Responsabili dei Servizi	Mancata verifica di assenza di situazioni di conflitto di interesse	**FATTORI ABILITANTI**		**CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO**		
					presenza di misure di controllo	medio	**livello di interesse "esterno"**	Medio	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Basso	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	basso	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	**Basso**	**VALORE MEDIO INDICE**	**Medio**	**BASSO**

AREA INCARICHI E NOMINE										
PROCESSI		aree / uffici coinvoliti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
					fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
21	Affidamento incarico posizione organizzativa/dirigenziale/ alte specializzazioni			**Affidamento dell'incarico di P.O. in** violazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D. Lgs. n.39/2013	**FATTORI ABILITANTI**		**CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO**		
					presenza di misure di controllo		livello di interesse "esterno"		
					trasparenza		grado di discrezionalità del decisore interno alla PA		
					Complessità del Processo		Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata		
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale		impatto sull'operatività e l'organizzazione		
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi				
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica				
					VALORE MEDIO INDICE	**0,00**	**VALORE MEDIO INDICE**	**0**	**0,00**
22	Nomina rappresentanti presso enti esterni	segreteria	Dott. Osti Michelangelo	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti	**FATTORI ABILITANTI**		**CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO**		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	basso	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Basso	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata		
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione		
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	**Basso**	**VALORE MEDIO INDICE**	**Medio**	**Basso**

AREA AFFARI ISTITUZIONALI									
PROCESSI		aree / uffici coinvoliti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
					fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
23	Gestione del protocollo	Segreteria	Dott. Osti Michelangelo	Omessa/falsa/ritardata registrazione del documento	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse “esterno”	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	basso	
					Complessità del Processo	Basso	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	alto	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Alto	Medio
24	Funzionamento organi collegiali	Segreteria	Dott. Osti Michelangelo	Irritualità della convocazione Violazione norme procedurali	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse “esterno”	Medio	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	basso	
					Complessità del Processo	Basso	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio	BASSO
25	Gestione atti deliberativi	segreteria	Dott. Osti Michelangelo	Verbalizzazione non corretta Ritardata pubblicazione Verbalizzazione non corretta Ritardata pubblicazione	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse “esterno”	alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	basso	
					Complessità del Processo	Basso	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Basso	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO

AREA AFFARI ISTITUZIONALI									
PROCESSI		aree / uffici coinvoliti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
					fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
26	Accesso agli atti	tutti i servizi	Tutti i Responsabili di Servizio	Scorretta applicazione della normativa Ingiustificata dilazione dei tempi. Scorretta applicazione della normativa Ingiustificata dilazione dei tempi	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	medio	livello di interesse “esterno”	Medio	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	medio	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Medio	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Medio	MEDIO

AREA PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE/CONCESSIONE									
PROCESSI		aree / uffici coinvoliti.	responsabile	descrizione rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO
					fattori abilitanti		Indicatori di rischio		
27	Gestione SUAP/SUE	ufficio tecnico ufficio tributi	Geom. Bianchi Stefano Dott. Osti Michelangelo	Scorretta applicazione della normativa Ingiustificata dilazione dei tempi. Scorretta applicazione della normativa Ingiustificata dilazione dei tempi	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		
					presenza di misure di controllo	medio	**livello di interesse "esterno"**	Alto	
					trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio	
					Complessità del Processo	Alto	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	basso	
					responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Alto	
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso			
					formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso			
					VALORE MEDIO INDICE	**Basso**	**VALORE MEDIO INDICE**	**Alto**	**MEDIO**

AREA CONCORSI E PROVE SELETTIVE							
Progressivo	***Servizi/o***	***Processo***	***Possibile rischio***	***Valutazione rischio***	***Misure generali***	***Misure specifiche***	***Tempi e termini per attuazione Misure***
1	Personale	Adozione atti generali e di programmazione	Mancanza del rispetto dei requisiti minini previsti dalla normativa nazionale Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso personalizzati e non di esigenze oggettive Procedere al reclutamento per figure particolari	**ALTO**	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento, Formazione del personale	Trasparenza. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento Regolamentazione formazione	2023-2025
2	Personale	Assunzione di personale	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari. Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della cogenza della regola dell'anonimato per la prova scritta Artificiosa determinazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	**ALTO**	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Trasparenza Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento Regolamentazione	2023-2025
3	Personale	Contrattazione decentrata	Individuazione criteri ad personam (per favorire gli iscritti). Inosservanza delle regole procedurali	**ALTO**	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Formazione del personale	Trasparenza Regolamentazione Regolamentazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari"	2023-2025
4	Personale	Gestione del personale	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità Irregolarità dolose o colpose nelle procedure, al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	**ALTO**	Adempimenti di trasparenza Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse Conferimento e autorizzazioni incarichi Rotazione del personale Formazione del personale	Trasparenza Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento Regolamentazione Formazione	2023-2025

AREA CONTRATTI PUBBLICI							
Progressivo	***Servizi/o***	***Processo***	***Possibile rischio***	***Valutazione rischio***	***Misure generali***	***Misure specifiche***	***Tempi e termini per attuazione Misure***
5	FCC -Appalti	Progettazione gara:affidamento lavori, forniture e servizi con procedura aperta o negoziata	Scelta di particolari tipologie di contratto (es. appalto integrato, concessione, leasing ecc.) al fine di favorire un concorrente Artificioso frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i limiti stabiliti per il ricorso alla procedura negoziata	**medio**	Adempimenti di trasparenza.Codice di comportamento. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse. Formazione del personale.	Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione operata dal RUP in ordine alla tipologia di contratto individuata. Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione sulle ragioni del frazionamento operato che non potrà essere artificioso.	2023-2025
6	FCC -Appalti	Progettazione gara: affidamento diretto lavori, forniture e servizi	Ricorso all'istituto al fine di favorire un soggetto predeterminato	**medio**	Adempimenti di trasparenza.Codice di comportamento. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse. Formazione del personale.	Esplicitazione delle motivazioni del ricorso all'affidamento diretto, nonché alle modalità con cui il prezzo è stato contrattato e con il quale è stato ritenuto congruo e conveniente.	2023-2025
7	FCC -Appalti	Progettazione gara: affidamento diretto lavori, forniture e servizi	Affidamento ripetuto al medesimo soggetto	**medio**	Adempimenti di trasparenza.Codice di comportamento. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse. Formazione del personale.	Esplicita motivazione del ripetuto ricorso al medesimo soggetto. Verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi.	2023-2025
8	FCC -Appalti	Selezione del contraente: affidamento lavori, forniture e servizi con procedura aperta o negoziata	Scelta di specifici criteri per attribuire i punteggi, in una gara con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente vantaggiosa, che possano favorire o sfavorire determinati concorrenti Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre Accordi collusivi tra le imprese volti a manipolare gli esiti di una gara	**medio**	Adempimenti di trasparenza.Codice di comportamento. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse. Formazione del personale.	Pubblicità sul sito web dei dati relativi ai procedimenti di scelta del contraente. Inserire nel bando e nel contratto la clausola con la quale le imprese si obbligano a non subappaltare o subaffidare lavorazioni ad imprese che hanno partecipato alla medesima gara	2023-2025
9	FCC -Appalti	Selezione del contraente: nomina della commissione in una gara con procedura aperta o negoziata con offerta economicamente più vantaggiosa	Componente della commissione di gara colluso con concorrente	**medio**	Adempimenti di trasparenza.Codice di comportamento. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse. Formazione del personale.	Rispetto rigoroso delle norme di nomina della commissione a tutela dell'incompatibilità e rilascio di specifica dichiarazione prima dell'inizio dei lavori della commissione	2023-2025
10	FCC -Appalti	Selezione del contraente: lavori della commissione di gara con procedura aperta o negoziata con offerta economicamente più vantaggiosa	Discrezionalità tecnica utilizzata per favorire un soggetto predeterminato	**medio**	Adempimenti di trasparenza.Codice di comportamento. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse. Formazione del personale.	Predeterminazione criteri e sub criteri nonché le formule di calcolo	2023-2025
11	FCC -Appalti	Selezione del contraente: annullamento gara,revoca del bando, ovvero mancata adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva	Bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	**medio**	Adempimenti di trasparenza.Codice di comportamento. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse. Formazione del personale.	Dettagliata motivazione nel provvedimento della scelta effettuata e sottoposizione al controllo interno amministrativo successivo	2023-2025

AREA GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO							
Progressivo	***Servizi/o***	***Processo***	***Possibile rischio***	***Valutazione rischio***	***Misure generali***	***Misure specifiche***	***Tempi e termini per attuazione Misure***
12	Servizio tributi	Accertamento entrate tributarie	Omessa registrazione credito nei confronti del contribuente	**minimo**	Adempimenti di trasparenza.Codice di comportamento. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse. Formazione del personale.	Verifica a campione mediante incrocio di informazioni presenti nelle banche dati utilizzabili dall'Ente	2023-2025
13	Servizio tributi	Accertamento entrate extratributari	Omessa registrazione credito nei confronti di un fruitore di un servizio	**minimo**	Adempimenti di trasparenza.Codice di comportamento. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse. Formazione del personale.	Verifica a campione mediante incrocio di informazioni presenti nelle banche dati utilizzabili dall'Ente	2023-2025
14	Servizio tributi	Riscossione ordinaria	Indebita cancellazione di crediti	**minimo**	Adempimenti di trasparenza.Codice di comportamento. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse. Formazione del personale.	Periodico report delle percentuali di crediti dichiarati insussitenti	2023-2025
15	Servizio tributi	Riscossione coattiva	Omessa attivazione delle procedure di riscossione coattiva o errata indicazione dell'importo da riscuotere	**minimo**	Adempimenti di trasparenza.Codice di comportamento. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse. Formazione del personale.	Controllo annuale a campione	2023-2025
16	Tutti	Assunzioni impegni di spesa	Sovradimensionamento della spesa o della prestazione	**minimo**	Adempimenti di trasparenza.Codice di comportamento. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse. Formazione del personale.	Accurata verifica e motivazione della congruità della spesa esplicitata nel provvedimento di assunzione di impegno di spesa	2023-2025
17	Tutti	Liquidazioni	Mancata corrispondenza fra creditore liquidato e il destinatario del provvedimento Falsa attestazione della avvenuta corretta effettuazione della prestazione	**minimo**	Adempimenti di trasparenza.Codice di comportamento. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse. Formazione del personale.	Controllo incrociato a campione tra quietanza di pagamento, mandato, atto di liquidazione e atto di impegno. Distinzione tra responsabile dell'istruttoria che attesta la corretta esecuzione e il responsabile dell'atto	2023-2025
18	Servizio ragioneria	Pagamenti	Mancato rispetto dei tempi di pagamento per indurre il destinatario ad azioni illecite volte a sbloccare o accelerare il pagamento medesimo	**minimo**	Adempimenti di trasparenza.Codice di comportamento. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse. Formazione del personale.	Controllo incrociato a campione tra quietanza di pagamento, mandato, atto di liquidazione e atto di impegno.	2023-2025

AREA INCARICHI E NOMINE							
Progressivo	***Servizi/o***	***Processo***	***Possibile rischio***	***Valutazione rischio***	***Misure generali***	***Misure specifiche***	***Tempi e termini per attuazione Misure***
18	Tutti	Affidamenti incarichi di collaborazione e consulenza (art. 7 c.6 e segg. D.Lgs n.165/2001)	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolare Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" e inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	**medio**	Adempimenti di trasparenza. Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse. Incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali. Formazione di commissioni. Formazione del personale	Verifica dei contenuti dell'incarico rispetto alle norme di legge o dei regolamenti che lo consentono. Applicazione del regolamento in materia di conferimento di incarichi al fine di definire i criteri oggettivi	2023-2025
19	Tutti	Autorizzazione incarichi extra istituzionali ai dipendenti	Mancata verifica di assenza di situazioni di conflitto di interesse	**basso**	Adempimenti di trasparenza. Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse. Incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali. Formazione di commissioni. Formazione del personale	Verifica a campione degli incarichi conferiti	2023-2025
20	Personale	Affidamento incarico posizione organizzativa/dirigenziale/alte specializzazioni	Affidamento dell'incarico di P.O. in violazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.lgs. n. 39/2013	**basso**	Adempimenti di trasparenza. Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse. Formazione del personale	Verifica dell'avvenuta acquisizione delle dichiarazioni di incompatibilità e inconferibilità prima dell'adozione dell'atto	2023-2025
21	Segreteria	Nomina rappresentanti presso enti esterni	Mancata effettuazione delle verifiche dei requisiti richiesti	**basso**	Adempimenti di trasparenza. Codice di comportamento Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse. Formazione del personale	Pubblicazione elenco nominati sul sito istituzionale dell'ente	2023-2025

AREA AFFARI ISTITUZIONALI							
Progressivo	***Servizi/o***	***Processo***	***Possibile rischio***	***Valutazione rischio***	***Misure generali***	***Misure specifiche***	***Tempi e termini per attuazione Misure***
22	segreteria	Gestione del protocollo	Omessa/falsa/ritardata registrazione del documento	**medio**	Codice di comportamento. Formazione del personale		2023-2025
23	Affari istituzionali	Funzionamento organi collegiali	Irritualità della convocazione Violazione norme procedurali	**basso**	Codice di comportamento. Formazione del personale		2023-2025
24	Affari istituzionali	Gestione atti deliberativi	Verbalizzazione non corretta	**minimo**	Codice di comportamento. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi. Formazione del personale	Controllo successivo degli atti amministrativi	2023-2025
25	Tutti	Accesso agli atti	Ritardata pubblicazione Scorretta applicazione della normativa Ingiustificata dilazione dei tempi	**medio**	Codice di comportamento. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi. Formazione del		2023-2025

AREA PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE/CONCESSIONE							
Progressivo	***Servizi/o***	***Processo***	***Possibile rischio***	***Valutazione rischio***	***Misure generali***	***Misure specifiche***	***Tempi e termini per attuazione Misure***
25	Commercio - Edilizia SUAP/SUE	Gestione SUAP/SUE	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti d'ufficio al fine Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità	**medio**	Codice di comportamento. Obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi. Formazione del personale		2023-2025

Comune di Bagnoli di Sopra	PIAO 2023 - 2025										Allegato 5 obblighi di pubblicazione
SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Disposizioni generali	**Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza**	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott.Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione	Verifica annuale	RPTC - Dott.Reffo Ersilio
Disposizioni generali	**Atti generali**	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attivita'	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attivita' delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott.Reffo Ersilio	Dott.Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott.Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'eventuale aggiornamento pubblicato nella banca dati NORMATTIVA	Verifica semestrale	RPTC - Dott.Reffo Ersilio
		Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott.Reffo Ersilio	Dott.Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott.Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione	Verifica semestrale	RPTC - Dott.Reffo Ersilio
		Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione	Verifica semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attivita' di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)					Monitoraggio annuale	
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970)	Tempestivo	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Codice di condotta inteso quale codice di comportamento							
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalita' definite con DPCM 8	Tempestivo	Ogni PO competente per materia	Ogni PO competente per materia	Ogni PO competente per materia	Entro 30 giorni dall'entrata in vigore della norma che introduce l'obbligo	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonche' l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d. lgs. 97/2016						

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Disposizioni generali	**Burocrazia zero**	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza e' sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016						
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attivita' soggette a controllo	Elenco delle attivita' delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attivita' o la mera comunicazione)	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016						
Organizzazione	**Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo**	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'atto di nomina e inoltre entro il 31 dicembre per aggiornamenti	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'atto di nomina e inoltre entro il 31 dicembre per aggiornamenti	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'atto di nomina e inoltre entro il 31 dicembre per aggiornamenti	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Michelangelo Osti	Dott. Michelangelo Osti	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi d'indirizzo	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla trasmissione dei dati da parte degli organi d'indirizzo	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: e' necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico						

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Organizzazione	**Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo**	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarita' di imprese, azioni di societa', quote di partecipazione a societa', esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di societa', con l'apposizione della formula ""sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"" [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).						
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula ""sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"" (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 Euro)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)						
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale						
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla comunicazione della nomina/incarico	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla trasmissione	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla comunicazione	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Michelangelo Osti	Dott. Michelangelo Osti	Ufficio Ragioneria – Ruzzon	Entro 30 giorni dalla comunicazione	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)						

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Organizzazione	**Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo**	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)						
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: e' necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico						
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale						
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo		Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Nessuno	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo		Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Dott. Michelangelo Osti	Dott. Michelangelo Osti	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla comunicazione	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
			Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Dott. Michelangelo Osti	Dott. Michelangelo Osti	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla comunicazione	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla cessazione	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarita' di imprese, azioni di societa', quote di partecipazione a societa', esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di societa', con l'apposizione della formula ""sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"" [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).						

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Organizzazione	**Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo**	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula ""sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"" (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 Euro)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)						
Organizzazione	**Dirigenti cessati**	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno						
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: e' necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno						
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 Euro)	Nessuno						
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico).						
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarita' di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonche' tutti i compensi cui da' diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla conclusione del procedimento sanzionatorio	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Organizzazione	**Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali**	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)						
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)						
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'approvazione o dall'eventuale aggiornamento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilita' e comprensibilita' dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'approvazione o dall'eventuale aggiornamento	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'approvazione o dall'eventuale aggiornamento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'approvazione o dall'eventuale aggiornamento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Consulenti e collaboratori	**Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza**	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico: 1) curriculum vitae, redatto in conformita' al vigente modello europeo 2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarita' di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attivita' professionali 3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ufficio Segreteria: Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ufficio Segreteria: Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ufficio Segreteria: Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
Personale	**Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice**	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico: - Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico - Curriculum vitae, redatto in conformita' al vigente modello europeo - Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)						
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)						
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)						
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)						

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Personale	**Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice**	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)						
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarita' di imprese, azioni di societa', quote di partecipazione a societa', esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di societa', con l'apposizione della formula ""sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"" [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).						
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: e' necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico						
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale						
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilita' dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)						
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)						
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)						
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Per ciascun titolare di incarico: - Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico - Curriculum vitae, redatto in conformita' al vigente modello europeo - Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato) - Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)						

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Personale	**Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)**	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)						
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)						
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarita' di imprese, azioni di societa', quote di partecipazione a societa', esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di societa', con l'apposizione della formula ""sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"" [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).						
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilita' dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)						

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Personale	**Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)**	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)					
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)						
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: e' necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico						

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Personale	**Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)**	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale						
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016						
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo						
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale						

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Personale	**Dirigenti cessati**	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno						
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Nessuno						
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno						
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno						
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno						
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno						
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichairazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: e' necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno						
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).						
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarita' di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonche' tutti i compensi cui da' diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)						
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformita' al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'acquisizione dei curricula	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Personale	**Dotazione organica**	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Michelangelo Osti	Dott. Michelangelo Osti	Ufficio Ragioneria – dott.ssa Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla trasmissione al ministero dell'Economia e delle Finanze	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Michelangelo Osti	Dott. Michelangelo Osti	Ufficio Ragioneria – dott.Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla rilevazione (collegata al conto Annuale)	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Michelangelo Osti	Dott. Michelangelo Osti	Ufficio Ragioneria – dott.Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla rilevazione (collegata al conto Annuale)	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Michelangelo Osti	Dott. Michelangelo Osti	Ufficio Ragioneria – dott.Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla rilevazione trimestrale	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n.	Dott. Michelangelo Osti	Dott. Michelangelo	Ufficio Ragioneria –	Entro 30 giorni dalla scadenza trimestrale	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Michelangelo Osti	Dott. Michelangelo Osti	Ufficio Ragioneria – dott.Osti Michelangelo	Entro 15 giorni dal conferimento/autorizzazione	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla sottoscrizione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione o comunicazione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Dott. Michelangelo Osti	Dott. Michelangelo Osti	Ufficio Ragioneria – dott.Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla trasmissione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Personale	**OIV**	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti	Entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti	Entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.	Dott. Michelangelo Osti	Dott. Michelangelo	Ufficio Segreteria -	Entro 30 giorni dal conferimento	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione o dalla comunicazione degli atti	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
Performance	**Sistema di misurazione e valutazione della Performance**	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Michelangelo Osti	Dott. Michelangelo Osti	Ufficio Ragioneria – dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla comunicazione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla comunicazione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
			Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettivita' utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Michelangelo Osti	Dott. Michelangelo Osti	Ufficio personale	Entro 30 giorni dalla comunicazione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
			Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialita' sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Michelangelo Osti	Dott. Michelangelo Osti	Ufficio personale		Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lg.s 97/2016					Monitoraggio annuale	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Enti controllati	**Enti pubblici vigilati**	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attivita' svolte in favore dell'amministrazione o delle attivita' di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione o dalla variazione dell'adesione di partecipazione a Enti pubblici	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli enti: 1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione o dalla variazione dell'adesione di partecipazione a Enti pubblici	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
			Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione o dalla variazione dell'adesione di partecipazione a Enti pubblici	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
			Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione o dalla variazione dell'adesione di partecipazione a Enti pubblici	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
			Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione o dalla variazione dell'adesione di partecipazione a Enti pubblici	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
			Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione o dalla variazione dell'adesione di partecipazione a Enti pubblici	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
			Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione o dalla variazione dell'adesione di partecipazione a Enti pubblici	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
			Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione o dalla variazione dell'adesione di partecipazione a Enti pubblici	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Enti controllati	**Societa' partecipate**	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle societa' di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entita', delle funzioni attribuite e delle attivita' svolte in favore dell'amministrazione o delle attivita' di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle societa', partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione o dalla variazione dell'adesione di partecipazione a Enti pubblici	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna delle societa': 1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione o dalla variazione dell'adesione di partecipazione a Enti pubblici	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione o dalla variazione dell'adesione di partecipazione a Enti pubblici	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione o dalla variazione dell'adesione di partecipazione a Enti pubblici	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione o dalla variazione dell'adesione di partecipazione a Enti pubblici	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione o dalla variazione dell'adesione di partecipazione a Enti pubblici	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione o dalla variazione dell'adesione di partecipazione a Enti pubblici	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	7) incarichi di amministratore della societa' e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla comunicazione del conferimento	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Enti controllati	**Societa' partecipate**	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilita' dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla modifica	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla modifica	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Dati societa' partecipate (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali delle societa' partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla modifica	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di societa' a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in societa' gia' costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di societa' a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle societa' controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le societa' a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
Enti controllati	**Enti di diritto privato controllati**	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attivita' svolte in favore dell'amministrazione o delle attivita' di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli enti: 1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'approvazione del provvedimento	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'approvazione del provvedimento	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Enti controllati	**Enti di diritto privato controllati**	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'approvazione del provvedimento	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'approvazione del provvedimento	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'approvazione del provvedimento	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'approvazione del provvedimento	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'approvazione del provvedimento	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilita' dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'approvazione del provvedimento	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilita' al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla modifica	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla modifica	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o piu' rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le societa' partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 31 dicembre	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Attivita' e procedimenti	**Dati aggregati attivita' amministrativa**	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attivita' amministrativa (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi alla attivita' amministrativa, in forma aggregata, per settori di attivita', per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016						
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento	Per ciascuna tipologia di procedimento: 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dalla modifica	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	2) unita' organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dalla modifica	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dalla modifica	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dalla modifica	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	5) modalita' con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dalla modifica	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dalla modifica	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione puo' essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento puo' concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dalla modifica	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dalla modifica	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	9) link di accesso al servizio on line, ove sia gia' disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dalla modifica	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Attivita' e procedimenti	**Tipologie di procedimento**	Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	10) modalita' per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonche' i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dalla modifica	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	11) nome del soggetto a cui e' attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonche' modalita' per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dalla modifica	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per i procedimenti ad istanza di parte: 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dalla modifica	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalita' di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dalla modifica	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016					Monitoraggio annuale	
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attivita' volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dalla modifica	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
Provvedimenti	**Provvedimenti organi indirizzo politico**	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalita' di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016						

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attivita', con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalita' di svolgimento	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016						
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attivita' di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	Dati non piu' soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016						
Bandi di gara e contratti		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
				Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016 I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione		Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016. SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie puo' compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonche' al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro il 31 gennaio	Monitoraggio annuale (entro il 28 febbraio)	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilita' relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle citta' e sull'assetto del territorio, nonche' gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalita' di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Tempestivo	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)	Tempestivo	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2 SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2) SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)	Tempestivo	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali.	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dalla pubblicazione	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Bandi di gara e contratti		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunita' e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006 alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunita' e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016		Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economoi nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive, varianti, proroghe, rinnovi, quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformita' Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissione di collaudo	Tempestivo	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili, ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalita' di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilita' (art. 187) Bando di gara relativo al contratto di disponibilita' (art. 188, c. 3)	Tempestivo	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalita' della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	Obbligo previsto per i soli enti gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020.	Progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	**Criteri e modalita'**	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalita'	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalita' cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Per ciascun atto: 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	**Atti di concessione**	Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	5) modalita' seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Bilanci	**Bilancio preventivo e consuntivo**	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Osti Michelangelo	Dott. Osti Michelangelo	Ufficio Ragioneria – dott.Osti Michelangelo	Entro 45 giorni dall'approvazione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio preventivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Osti Michelangelo	Dott. Osti Michelangelo	Ufficio Ragioneria – dott.Osti Michelangelo	Entro 45 giorni dall'approvazione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Osti Michelangelo	Dott. Osti Michelangelo	Ufficio Ragioneria – dott.Osti Michelangelo	Entro 45 giorni dall'approvazione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio consuntivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Osti Michelangelo	Dott. Osti Michelangelo	Ufficio Ragioneria – dott.Osti Michelangelo	Entro 45 giorni dall'approvazione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi gia' raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Osti Michelangelo	Dott. Osti Michelangelo	Ufficio Ragioneria – dott.Osti Michelangelo	Entro 45 giorni dall'approvazione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	**Atti di concessione**	Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: e' fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
Beni immobili e gestione patrimonio	**Patrimonio immobiliare**	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Osti Michelangelo	Dott. Osti Michelangelo	Geom. Bianchi Stefano	Entro 30 giorni dall'eventuale modifica	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Controlli e rilievi sull'amministrazione	**Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe**	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'attestazione	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'attestazione	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'invio	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'invio	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Osti Michelangelo	Dott. Osti Michelangelo	Ufficio Ragioneria – dott.Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'invio	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Corte dei conti	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorche' non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attivita' delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Osti Michelangelo	Dott. Osti Michelangelo	Ufficio Ragioneria – dott.Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'invio	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
Servizi erogati	**Carta dei servizi e standard di qualita'**	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualita'	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualita' dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla ricezione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla ricezione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'adozione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Michelangelo Osti	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 31 gennaio dell'anno successivo	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Servizi erogati	**Liste di attesa**	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)						
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualita' dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualita' dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilita', accessibilita' e tempestivita', statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
Pagamenti dell'amministrazione	**Dati sui pagamenti**	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Dott. Osti Michelangelo	Dott. Osti Michelangelo	Ufficio Ragioneria – dott.Osti Michelangelo	Entro 10 giorni dalla predisposizione dei report	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)						RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Indicatore di tempestivita' dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestivita' dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Osti Michelangelo	Dott. Osti Michelangelo	Ufficio Ragioneria – dott.Osti Michelangelo	Entro il 31 gennaio	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestivita' dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestivita' dei pagamenti	Trimestrale(art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Osti Michelangelo	Dott. Osti Michelangelo	Ufficio Ragioneria – dott.Osti Michelangelo	Entro il 30° giorno dalla conclusione del trimestre di riferimento	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Osti Michelangelo	Dott. Osti Michelangelo	Ufficio Ragioneria – dott.Osti Michelangelo	Entro il 31 gennaio	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonche' i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dott. Osti Michelangelo	Dott. Osti Michelangelo	Ufficio Ragioneria – dott.Osti Michelangelo	Entro 5 giorni dall'eventuale modifica	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Opere pubbliche	**Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici**	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni realtive ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)						
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonche' i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorita' nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Entro 30 giorni dalla redazione dei report	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorita' nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Entro 30 giorni dalla redazione dei report	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonche' le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonche' delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialita' edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalita' di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attivita' istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Ufficio ambiente Geom.Bianchi	Entro 30 giorni dall'acquisizione dei dati/informazioni	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversita' biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Ufficio ambiente Geom.Bianchi	Entro 30 giorni dall'acquisizione dei dati/informazioni	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Ufficio ambiente Geom.Bianchi	Entro 30 giorni dall'acquisizione dei dati/informazioni	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonche' le attivita' che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefi'ci ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'a'mbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Entro 30 giorni dall'approvazione delle misure	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attivita' finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefi'ci ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'a'mbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Entro 30 giorni dall'approvazione delle misure	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Entro 30 giorni dalla redazione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Entro 30 giorni dall'acquisizione dei dati e delle informazioni	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Entro 30 giorni dall'approvazione della Relazione del Ministero dell'Ambiente	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)						
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)					Monitoraggio annuale	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonche' con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dalla rendicontazione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
Altri contenuti	**Prevenzione della Corruzione**	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalita'	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalita' (laddove adottati)	Tempestivo	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attivita' svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 20 giorni dall'approvazione del provvedimento	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dalla comunicazione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 30 giorni dall'accertamento	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Responsabile elaborazione**	**Responsabile trasmissione**	**Responsabile pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Monitoraggio tempistiche**	**Soggetto responsabile monitoraggio**
Altri contenuti	**Accesso civico**	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui e' presentata la richiesta di accesso civico, nonche' modalita' per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 20 giorni dall'adozione/modifica dell'atto di nomina	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui e' presentata la richiesta di accesso civico, nonche' modalita' per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 20 giorni dall'adozione/modifica dell'atto di nomina	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonche' del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Dott. Reffo Ersilio	Dott. Reffo Ersilio	Ufficio Segreteria - Dott. Osti Michelangelo	Entro 31 luglio e 31 gennaio	Monitoraggio semestrale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Accessibilita' e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Entro il 31 gennaio	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facolta' di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilita' (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilita' dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Geom. Bianchi Stefano	Entro il 31 marzo	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio
	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtu' di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Ciascuna PO competente	Entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	Monitoraggio annuale	RPTC - Dott. Reffo Ersilio

Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021 relative ai contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR				
Normativa	**Servizi/o**	**Possibili eventi rischiosi**	***Misure specifiche***	***Tempi e termini per attuazione Misure***
Art.48 comma 3 Le stazioni appaltanti possono altresi' ricorrere alla procedura di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125, per i settori speciali, nella misura strettamente necessaria, quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie puo' compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonche' al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tutti	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante	Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati. Il richiamo alle condizioni di urgenza non deve essere generico ma supportato da un'analitica trattazione che manifesti l'impossibilità del ricorso alle procedure ordinarie per il rispetto dei tempi di a ttuazione degli interventi	2023-2025
		Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi	I Responsabili di Settore provvedono alle seguenti azioni; • tracciare le procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando affidate da una medesima amministrazione in un determinato negli ultimi due anni. Ciò al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti se gli operatori economici aggiudicatari sono sempre i medesimi. • Con cadenza quadrimestrale i Capisettore trasmettono i dati tracciati al RPCT che effettuerà verifiche a campione degli affidamenti in deroga dal valore appena inferiore alla soglia	
		Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza	Monitoraggio quadrimestrale da parte del Responsabile di Settore competente del rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi	

Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021 relative ai contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR				
Normativa	**Servizi/o**	**Possibili eventi rischiosi**	***Misure specifiche***	***Tempi e termini per attuazione Misure***
Art. 48, comma 4 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente.	Tutti	Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.	A seguito di contenzioso, ricognizione su base semestrale da parte dell'ufficio preposto – nell'arco di due anni – sia degli OE che hanno avuto la "conservazione del contratto" sia di quelli per i quali è stato concesso il risarcimento ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010. Ciò al fine di verificare la ricorrenza dei medesimi OE, indice di un possibile accordo collusivo fra gli stessi. Pubblicazione degli indennizzi concessi ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010.	2023-2025
Art. 48, comma 5 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) di cui all'art. 23, co. 5, del d.lgs. n. 50/2016.	Tutti	Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze. Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino varianti suppletive, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con	Per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamentosi dovrà attenersi alle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC" emanate dal Consiglio superiore dei lavori pubblici il 29 luglio 2021. Fermo restando l'applicazione degli articoli dal 14 al 23 del d.P.R. n. 207/2010 ancora vigenti, i soggetti preposti alla verifica del progetto, svolgono tale attività nel rispetto dell'art. 26, co. 4 e di quanto specificato nelle predette linee guida del Consiglio Superiore Tracciamento delle varianti in corso d'opera che comportano: • incremento contrattuale superiore al 20% dell'importo iniziale; • proroghe con incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; • variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale	2023 - 2025

Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021 relative ai contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR				
Normativa	**Servizi/o**	**Possibili eventi rischiosi**	***Misure specifiche***	***Tempi e termini per attuazione Misure***
Art. 49 Subappalto La disposizione normativa ha inciso sull'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016, successivamente modificato Legge 23 dicembre 2021, n. 238 "Legge europea 2019- 2020", in particolare rispetto al limite del ricorso al subappalto prevedendo che: a) dalla entrata in vigore del decreto e fino al 31 ottobre 2021 il subappalto non può superare la quota del 50 per cento dell'importo complessivo del contratto; b) dal 1° novembre 2021 è stato eliminato qualsiasi limite predeterminato al subappalto.	Tutti	Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto (fermo restando che, ai sensi dell'art. 105 del Codice, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate).	• Pubblicazione dei nominativi delle imprese subappaltatrici e degli importi contrattuali. • Tracciamento quadrimestrale degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato, in un dato arco temporale, il ricorso all'istituto del subappalto. • Il RPCT effettuerà verifiche a campione dei subappalti	2023-2025
		Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara		
		Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma. Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto.		
		Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	Verifica da parte del Responsabile di Settore dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai sub contratti comunicati.	

Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021 relative ai contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR				
Normativa	**Servizi/o**	**Possibili eventi rischiosi**	***Misure specifiche***	***Tempi e termini per attuazione Misure***
Art. 50, comma 4 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.	Tutti	Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	Comunicazione tempestiva da parte dei soggetti deputati alla gestione del contratto (RUP, DL e DEC) del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione al fine di consentire le eventuali verifiche del RPCT	2023 - 2025
		Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto	Al fine dell'individuazione degli indicatori i Responsabili di Settore dovranno tracciare gli affidamenti operati dalla stazione appaltante al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche di avanzamento in ragione di quanto previsto dalle norme e dal contratto; ciò con l'obiettivo di procedere ad accertamenti nel caso di segnalato ricorso al premio di accelerazione	
Art. 53 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.	Tutti	Carente programmazione pluriennale degli interventi che determina l'insorgere della necessità di usufruire, a guadagno di tempo, di procedure negoziate per importi rilevanti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici. Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri	Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata, anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici • tracciamento delle procedure negoziate che fanno rilevare un numero di inviti ad operatori economici inferiore a 5; • tracciamento degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e/o aggiudicatari.	2023 - 2025

Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021 relative ai contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR				
Normativa	**Servizi/o**	**Possibili eventi rischiosi**	***Misure specifiche***	***Tempi e termini per attuazione Misure***
Misure da porre in essere da parte del RUP e del personale di supporto: - obbligo di dichiarare la situazione di conflitto di interesse; - obbligo di partecipare ai corsi di formazione in materia di anticorruzione Misure da porre in essere da parte dei Responsabili di Settore: • verifica e valutazione delle dichiarazioni rilasciate dal RUP e dal personale di supporto in materia di conflitto di interesse • verifica e valutazione delle dichiarazioni rilasciate dai soggetti esterni I criteri di rotazione dovranno essere oggettivi e trasmessi al RPCT che dovrà validarli.				

COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA
PADOVA

Allegato 7 al PIAO 2023-2025

PATTO DI INTEGRITA'
TRA IL COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA E I PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA DI GARA
(Paragrafo 2.3.9 del PTPCT 2023-2025)

TRA **IL COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA**

E L' IMPRESA (*ragione sociale*) .....

con sede legale in .....(.....) Via ..... n.....

C.F./ P. IVA ...../.....

rappresentata da (*cognome e nome*) .....

in qualità di .....

VISTO

- l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione*";
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n.831 del 3 agosto 2016;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con delibera ANAC n. 7 del 17.01.2023;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 Codice dei contratti pubblici;
- la Sezione 2, la Sottosezione 2.3 e il paragrafo 2.3.9 del PIAO 2023-2025 adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 11.03.2023;
- il DPR del 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bagnoli di Sopra, adottato con delibera della Giunta Comunale n. 1 del 28.01.2022;

COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA
PADOVA

L'AMMINISTRAZIONE e L'IMPRESA CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Finalità

1.1 Il presente Patto di Integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Amministrazione.

1.2 Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazione tra l'Amministrazione e l'Operatore economico partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicatario della gara medesima, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi d'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

1.3 Con il Patto di integrità le Parti, in particolare, assumono l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio – sia direttamente che indirettamente tramite intermediari – al fine dell'assegnazione del contratto e*o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

1.4 L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di gara indette dall'Amministrazione.

1.5 Il Patto di integrità, sottoscritto, per accettazione dal legale rappresentante della Società, è presentato dall'Operatore Economico allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di gara, e costituisce parte integrante e sostanziale del futuro contratto.

- Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio, nonché da ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dell'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i.
- Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria e dall'eventuale Direttore Tecnico.
- Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale Direttore Tecnico.

1.6 La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016. Qualora la società non ottemperi a quanto richiesto con la predetta procedura, verrà esclusa dalla relativa procedura di affidamento.

Articolo 2
Ambito di applicazione

2.1 Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di gara sopra e sotto la soglia comunitaria.

2.2 Il Patto di integrità regola i comportamenti degli operatori economici sia durante la fase di svolgimento delle procedure di gara a cui partecipano, sia nella fase di esecuzione del contratto eventualmente a loro affidato in esito delle già menzionate procedure di gara.

2.3 Il Patto di integrità regola, inoltre, i comportamenti di ogni soggetto dell'Ente impiegato nell'ambito delle procedure di gara, nonché nella fase di esecuzione del conseguente contratto.

2.4 L'Operatore economico e l'Ente sono a conoscenza del contenuto del presente Patto d'Integrità, che condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso Patto.

Articolo 3
Obblighi dell'Operatore economico

3.1 Con l'accettazione e la sottoscrizione del Patto di Integrità, l'Operatore economico si impegna:

- a uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – somme di denaro, vantaggi o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la fase di esecuzione del contratto;
- a segnalare all'Ente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara e/o nella fase di esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni alla gara in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'Autorità;
- a non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza;
- ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
- a segnalare situazione di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Ente;
- a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del Dlgs. n. 165/2001 e s.m.i. In caso contrario l'Ente disporrà l'immediata esclusione dell'Operatore economico dalla partecipazione alla procedura di gara;

3.2 Gli obblighi di cui al precedente comma 3.1, nelle fasi di esecuzione del contratto, si intendono riferiti all'Operatore economico con il quale l'Ente ha stipulato il contratto, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da tutti i propri eventuali subcontraenti e subappaltatori. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di Integrità, sarà inserita nei contratti stipulati dall'Operatore economico con i propri subcontraenti e subappaltatori.

Articolo 4
Sanzioni

4.1 L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di uno solo degli obblighi indicati all'art. 3 del presente Patto, che avverrà all'esito del contradditorio con l'Operatore medesimo, potrà comportare l'applicazione anche in via cumulativa, delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge, una o più delle seguenti sanzioni:

a) esclusione dalla procedura di affidamento o la revoca dell'aggiudicazione, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto o nella fase successiva all'aggiudicazione;
b) revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedentemente alla stipula del contratto;
c) risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto. Resta ferma la facoltà per l'Ente di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

Articolo 5
Obblighi dell'Ente

5.1 L'Ente si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti dei propri soggetti – a vario titolo intervenuti nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto – in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione di prescrizioni comportamentali stabilite dall'Ente, ed inerenti all'ambito del presente Patto di integrità, nella propria regolamentazione.

5.2 Qualora l'Ente riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, aprirà un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contradditorio.

Articolo 6

Efficacia del Patto di integrità

6.1 Il Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura di gara fino all'integrale esecuzione del contratto stipulato in esito alla procedura medesima.

6.2 Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dal Comune di Bagnoli di Sopra

Articolo 7

Foro competente

7.1 Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra l'Ente e l'Operatore economico e tra gli stessi operatori economici sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Bagnoli di Sopra, li .....

Per l'Ente
Il Responsabile del servizio

_____

Per la società
Il legale rappresentante

_____

Obiettivi	Indicatori	Stato baseline	Fase di sviluppo 2023	Fase di sviluppo intermedio 2024	Fase di sviluppo avanzato 2025
Salute organizzativa					
1. Monitorare nel tempo l'impatto del lavoro agile sulle prestazioni dell'ente	Presenza di un sistema di Programmazione per obiettivi (annuali, infra-annuali, mensili) e/o per progetti (a termine) e/ o per processi (continuativi)	avviato	Aggiornamento del sistema e suo affinamento (con indicazione s ma del ricorso a lavoro agile nella percentuale di almeno il 10% dei dipenden complessivi)	Consolidamento del sistema all'interno del ciclo della performance	Consolidamento del sistema all'interno del ciclo della performance
2. Garantire presidio e condivisione al consolidamento e sviluppo del percorso	Presenza di un Coordinamento organizzativo del lavoro agile tra Responsabili di Settore	avviato	Affinamento e valutazione periodica dell'impatto del lavoro agile	Valutazione periodica dell'impatto del lavoro agile	Valutazione periodica dell'impatto del lavoro agile
3. Garantire supporto in caso di criticità da parte di chi lavora in modalità agile e possibilità per chi opera nell'help desk di lavorare in modalità agile	Presenza di un Help desk informa co in grado di intervenire tempes vamente sui problemi rileva in fase di smart working	presente	Mantenimento dell'attuale livello di servizio	In funzione del consolidamento del lavoro agile	In funzione del consolidamento del lavoro agile
4. Verificare la percezione dell'impatto del Lavoro agile sul benessere e sul clima lavorativo	Misurazione del livello di benessere organizzativo rispetto agli ambi su cui ha impatto il Lavoro agile	Non rilevato	Individuazione di strumenti di rilevazione della soddisfazione dei lavoratori agili	Somministrazione test di rilevazione del benessere e di eventuali criticità ai lavoratori agili	Valutazione e riflessioni sugli esiti del monitoraggio

Obiettivi	Indicatori	Stato baseline	Fase di sviluppo 2023	Fase di sviluppo intermedio 2024	Fase di sviluppo avanzato 2025
Salute professionale					
1. Incrementare e affinare le competenze del gruppo direzionale (capacità di programmazione, coordinamento, misurazione e valutazione)	Percentuale di dirigenti posizioni organizzative che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze direzionali nell'ultimo anno	avviato	90% del personale	90% del personale	100% del gruppo direzionale e iniziative di aggiornamento
2. Incrementare e affinare le competenze organizzative del personale (capacità di lavorare per obiettivi, progetti, processi, capacità di auto-organizzarsi	Percentuale di lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze organizzative, anche in ambiente digitale	avviato	90% del personale	90% del personale	100% del gruppo direzionale e iniziative di aggiornamento
3. Incrementare e affinare le competenze digitali del personale (capacità di utilizzare le tecnologie)	Percentuale di lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze digitali e che utilizzano le tecnologie digitali potenzialmente utili per il lavoro agile	avviato	100% di chi svolge attività che possono essere svolte in modalità agile	100% dei lavoratori agili	Consolidamento e aggiornamento costante

Obiettivi	Indicatori	Stato baseline	Fase di sviluppo 2023	Fase di sviluppo intermedio 2024	Fase di sviluppo avanzato 2025
Salute economico-finanziaria					
1. Garantire uno sviluppo costante e sostenibile del lavoro agile	Costi per formazione delle competenze direzionali, organizzative e digitali utili al lavoro agile	€ 1.500 circa distribui su diversi interventi formativi	€ 1.500 circa distribui su diversi interventi formativi	€ 1.500 circa distribui su diversi interventi formativi	Adeguamento delle risorse se necessario
2. Investimenti funzionali al lavoro agile	Investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali utili al lavoro a distanza	€ 5.000	€ 5.000	€ 5.000	Adeguamento delle risorse se necessario
Salute digitale					
1. Sistema VPN	Utenti abilitati all'accesso	10	12	12	12
N. Pc forniti	Numero dei PC a disposizione per il lavoro agile	3	3	3	5
3. Applicativi consultabili in SW	Accesso alle applicazioni consultabili da remoto sul totale di quelle presenti	100%	100%	100%	100%
4. Servizi digitalizzati	Aumento dei servizi digitalizzati sul totale di quelli digitalizzabili	Richiesta buoni alimentari Servizi Scolastici	Pagamento Notifiche Avvisi di Pagamento Sportello Unico Edilizia Servizi Demografici Servizi Cimiteriali Servizi Territoriali	Consolidamento dell'attività e risoluzione eventuali criticità riscontrate	Nuova mappatura servizi digitalizzabili
5. Mantenere l'organizzazione sicura, aggiornando il sistema di protezione dei dati personali in funzione dell'impatto del lavoro agile sulle procedure e sul sistema dei rischi dell'Ente	Adozione di policy in materia di privacy per i dipendenti che operano in modalità agile	Avvio del percorso di aggiornamento di policy	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento

COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA
PROVINCIA DI PADOVA

ORGANO UNICO DI REVISIONE

VERBALE N. 4 DEL 10.03.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 22 DEL 08.03.2023 AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PIAO) 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE IN LEGGE N. 113/2021"
SEZIONE 3 – SOTTOSEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La sottoscritta Zanon Silvia nella sua qualità di revisore dei conti del Comune di Bagnoli di Sopra (PD), nominata con delibera C.C. n. 26 del 24.07.2021 provvede ad effettuare gli opportuni controlli ed alla stesura del seguente parere previsto dall' l'art. 239 del D. Lgs. 267/2000.
Visti:

* il vigente Regolamento di Contabilità approvato con delibera C.C. n. 35 del 29.12.2016;
* la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 08.03.2023, ad oggetto A*pprovazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione della pubblica amministrazione (PIAO) 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazione in legge n. 113/2021."* Sezione 3 – 3.3 Piano triennale del fabbisogno del personale;

Esaminata la documentazione ricevuta;

Richiamati i seguenti disposti di legge:

- gli artt. 6, 33 e 36 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art.1, commi 557, 557-bis, 557-ter, 557-quater, della Legge n.296/2006;
- l'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019;
- l'art. 3 del D.L. 24 giugno 2014, n.90, convertito in legge 114/2014;
- l'art. 1, comma 228, della legge 208/2015;
- l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010;

Visto il Decreto 8/05/2018, con cui il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;

Visto il D.M. 17 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 108 del 27/04/2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019;

Vista la circolare ministeriale sul D.M. attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, che fornisce indicazioni operative sull'applicazione della novella legislativa;

Visti i prospetti di calcolo riportati nell'allegato Sezione 3 - Sottosezione 3.3 del PIAO;

Constatato che il Comune di Bagnoli di Sopra a seguito delle verifiche effettuate in ordine ai presupposti di legge di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, nonché del D.M. 17 marzo 2020 ed alla specifica circolare ministeriale redatta per fornire indicazioni alle amministrazioni, ha registrato un rapporto tra la spesa del personale e media

Comune di Bagnoli di Sopra Prot. n. 0002495 del 10-03-2023 arrivo Cat. 2 Cl. 11

delle entrate correnti al netto del FCDE pari al 16,24 % al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 del D.M. 17 marzo 2020 e pertanto è considerato un Comune virtuoso:

DEFINIZIONE DELLE CAPACITA' ASSUNZIONALI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (D.M.17.03.2020)	ANNO	VALORE	FASCIA
Spesa del personale rendiconto	**2018**	**352.471,69**	
Spesa del personale rendiconto	2019	356.238,23	
Spesa del personale rendiconto	2020	348.934,58	
Spesa del personale rendiconto	2021	428.880,44	
	2019	2.240.413,52	D)
Entrate correnti ultimi tre rendiconti approvati	2020	2.144.202,80	
	2021	2.170.153,94	
FCDE assestato	2021	-14.564,50	
Media entrate correnti nette		**2.170.358,92**	
Rapporto spesa del personale (rendiconto 2021)/Media aritmetica delle entrate correnti al netto FCDE			19,76%
Limite valore soglia tabella 1 rispetto entrate correnti nette (importo max spendibile per retribuzioni)		**590.337,63**	**27,20%**
Importo incremento spesa del personale (limite valore soglia - spesa del rendiconto 2018)	27,2%	**237.865,94**	

DEFINIZIONE DELLE CAPACITA' ASSUNZIONALI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (D.M.17.03.2020)	ANNO	VALORE	FASCIA D)
Tabella 2) Incrementi annuali rispetto alla spesa del personale 2018		66.969,62	
Totale spesa del personale (spesa del personale 2018+incremento 2020)	2020	419.441,31	19,00%
Totale spesa del personale effettiva da rendiconto		**348.934,58**	
Tabella 2) Incrementi annuali rispetto alla spesa del personale 2018		84.593,21	
Totale spesa del personale (spesa del personale 2018+incremento 2020 e 2021)	2021	504.034,52	24,00%
Totale spesa del personale effettiva da rendiconto		**428.880,44**	
Tabella 2) Incrementi annuali rispetto alla spesa del personale 2018		91.642,64	
Totale spesa del personale (spesa del personale 2018+incremento 2020 e 2021)	2022	**595.677,16**	26,00%
Totale spesa del personale (spesa effettiva rendiconto 2021 + incremento)		**520.523,08**	
Tabella 2) Incrementi annuali rispetto alla spesa del personale 2018		95.167,36	
Totale spesa del personale (spesa ipotizzabile anno 2022 + incremento)	**2023**	615.690,44	27,00%
Aumento consentito dal limite del valore soglia di cui tabella 1 (aumento applicabile)		69.814,55	
Totale spesa del personale (spesa ipotizzabile anno 2022 + incremento applicabile)		**590.337,63**	

		ANNUALITA' BILANCIO		
		2023	2024	2025
Totale spesa del personale (spesa ipotizzabile anno 2022 + incremento applicabile	**590.337,63**			
Importo spese del personale prevista nel Bilancio di Previsione		**548.450,56**	**548.450,56**	**548.450,56**

Considerato che dalla ricognizione delle condizioni di soprannumero o di eccedenze di personale non vi sono situazione di soprannumero o di eccedenza di personale.

Visti i pareri tecnico e contabile, rilasciati dai responsabili dei servizi competenti sulla proposta di deliberazione;

* Alla luce delle considerazioni che precedono, ritiene che la proposta sia coerente alle disposizioni e presupposti di legge sopra citati e pertanto esprime parere favorevole al piano triennale dei fabbisogni per il personale (Sezione 3 - Sottosezione 3.3) integrato nel PIAO di cui alla proposta di delibera della Giunta Comunale n. 22 del 08.03.2023, ad oggetto A*pprovazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione della pubblica amministrazione (PIAO) 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazione in legge n. 113/2021."* Sezione 3 – 3.3 Piano triennale del fabbisogno del personale.

Data, 10 marzo 2023

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
Dott.ssa Silvia Zanon

Comune di Bagnoli di Sopra Prot. n. 0002495 del 10-03-2023 arrivo Cat. 2 Cl. 11

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Milan Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Reffo Ersilio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.
Lì, 10-06-2023

IL RESPONSABILE
F.to Osti Michelangelo

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 11-03-2023

IL RESPONSABILE
F.to Osti Michelangelo

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimita', ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA.

Lì, 20-06-2023

IL RESPONSABILE
Osti Michelangelo

Copia conforme all'originale.

Bagnoli di Sopra, li 10-06-2023

IL RESPONSABILE
Osti Michelangelo